



**COMUNE di CAMPI BISENZIO
CITTA' METROPOLITANA di FIRENZE**

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023/2025

INDICE GENERALE

INTRODUZIONE.....	6
Guida alla lettura.....	6
Il Documento Unico di Programmazione in ottica PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)	9
La misura del "Valore Pubblico"	9
SEZIONE STRATEGICA	12
Quadro delle condizioni esterne all'ente	13
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	13
Obiettivi individuati dal governo nazionale.....	13
Obiettivi individuati dalla programmazione regionale	16
La situazione a Campi Bisenzio.....	19
La popolazione	19
Situazione socio-economica.....	24
Valutazione della situazione socio-economica del territorio	25
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	28
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente	28
Analisi finanziaria generale	30
Evoluzione delle entrate (accertato).....	30
Evoluzione delle spese (impegnato)	30
Partite di giro (accertato/impegnato).....	31
Analisi delle entrate	31
Entrate correnti.....	31
Analisi della spesa.....	35
Spesa in conto capitale - investimenti ed opere pubbliche	35
Spesa corrente	40
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti	40
Indebitamento.....	45
Risorse umane	46
Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	47
PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	49
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	55
Razionalizzazione delle società partecipate ai sensi del d.lgs. 175/2019 (T.U.S.P.) e azioni conseguenti.....	57
Indirizzi strategici per gli organismi partecipati	58
Gestione aggregata dei servizi pubblici locali	59
Indirizzi strategici per le società partecipate.....	59
Indirizzi strategici specifici per le società controllate.....	61
Indirizzi generali per le fondazioni e associazioni.....	64
Indirizzi strategici specifici per le fondazioni e associazioni	64
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi.....	65
Le strutture dell'ente.....	65
Gli strumenti di programmazione negoziata.....	66
OBIETTIVI STRATEGICI.....	68

Descrizione delle missioni e dei programmi.....	69
Tabella di riepilogo Valore Pubblico e obiettivi strategici	69
Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	76
Missione 3. Ordine pubblico e sicurezza	82
Missione 4. Istruzione e diritto allo studio.....	83
Missione 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	85
Missione 6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	86
Missione 7. Turismo	87
Missione 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	87
Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	88
Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità.....	89
Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	90
Missione 14. Sviluppo economico e competitività	92
Missione 19. Relazioni internazionali.....	93
Missione 20. Debito pubblico	93
Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	94
RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO.....	96
SEZIONE OPERATIVA	97
PARTE PRIMA	98
Obiettivi operativi e programmi.....	98
Elenco degli obiettivi operativi per Missione e Programma.....	98
Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	99
Missione 3. Ordine pubblico e sicurezza	105
Missione 4. Istruzione e diritto allo studio.....	106
Missione 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	109
Missione 6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	110
Missione 7. Turismo	111
Missione 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	112
Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	113
Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità.....	115
Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	116
Missione 14. Sviluppo economico e competitività	120
Missione 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	121
Missione 20. Debito pubblico	121
Obiettivi operativi organismi partecipati	122
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	124
Parte corrente per missione e programma.....	124
Parte corrente per missione	126
Parte capitale per missione e programma	128
Parte capitale per missione.....	130
PARTE SECONDA	132
Programmazione triennale	132
Programma triennale delle opere pubbliche.....	132
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	133
Programmazione del fabbisogno di personale	135
Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture	139
Piano triennale degli investimenti.....	142

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Linee di mandato e ambiti di Valore Pubblico	11
Tabella 2 - Andamento popolazione residente a fine anno dal 1995 al 2021	19
Tabella 3 - Quadro generale della popolazione	21
Tabella 4 - Composizione delle famiglie per numero di componenti.....	21
Tabella 5 - Popolazione residente per classi di età e frazioni	22
Tabella 6 - Popolazione residente per classi di età e sesso	23
Tabella 7 - Dettaglio economia insediata.....	25
Tabella 8 - Evoluzione delle entrate	30
Tabella 9 - Evoluzione delle spese.....	30
Tabella 10 - Partire di giro	31
Tabella 11 - Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3	31
Tabella 12 - Evoluzione delle entrate correnti per abitante	33
Tabella 13 - Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Tabella 14 - Impegni di parte capitale riepilogo per Missione	38
Tabella 15 - Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	40
Tabella 16 - Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	43
Tabella 17 - Indebitamento	45
Tabella 18 - Dipendenti in servizio per categoria/livello.....	46
Tabella 19 - Progetti ammessi a finanziamenti PNRR	54
Tabella 20 - Parte corrente per missione e programma	124
Tabella 21 - Parte corrente per missione.....	126
Tabella 22 - Parte capitale per missione e programma	128
Tabella 23 - Parte capitale per missione	130
Tabella 24 - Programma triennale opere pubbliche	133
Tabella 25 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.....	134
Tabella 26 - Piano delle assunzioni per categoria.....	136
Tabella 27 - Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture	139
Tabella 28 - Piano triennale degli investimenti.....	142

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Andamento popolazione residente a fine anno dal 1995 al 2021	20
Grafico 2 - Popolazione residente per classi di età e sesso	24
Grafico 3 - Numero addetti per settore	27
Grafico 4 - Composizione delle entrate correnti Accertate.....	32
Grafico 5 - Raffronto delle entrate correnti per abitante.....	34
Grafico 6 - Evoluzione delle entrate correnti per titolo per abitante	34
Grafico 7 - Impegni di parte capitale anno in corso.....	39
Grafico 8 - Impegni di parte corrente anno in corso	44
Grafico 9 -Parte corrente per missione	127
Grafico 10 - Parte capitale per missione	131

INTRODUZIONE

Guida alla lettura

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Gli indirizzi strategici sono delineati nelle Linee programmatiche di mandato e si traducono nel Documento Unico di Programmazione.

Gli obiettivi strategici sono poi sviluppati in obiettivi operativi, che saranno meglio dettagliati nel PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella prospettiva di una programmazione integrata per la creazione di Valore Pubblico.

Di seguito si riportano schematicamente i documenti che rappresentano l'attività di programmazione dell'Ente:



Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato presentate nel Consiglio Comunale del 16/7/2018, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Tutela della salute
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- Relazioni internazionali
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione triennale in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica (*si specifica che il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2025 sarà successivamente inserito e approvato in sede di adozione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, entro il 31/01/2023*);
- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche;
- il Programma Biennale degli Acquisti di Servizi e Forniture;
- il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni.

Il Documento Unico di Programmazione in ottica PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)

L'impostazione del documento tiene conto delle novità introdotte dalla L.80/2021 art. 6, con l'individuazione di aree strategiche derivanti dalle Linee Programmatiche di mandato, collegate agli elementi di Valore Pubblico perseguiti dall'Amministrazione e gli obiettivi strategici attraverso i quali si intende conseguire quel Valore Pubblico.

Gli obiettivi strategici sono poi sviluppati in obiettivi operativi, che saranno meglio dettagliati nel PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella prospettiva di una programmazione integrata per la creazione di Valore Pubblico.

Proprio il PIAO, nato in seno alla riforma della PA perseguita dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si configura infatti quale strumento per programmare:

- performance attese e misure di gestione dei rischi corruttivi, a partire dalla cura della salute organizzativa e professionale dell'ente;
- in direzione funzionale alla creazione e alla protezione di Valore Pubblico.

Seguendo questo filo conduttore, gli obiettivi strategici e operativi del DUP, declinati annualmente in obiettivi gestionali con i loro indicatori, definiscono il perimetro del Valore Pubblico e della performance dell'ente, che si integra con gli obiettivi anticorruzione e trasparenza, in coerenza con il modello organizzativo dell'ente e con la programmazione strategica delle risorse umane.

Tutto il percorso ha come fine ultimo il perseguimento degli obiettivi di Valore Pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

Si fa presente che il mandato elettorale dell'Amministrazione è in scadenza nel 2023, pertanto la programmazione operativa si è concentrata con particolare attenzione sull'anno 2023.

A tal proposito si evidenzia che, in seguito alle dimissioni del sindaco Emiliano Fossi, dal 17 agosto 2022 è iniziata la procedura di cui all'art. 141 del Testo Unico degli Enti Locali e, quindi, con DPR del 31.08.2022 è stato decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Campi Bisenzio, con conseguente cessazione di tutte le cariche politiche, è stato nominato il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del comune fino all'insediamento degli organi ordinari, al quale sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, al fine di poter assumere qualunque atto, sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione.

La misura del "Valore Pubblico"

Il presente Documento viene aggiornato in linea con il Bilancio dell'Ente e con gli altri provvedimenti di programmazione 2023-2025, aggiornati alle variazioni intervenute, che costituiscono allegati del DUP

stesso: Programma Triennale delle Opere Pubbliche, Programma Biennale degli Acquisti di Servizi e Forniture, Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari.

Alla luce delle novità introdotte dall'art.6 del DL n.80/21 e preso atto del DPR n. 81 del 24/06/2022 (in vigore dal 15 luglio 2022), la redazione di questo DUP tiene conto della dimensione "Valore Pubblico", che rappresenta il reale incremento del benessere di una collettività e di un Ente, derivante dall'impatto delle scelte contenute nel DUP, che definiscono e attuano le strategie di medio e lungo periodo che l'Amministrazione si è data tramite le Linee di Mandato.

Per Valore Pubblico in senso stretto, le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica intendono: il livello complessivo di BENESSERE economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica (o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no profit), rispetto ad una baseline, o livello di partenza.

Un ente crea Valore Pubblico in senso ampio quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti, misurabili anche tramite indicatori di Benessere Economico e Sociale (BES) e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals), come delineati dall'Agenda 2030 (programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU).

In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) e obiettivi operativi trasversali come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l'equilibrio di genere, funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico.

La creazione e la protezione del Valore Pubblico si sostengono programmando azioni di miglioramento della salute organizzativa (adeguando l'organizzazione alle strategie pianificate e innovando le metodologie di Lavoro Agile) e della salute professionale (reclutando profili adeguati e formando competenze utili alle strategie pianificate), oltre a specifiche misure di prevenzione del rischio corruttivo e di antiriciclaggio, anche in ambito progetti PNRR.

In quest'ottica il presente documento parte con l'identificazione di **quattro ambiti di Valore Pubblico** che l'Amministrazione intende perseguire, che discendono direttamente dalla programmazione delineata con le Linee di Mandato ed esplicitata nella pianificazione strategica e operativa del DUP.

Tabella 1 - Linee di mandato e ambiti di Valore Pubblico

VALORE PUBBLICO	LINEA DI MANDATO	POLITICHE	DESCRIZIONE
Benessere socio-ambientale	Una città che guarda al futuro	Muoversi a misura di persona - Viabilità e trasporti Per lo sviluppo sostenibile, l'unico possibile - Ambiente Rispettare le regole per vivere insieme - Legalità & Sicurezza	Linea di mandato perseguita attraverso azioni di potenziamento della sicurezza, sviluppo della cultura della legalità e misure di anticorruzione, rigenerazione urbana del territorio, valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, sviluppo di un sistema di mobilità sostenibile, tutela ambientale, adeguamento degli strumenti della programmazione urbanistica alle esigenze di sviluppo sostenibile
Benessere sociale, educativo e scolastico	Una città per tutti	Perché nessuno resti solo - Politiche sociali Dove cresce il futuro - Scuola Stare bene – Sport	Linea di mandato perseguita attraverso misure a supporto della famiglia e degli individui, garantendo tutela alle fasce sociali più deboli, educazione ai giovani, assistenza agli anziani, e promuovendo la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione multietnica, la cultura del benessere fisico e psicologico attraverso lo sport
Benessere socio-economico e culturale	Una città per tutti	Un'opera pubblica - La Cultura Nuove opportunità per il nostro territorio - Lavoro & Sviluppo	Linea di mandato perseguita attraverso l'organizzazione di attività di formazione, ricreative, culturali con forte coinvolgimento dei giovani, promuovendo le occasioni di incontro con le imprese del territorio e sostenendo l'iniziativa imprenditoriale
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	Una città aperta, collaborativa e inclusiva	Comune Amico – Semplificazione Una comunità coesa - Cittadinanza e partecipazione	Linea di mandato perseguita attraverso azioni di: semplificazione dell'azione amministrativa, migliore accessibilità ai servizi comunali, potenziamento dei processi di partecipazione dei cittadini ai processi di governo e promozione di una cittadinanza attiva, sviluppo delle relazioni internazionali, digitalizzazione e dematerializzazione dei processi e delle procedure

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare.

La relativa analisi strategica richiede pertanto l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;

- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il contesto macroeconomico nel quale si verrà ad operare nel 2023 è fortemente condizionato dagli eventi manifestatosi tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022: alla **crisi sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19**, si è sovrapposto il conflitto tra Ucraina e Russia. L'attacco bellico dell'Ucraina da parte della Russia, avvenuto a febbraio, ha aumentato l'incertezza ed accentuato fortemente le tensioni nei mercati delle materie prime, comportando una serie di ripercussioni su più fronti.

Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime. Per far fronte a tali emergenze, il Governo, nel corso del 2022, ha adottato provvedimenti d'urgenza con i quali ha inteso sostenere i settori dell'economia più colpiti, contrastando il repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica oltre che a beneficio del settore dell'autotrasporto con il contenimento del costo dei carburanti. Il Consiglio dei Ministri, su proposta della Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, in data 4 novembre ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 (NADEF), che rivede e integra le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica approvate dal Governo Draghi lo scorso 28 settembre, elaborando anche lo scenario programmatico per il triennio 2023-2025.

Il Governo ha ritenuto opportuno predisporre immediatamente una nuova versione della NADEF, in quanto il quadro economico risulta mutato rispetto a fine settembre, onde consentire al nuovo Parlamento di analizzare e dibattere un quadro economico e di finanza pubblica integrato e comprensivo di un nuovo scenario programmatico, nonché di approvare una risoluzione su di esso e sui saldi di bilancio proposti.

Il documento destina per il 2023 circa 21 miliardi di euro alle misure di contrasto all'aumento dei costi energetici, da cui deriva anche l'impennata dell'inflazione. A queste risorse si aggiungono circa 9 miliardi derivanti dal cosiddetto extragetito del 2022.

La previsione di crescita del PIL è al rialzo per il 2022 passando dal 3,3 per cento a 3,7 per cento. Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Le previsioni per il biennio 2024-2025 sono invece rimaste invariate all'1,8 per cento e all'1,5 per cento.

Per il 2022 il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale.

Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi.

Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno.

Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione.

L'impennata dell'inflazione a cui si è recentemente assistito, insieme all'aggiornamento delle variabili esogene, ha portato a rivedere al rialzo anche il deflatore del PIL, con il risultato che i livelli di PIL nominale previsti per il 2022 e per i prossimi anni sono più elevati rispetto alla previsione di settembre, con ricadute positive sulle proiezioni di finanza pubblica. Nel 2022 e 2023 si prevede che il rapporto deficit/PIL a legislazione vigente sia pari, rispettivamente, al 5,1 per cento e al 3,4 per cento. Nel biennio successivo, il rapporto deficit/PIL è previsto scendere al 3,6 per cento nel 2024 (3,5 per cento nella NADEF di settembre) e al 3,3 per cento nel 2025 (3,2 per cento nella NADEF di settembre).

Le previsioni del conto della Pubblica Amministrazione scontano, in primo luogo, l'accelerazione dell'inflazione registrata in settembre e ottobre e la conseguente revisione al rialzo delle previsioni per gli anni a venire, che impattano sulla spesa per prestazioni sociali e sul servizio del debito indicizzato all'inflazione. Inoltre, i tassi di interesse attesi utilizzati per le previsioni sono stati rivisti al rialzo in conseguenza

dell'evoluzione del contesto di mercato di quest'ultimo mese, anche a seguito delle più recenti decisioni di politica monetaria della BCE. Di conseguenza, la previsione della spesa per interessi sale di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre.

Per effetto di tali incrementi e del nuovo livello del PIL nominale atteso, anch'esso più alto rispetto alle previsioni di settembre, il profilo degli interessi passivi in rapporto al PIL registra solo modesti incrementi, che oscillano tra 0,1 e 0,2 punti percentuali. L'incidenza degli interessi passivi sul PIL è ora attesa salire al 4,1 per cento nel 2022, rimanere costante nel 2023, scendere al 3,9 per cento nel 2024 e collocarsi al 4,0 per cento nel 2025.

Al di là della **revisione al rialzo della spesa per interessi**, gli andamenti di finanza pubblica continuano a mostrarsi positivi, per effetto della crescita delle entrate tributarie che compenserà le revisioni in aumento alla spesa primaria. Negli anni 2023-2025, il saldo primario risulterà quindi lievemente migliore rispetto a settembre. In particolare, si prevede un avanzo primario di 0,7 per cento del PIL nel 2023 (0,5 per cento previsto in settembre), 0,2 per cento nel 2024 e dello 0,8 per cento nel 2025 (0,7 per cento previsto in settembre). Il miglioramento delle previsioni del saldo primario rispetto a quelle di settembre compensa, interamente nel 2023 e parzialmente nel 2025, il peggioramento della spesa per interessi, limitando dunque la revisione al rialzo delle previsioni sul deficit.

Dal lato della spesa primaria, la previsione della spesa pensionistica è incrementata di circa 0,6 miliardi nel 2023 e di circa 7,1 miliardi nel 2024 rispetto allo scenario a legislazione vigente della NADEF di settembre. Tali maggiori oneri sono sostanzialmente correlati alle diverse ipotesi di indicizzazione delle pensioni a seguito della revisione del profilo previsionale del tasso di inflazione. Gli incrementi della spesa nominale per pensioni rispetto alle previsioni di settembre sono pari a circa 5,6 miliardi in termini strutturali nel 2025. L'incremento nel 2025 è pari a circa 6 miliardi per il complesso della spesa per prestazioni sociali in denaro.

Dal lato delle entrate, la dinamica del gettito tributario risulta rafforzata rispetto agli andamenti previsti in settembre, grazie alla maggiore crescita nominale attesa per le principali grandezze macroeconomiche. Nel 2023, le imposte indirette sono previste crescere ad un tasso superiore di oltre un punto percentuale rispetto alle previsioni di settembre (+10,4 per cento a fronte del +9,2 per cento in settembre), mentre nel biennio successivo si conferma una crescita media del +2,7 per cento.

Per le imposte dirette si prevede una maggiore dinamicità nel biennio 2024-2025, in cui tale tipologia di gettito è attesa crescere in media a un tasso del +3,1 per cento (+2,7 per cento in settembre). L'aggiornamento delle previsioni considera, tra l'altro, la nuova previsione di crescita degli importi pensionistici, aggiornata per tenere conto della rivalutazione legata all'inflazione prevista con il nuovo quadro macroeconomico.

L'incertezza sull'andamento dei prezzi dell'energia, nonostante questi siano recentemente diminuiti, resta a livelli assai elevati in quanto vi è il rischio di una nuova impennata durante i mesi invernali. Inoltre, l'approvvigionamento di gas dell'Italia si basa principalmente su flussi di importazione soggetti a rischi di varia natura nell'attuale contesto geopolitico.

In tale quadro, l'obiettivo prioritario del Governo è quello di limitare quanto più possibile l'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più fragili, nonché di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane sia a livello globale sia nel contesto europeo.

Si è reso necessario prorogare ulteriormente nel corso del 2022 le misure riguardanti la riduzione delle aliquote di accisa sui prodotti energetici utilizzati come carburanti, inclusi i gas di petrolio liquefatti, l'esenzione dall'accisa per il gas naturale per autotrazione e la riduzione al 5 per cento dell'aliquota IVA per le forniture di gas naturale impiegato in autotrazione, previste da precedenti provvedimenti intrapresi nel 2022. Tali interventi sono stati disposti con il decreto ministeriale del 19 ottobre 2022 per il periodo 1-3 novembre 2022 (con effetti pari a circa 93 milioni nel 2022) e con il D.L. n. 153/2022 per il periodo 4-18 novembre 2022 (con oneri pari a circa 465 milioni nel 2022 e a 21 milioni nel 2024).

Queste proroghe non comportano un peggioramento del deficit della PA in quanto i relativi effetti finanziari sono compensati mediante l'utilizzo delle maggiori entrate dell'IVA, derivanti dalle variazioni del prezzo internazionale del petrolio greggio registrate nel periodo 1° settembre-13 ottobre 2022, nonché tramite la riduzione e la razionalizzazione di fondi e spese del bilancio dello Stato. Per effetto di questi interventi, l'importo lordo delle misure di contrasto al caro energia adottate sin qui nel 2022 è ora quantificabile in circa 57,6 miliardi (3,0 per cento del PIL), inclusivi dei 3,8 miliardi originariamente stanziati con la legge di bilancio per il 2022. Le misure temporanee mirate alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia (cd. misure *targeted*) rappresentano circa il 46,1 per cento di questo ammontare. La dimensione del pacchetto rimane ferma a circa 402 milioni nel 2023, mentre la stima sale lievemente, da 207 milioni a 228 milioni, per il 2024.

Il Governo, sentita la Commissione europea, ha richiesto al Parlamento l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento nell'anno 2022 per l'utilizzo del margine di 9,1 miliardi di euro, quale differenza tra l'andamento tendenziale (5,1 per cento) e quello programmatico (confermato al 5,6 per cento) da destinare al finanziamento di interventi di contrasto agli effetti negativi dell'incremento dei prezzi dei prodotti energetici su famiglie, imprese ed enti, nonché altre misure inerenti al settore dell'energia. I livelli massimi del saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e di cassa, saranno conseguentemente rideterminati in considerazione degli effetti delle misure che saranno adottate.

Inoltre, il Governo chiede, rispetto al precedente quadro programmatico fissato nel DEF 2022 e confermato con le successive Relazioni al Parlamento, l'autorizzazione alla revisione degli obiettivi programmatici di indebitamento netto per un importo in termini percentuali di PIL pari a 0,6 per cento nel 2023, 0,4 per cento nel 2024 e 0,2 per cento del 2025. Il livello programmatico di indebitamento netto in rapporto al PIL è pari a 5,6 per cento nel 2022, 4,5 per cento nel 2023, 3,7 per cento nel 2024 e 3 per cento nel 2025, corrispondenti in termini strutturali al 6,1 per cento nel 2022, al 4,8 per cento nel 2023, al 4,2 per cento nel 2024 ed al 3,6 per cento nel 2025.

(Fonte Presidenza Consiglio dei Ministri- NADEF 2023 e Relazione al Parlamento)

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Nella prima parte del 2022 l'attività economica in Toscana ha registrato una rilevante crescita, sebbene nella seconda parte dell'anno ha subito un forte rallentamento, dovuto al consistente aumento dei costi energetici, ascrivibile allo scoppio del conflitto in Ucraina, e al persistere delle strozzature sulle catene di approvvigionamento.

Nei primi tre trimestri del 2022 l'attività industriale è risultata ancora in espansione, pur mostrando segnali di indebolimento. Il fatturato è aumentato, soprattutto per le imprese di maggiori dimensioni, e nel primo semestre anche la produzione industriale ha proseguito a salire, recuperando i livelli precedenti la pandemia.

L'espansione della domanda ha continuato a incidere favorevolmente sul commercio estero: le esportazioni toscane, che già nel 2021 erano ritornate sui livelli pre-crisi, sono aumentate, sebbene a un ritmo inferiore rispetto all'anno precedente e alla media del Paese. Dopo il recupero dello scorso anno, l'attività di investimento è stata nuovamente condizionata dall'incertezza, con un ridimensionamento dei piani formulati a inizio periodo per le imprese con maggiore incidenza dei costi energetici.

Nonostante le criticità connesse con la disponibilità e il rincaro dei materiali, nella prima parte dell'anno l'attività del settore edile ha continuato a crescere, ancora sostenuta dalle politiche di agevolazione fiscale per il recupero del patrimonio abitativo, di cui hanno beneficiato soprattutto le piccole imprese. Sono altresì aumentati gli investimenti in opere pubbliche ed è proseguita la crescita delle compravendite immobiliari. Col venir meno delle restrizioni alla mobilità e agli eventi sociali, l'attività nel terziario è stata sospinta dall'incremento dei consumi, con un diffuso aumento delle vendite, in prospettiva condizionate soprattutto dalla repentina spinta inflazionistica. Nel comparto turistico, tra i settori più colpiti dalle misure di contenimento, si è registrato un deciso aumento delle presenze, che permangono tuttavia ancora al di sotto di quelle pre-pandemia. Il proseguimento della crescita nella prima parte dell'anno si è riflesso sulla situazione economico-finanziaria del settore produttivo: nonostante la maggiore incidenza dei costi, la redditività si è mantenuta favorevole e la liquidità è rimasta elevata.

Nonostante si siano registrati livelli di crescita positivi nella prima parte dell'anno, per la seconda parte si rileva invece un deciso rallentamento che ha condizionato prodotto riflessi sulla manovra di finanza regionale. E' ciò che si evince dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2023 approvato con deliberazione 75 del 8 settembre 2022 dal Consiglio Regionale della Toscana. Difatti, la manovra di finanza regionale per il 2023 risente fortemente del contesto emergenziale legato agli effetti della pandemia che continua a protrarsi, del quadro macroeconomico caratterizzato dall'incremento dei costi energetici, del rialzo dei tassi di interesse e dell'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime.

In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a statuto ordinario. Pertanto, viene confermato l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti nei seguenti ambiti di intervento:

- Opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli immobili;
- Prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- Interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- Interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- Interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della regione alle risorse PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali.

Relativamente ai Progetti regionali, si richiama la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022” approvata con deliberazione n. 34 del 1 giugno 2022 con la quale è stata aggiornata la sezione programmatica del DEFER 2022. Le risorse destinate per il 2023-2025 ai 29 progetti ammontano a circa 4.182,72 milioni. Gli importi sono calcolati al netto delle re imputazioni derivanti dal riaccertamento dei residui e trovano copertura nel bilancio di previsione 2022-2024 per le annualità 2023 e 2024, mentre l’annualità 2025 consiste in una proiezione dell’anno 2024.

Oltre alle risorse finanziarie disponibili in bilancio, i Progetti regionali potranno contare sulle risorse della politica di coesione di provenienza comunitaria e nazionale, relativamente al nuovo ciclo di programmazione 2021/2027.

Per quanto riguarda il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), il DEFER prevede per il ciclo 2021/2027 una dotazione di 73,5 miliardi di euro di cui 50 miliardi di euro stanziati nella legge di bilancio 2021(L. 178/2020) e 23,5 miliardi stanziati con nella legge di bilancio 2022(L. 234/2021). Tali risorse hanno avuto riduzioni e impieghi da norme di legge ed, ai sensi dell’art. 1 comma 178 lettera d) della L.178/2020, assegnazione in anticipazione alle Regioni ed alcuni Ministeri.

Per la politica di investimento regionale sarà fondamentale il contributo che potrà derivare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il quale sono previsti a livello nazionale oltre 191,5 miliardi; risorse che lo Stato ha deciso di integrare attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) di 30,6 miliardi. A questi importi si aggiungono i 13 miliardi di risorse rese disponibili dal REACT-EU per gli anni 2021-2023.

Dal punto di vista delle entrate, vi sono entrate tributarie collegate all’andamento dell’economia e che pertanto potrebbero registrare una riduzione di gettito. Difatti, poiché la maggior parte delle entrate regionali libere ha natura tributaria e, almeno per quanto riguarda alcuni dei principali tributi, è strettamente connessa alla produzione di reddito e ricchezza da parte del sistema produttivo, le difficoltà nelle quali si trovano ad operare le attività economiche della regione a seguito dell’aumento dei costi di approvvigionamento e delle sanzioni comminate alla Russia, potrebbe avere ripercussioni sulla loro capacità di produrre e generare reddito e quindi, conseguentemente, sulle risorse a disposizione della Regione Toscana.

Le entrate regionali, con riferimento alla sola competenza pura, attese per il triennio 2023- 2025 sono pari, in ciascun esercizio a 10.029,23 milioni di euro, di cui 7.250,00 milioni costituiscono il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale. Ne consegue che le risorse disponibili per le spese di funzionamento e per le politiche regionali, diverse dalla sanità, si riducono, al netto dell’accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, a 2,34 milioni di euro nel 2023, a 2,01 miliardi nel 2024 e a 2,03 miliardi nel 2025.

Nel triennio 2023-2025 i trasferimenti correnti sono complessivamente stimati in oltre 140,96 milioni di euro nel 2023, mentre si riducono a quasi 105 milioni negli anni successivi.

Per quanto riguarda i trasferimenti da amministrazioni pubbliche sono attesi 129,62 milioni di euro nel 2023, e circa 103,43 milioni negli anni successivi. Tra i trasferimenti correnti di provenienza statale sono comprese anche risorse destinate a finanziare gli interventi del PNRR ed in particolare la missione 6 “Salute” sia per quanto riguarda la componente “1” (Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale) che la componente “2” (Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario) che mettono a disposizione della Regione Toscana 2,15 milioni di euro.

Le entrate extratributarie nel triennio 2023-2025 sono state quantificate, per il 2023, in 78,90 milioni di euro, mentre per gli esercizi successivi si attestano su circa 71 milioni.

Le entrate in conto capitale sono stimate pari a circa 574,25 milioni, nel 2023, mentre risultano essere pari a circa 300 milioni negli esercizi successivi. La maggior parte di queste entrate è costituita dai “contributi agli investimenti” che ne costituiscono oltre il 99% (572,34 milioni di euro).

Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni.

(Fonte: Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2023)

La situazione a Campi Bisenzio

La popolazione

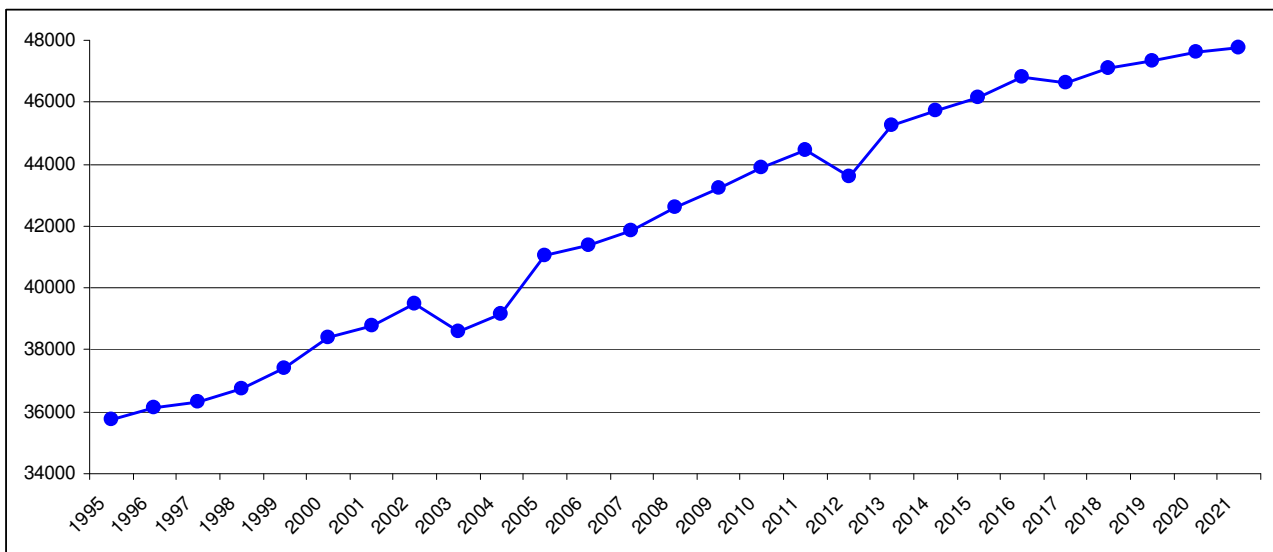
Nel corso del 2021 è continuata la crescita del numero di residenti nel Comune di Campi Bisenzio, in linea con il trend osservato a partire dal 2018, sebbene in misura più contenuta in termini di incremento percentuale annuo. La popolazione ammonta a 47.750 unità alla data del 31.12.2021, registrando un incremento di 110 unità rispetto alla fine del 2020 (+0,2%).

Con la tabella ed il grafico seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Tabella 2 - Andamento popolazione residente a fine anno dal 1995 al 2021

Anni	Numero residenti
1995	35.761
1996	36.107
1997	36.330
1998	36.731
1999	37.387
2000	38.407
2001	38.795
2002	39.495
2003	38.577
2004	39.176
2005	41.061
2006	41.360
2007	41.849
2008	42.612
2009	43.224
2010	43.901
2011	44.435
2012	43.580
2013	45.250
2014	45.727
2015	46.166
2016	46.829
2017	46.647
2018	47.094
2019	47.343
2020	47.640
2021	47.750

Grafico 1 - Andamento popolazione residente a fine anno dal 1995 al 2021



Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno (dati da fonte ISTAT).

Tabella 3 - Quadro generale della popolazione

Popolazione al 01/01/2021 (A)	Numero residenti
	47.640
<i>Di cui:</i>	
Maschi	23.544
Femmine	24.096
Nati nell'anno	304
Deceduti nell'anno	448
Saldo naturale (B)	-144
Immigrati nell'anno	1.834
Emigrati nell'anno	1.580
Saldo migratorio (C)	254
S.f.d.	91
Popolazione residente al 31/12/2021 (A+B+C)	47.750
<i>Di cui:</i>	
Maschi	23.599
Femmine	24.151
Nuclei familiari*	18.540
Comunità/Convivenze	13
In età prescolare (0 / 5 anni)	2.258
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	4.466
In forza lavoro (15/ 29 anni)	7.239
In età adulta (30 / 64 anni)	23.664
In età senile (oltre 65 anni)	10.123

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Tabella 4 - Composizione delle famiglie per numero di componenti

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	5.477	30%
2	5.346	29%
3	3.757	20%
4	2.875	16%
5 e più	1.085	6%
TOTALE	18.540	100%

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Campi Bisenzio suddivisa per classi di età e frazioni*:

Tabella 5 - Popolazione residente per classi di età e frazioni

Classi d'età	Centro	Centro Nord	Centro Sud	San Martino	San Lorenzo	Santa Maria	La Villa	Capalle	Il Rosi	San Donnino	S. Piero a Ponti	Sant'Angelo a Lecore	Totale
-1 anno	69	7	17	16	35	18	17	28	7	29	34	19	296
1 – 4	380	24	76	75	169	58	120	110	25	209	179	95	1.520
5 – 9	612	41	100	115	290	81	164	191	39	285	269	128	2.315
10 – 14	656	42	121	146	317	95	183	214	42	380	271	128	2.595
15-19	658	31	137	147	279	81	167	230	50	427	276	109	2.592
20-24	602	44	137	128	243	89	170	203	58	369	270	105	2.418
25-29	575	41	118	110	245	98	174	212	38	333	255	127	2.326
30-34	693	42	143	130	321	111	189	258	53	383	288	146	2.757
35-39	697	56	150	157	385	125	204	290	46	365	342	166	2.983
40-44	866	49	170	155	433	125	219	311	58	437	399	196	3.418
45-49	1.007	62	173	226	533	143	210	349	63	616	392	211	3.986
50-54	987	88	214	207	485	157	266	333	69	646	433	201	4.086
55-59	889	63	212	226	394	162	252	274	56	548	370	184	3.630
60-64	721	58	175	158	269	110	187	206	51	345	307	118	2.705
65-69	687	42	142	139	245	126	124	174	33	303	286	116	2.417
70-74	796	55	155	130	307	94	124	158	40	268	264	102	2.493
75-79	686	39	128	91	234	80	100	143	28	211	222	80	2.042
80-84	527	35	114	82	185	78	100	120	27	189	135	53	1.645
85 e +	495	25	75	84	142	76	92	131	18	191	141	56	1.526
Totale	12.603	844	2.557	2.522	5.511	1.907	3.062	3.935	801	6.534	5.133	2.340	47.750

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Campi Bisenzio suddivisa per classi di età e sesso:

Tabella 6 - Popolazione residente per classi di età e sesso

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	155	141	296	52,36%	47,64%
1-4	823	697	1.520	54,14%	45,86%
5-9	1.192	1.123	2.315	51,49%	48,51%
10-14	1.368	1.227	2.595	52,72%	47,28%
15-19	1.355	1.237	2.592	52,28%	47,72%
20-24	1.284	1.134	2.418	53,10%	46,90%
25-29	1.187	1.139	2.326	51,03%	48,97%
30-34	1.379	1.378	2.757	50,02%	49,98%
35-39	1.496	1.487	2.983	50,15%	49,85%
40-44	1.683	1.735	3.418	49,24%	50,76%
45-49	1.995	1.991	3.986	50,05%	49,95%
50-54	2.048	2.038	4.086	50,12%	49,88%
55-59	1.815	1.815	3.630	50,00%	50,00%
60-64	1.340	1.365	2.705	49,54%	50,46%
65-69	1.164	1.253	2.417	48,16%	51,84%
70-74	1.122	1.371	2.493	45,01%	54,99%
75-79	936	1.106	2.042	45,84%	54,16%
80-84	703	942	1.645	42,74%	57,26%
85 >	521	1.005	1.526	34,14%	65,86%
TOTALE	23.566	24.184	47.750	49,35%	50,65%

Grafico 2 - Popolazione residente per classi di età e sesso



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo e sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali

- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Valutazione della situazione socio-economica del territorio

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

Economia insediata

Il tessuto economico del Comune di Campi Bisenzio rappresenta ancor oggi un elemento portante del contesto produttivo all'interno dell'area fiorentina.

Nonostante la crisi economica che affligge il sistema nazionale ormai da alcuni anni, la città ha risposto senza rovinose cadute, mantenendo alto lo spirito di iniziativa e di impresa.

Il territorio produttivo consta di oltre 4.000 sedi ed unità locali di imprese.

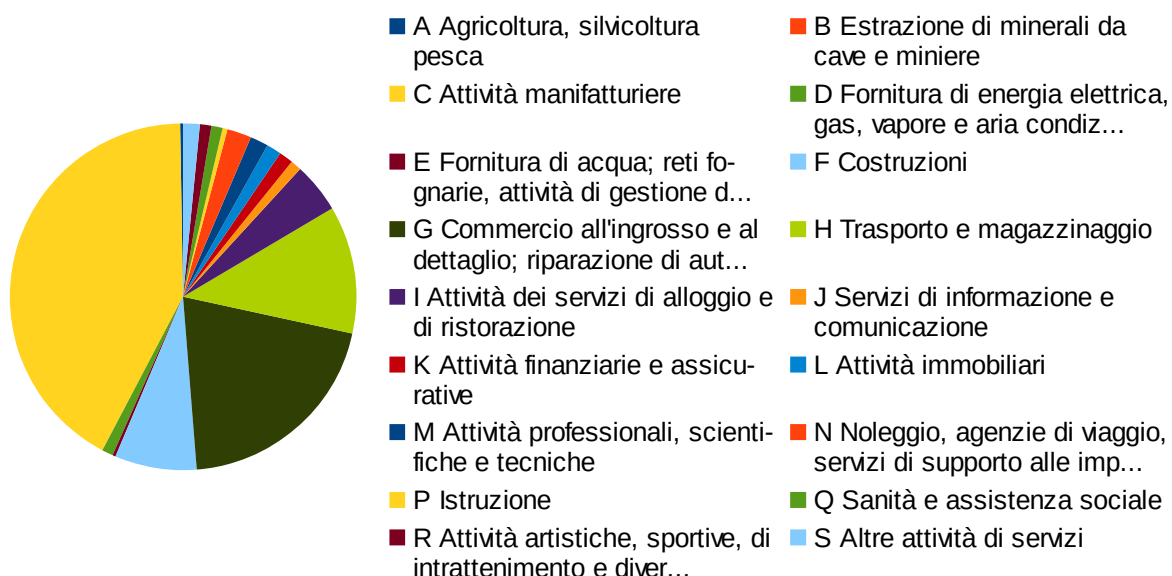
Più in dettaglio i dati sull'economia insediata (dati al 31/12/2021):

Tabella 7 - Dettaglio economia insediata

Comune	Imprese				Unità locali		
	Registrate	Attive			Attive	di cui artigiane	% artigiane su attive
		Numero	di cui artigiane	% artigiane su attive			
Campi Bisenzio	4003	3470	1345	38,76%	4813	1445	30,02

anno 2021										
Settore	Sede		U.L. con sede in PV		1.a U.L. con sede F.PV		Altre U.L. con sede F.PV		Totale UL	
	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	66	52	8	0	2	0	-	-	76	52
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1	-	-	-	-	-	-	2	1
C Attività manifatturiere	844	6.049	181	195	97	2.130	29	5	1.151	8.379
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	1	1	0	1	209	-	-	4	210
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	9	45	3	0	2	13	-	-	14	58
F Costruzioni	683	1.227	53	176	41	118	2	0	779	1.521
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	877	1.698	208	306	185	1.321	77	735	1.347	4.060
H Trasporto e magazzinaggio	127	831	23	403	51	1.082	13	64	214	2.380
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	134	497	43	74	33	296	17	65	227	932
J Servizi di informazione e comunicazione	65	120	9	29	9	52	2	0	85	201
K Attività finanziarie e assicurative	60	65	5	8	8	18	16	172	89	263
L Attività immobiliari	195	256	29	5	15	3	1	7	240	271
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	66	196	12	32	23	70	4	40	105	338
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	149	260	23	19	17	125	5	53	194	457
P Istruzione	9	49	5	27	3	12	-	-	17	88
Q Sanità e assistenza sociale	12	115	12	80	2	12	3	4	29	211
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	34	59	9	62	13	91	2	3	58	215
S Altre attività di servizi	135	259	17	22	12	27	1	0	165	308
X Imprese non classificate	1	0	2	0	11	0	3	0	17	0
Totali	3.470	11.780	643	1.438	525	5.579	175	1.148	4.813	19.945

Grafico 3 - Numero addetti per settore



Si segnala il forte dinamismo sul fronte del commercio all'ingrosso e al dettaglio, con la presenza di medie e grandi strutture (Gigli fra le eccellenze) . Fra fine 2020 ed il 2021 sono state autorizzate 3 nuove medie strutture di vendita, due nuove farmacie, una residenza sanitaria assistita, una grande struttura di vendita (UNICOOP).

Il Centro Commerciale "I Gigli" certamente fra le eccellenze. Da notare come la vitalità del Centro sia stata recentemente connotata dalla nascita della sezione "Ai banchi del Mercato Centrale", filiera di botteghe artigianali, l'arrivo sul territorio di Campi Bisenzio del megastore irlandese dell'abbigliamento low cost "Primark", di Starbucks, famoso coffee shop, l'apertura di una nuova galleria di collegamento fra le due torri del centro commerciale che ospita varie attività tra cui una ludoteca rivolta ai più piccoli.

Di notevole interesse anche le attività di tipo artigianale tipiche del sistema economico locale. Dalla sartoria al tessile, dalla lavorazione del legno e delle terrecotte, dalla realizzazione artistica a quella tradizionale, l'artigianato locale rappresenta un'espressione concreta della storia e della cultura del territorio.

Il tessuto economico è tendenzialmente in crescita rispetto alle nuove frontiere del benessere e dell'estetica. Sorge su Campi Bisenzio la realtà Asmana, vera e propria cittadella del benessere, dotata di numerosi servizi di relax, cura del corpo e della mente.

Continua parallelamente il suo percorso di cura sportiva il centro Hidron misurato sulle varie attività offerte ai più giovani e ai meno giovani, ampliando l'offerta all'insegnamento di discipline ascetiche e di meditazione e pratiche olistiche.

Non lontano dalle logiche del benessere inteso nel suo senso più generale, lo sviluppo dell'agricoltura e l'attenzione al prodotto naturale secondo la cosiddetta filiera breve, dal produttore al consumatore.

A tutela della naturalità dei prodotti agricoli e della sicurezza alimentare in generale, sono stati approntati interventi volti a sradicalizzare sul territorio il fenomeno delle serre abusive.

Sono poi da segnalare le strutture ricettive collegate al turismo della Piana Fiorentina, dotate di servizi alloggio e ristorazione, ampie sale conferenze e spazi convegni. Negli ultimi anni si registra un potenziamento dell'offerta dei servizi connessi all'ospitalità.

In crescita la presenza di industrie logistica e di aziende leader nel settore delle analisi chimiche e nel settore di grandi brand tessili.

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- commerciali
- artigianali
- industriali

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

- Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti): bassa
- Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti): bassa
- Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti): alta

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Tabella 8 - Evoluzione delle entrate

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	0	0	0	601.261	1.071.315	737.739	949.756	1.281.151	1.399.281
Utilizzo FPV di parte capitale	0	0	0	3.468.864	2.125.712	3.906.657	4.307.552	5.358.291	8.675.950
Avanzo di amministrazione applicato	1.814.463	0	1.120.850	735.383	1.171.533	566.756	1.711.329	1.231.881	3.645.401
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.712.276	29.490.940	30.649.083	29.793.436	31.647.517	33.494.767	34.830.501	31.618.355	30.975.897
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.404.826	1.375.883	1.251.799	1.234.193	793.889	945.059	1.021.965	5.598.063	3.342.567
Titolo 3 – Entrate extratributarie	4.555.624	4.224.103	6.671.664	8.154.105	7.549.979	7.909.350	7.580.804	7.463.230	9.623.988
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.684.726	1.524.302	5.173.286	2.160.013	4.340.833	3.779.335	4.059.334	6.349.710	8.911.339
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	2.173.245	1.338.608	1.550.091	1.389.716
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0	0	302.184	343.990	1.030.000	320.000	668.435	1.375.000	2.210.000
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.875.029	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	46.046.944	36.615.228	45.168.867	46.491.246	49.730.779	53.832.908	56.468.283	61.825.772	70.174.138

Evoluzione delle spese (impegnato)

Tabella 9 - Evoluzione delle spese

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 – Spese correnti	37.236.922	32.670.433	33.546.535	32.938.682	33.523.882	34.266.544	34.800.781	36.986.510	36.826.485
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.866.420	1.178.015	2.925.718	2.941.490	3.614.755	4.489.091	4.202.386	4.396.362	8.271.196
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	61.090	61.090	86.590	61.090	61.090	381.090	288.842	1.347.086	1.187.914
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	2.568.900	2.638.531	2.675.101	2.801.139	2.876.898	2.962.630	3.193.116	595.156	3.231.895
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	43.733.332	36.548.069	39.233.944	38.742.401	40.076.624	42.099.355	42.485.126	43.325.114	49.517.490

Partite di giro (accertato/impegnato)

Tabella 10 - Partite di giro

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.116.902	2.690.601	4.223.804	5.640.702	5.774.865	5.727.736	5.395.820	5.239.356	6.576.390
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	4.116.902	2.690.601	4.223.804	5.640.702	5.774.865	5.727.736	5.395.820	5.239.356	6.576.390

Analisi delle entrate

Entrate correnti

*dati aggiornati al 19/12/2022

Tabella 11 - Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

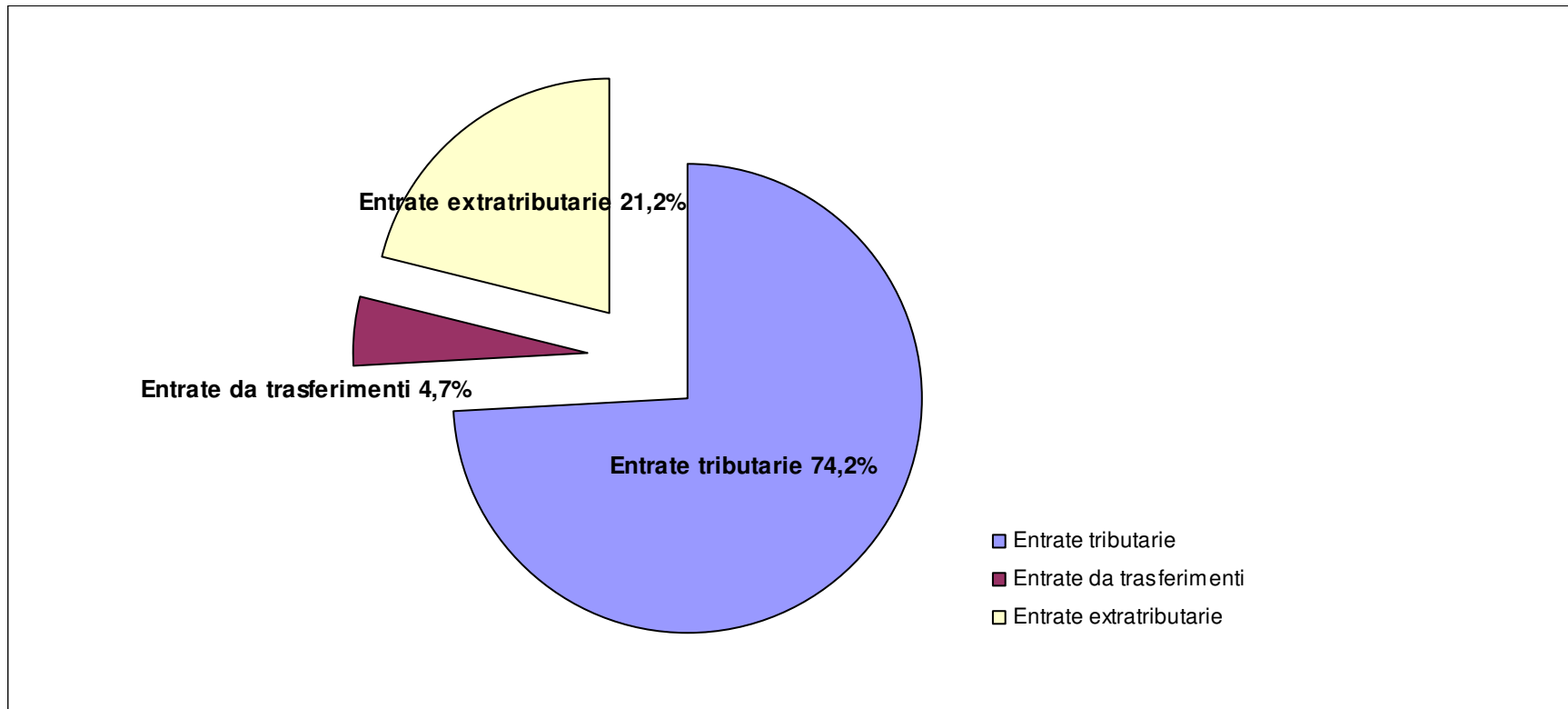
Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	Acc./Ass %	Riscosso	Risc./Ass. %	Residuo
Entrate tributarie	32.408.980,15	33.525.293,16	31.944.910,07	95,3	18.770.263,39	56,0	13.174.646,68
Entrate da trasferimenti	1.858.920,11	3.364.443,96	2.099.755,92	62,4	1.909.656,73	56,8	190.099,19
Entrate extratributarie	9.455.899,65	10.344.377,23	9.141.266,60	88,4	5.406.719,80	52,3	3.734.546,80
TOTALE	43.723.799,91	47.234.114,35	43.185.932,59	91,4	26.086.639,92	55,2	17.099.292,67

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, Addizionale Irpef, Imposta di Soggiorno, Imposta sulla pubblicità, e altro), dalle tasse (Tari) .

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali (tra i quali il Canone unico patrimoniale (ex ICP, TOSAP e DPA), dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Grafico 4 - Composizione delle entrate correnti Accertate



Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Tabella 12 - Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	30.649.082,74	1.251.799,45	6.671.663,63	46.166	663,89	27,12	144,51
2016	29.793.436,02	1.234.193,20	8.154.105,01	46.829	636,22	26,36	174,13
2017	31.647.517,26	793.889,40	7.549.979,09	46.647	678,45	17,02	161,85
2018	33.494.766,54	945.059,27	7.909.350,36	47.094	711,23	20,07	167,95
2019	34.830.501,11	1.021.965,04	7.580.804,37	47.343	735,71	21,59	160,13
2020	31.618.355,34	5.598.063,48	7.463.229,92	47.640	663,69	117,51	156,66
2021	30.975.897,05	3.342.567,05	9.623.988,22	47.750	648,71	70,00	201,55

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Grafico 5 - Raffronto delle entrate correnti per abitante

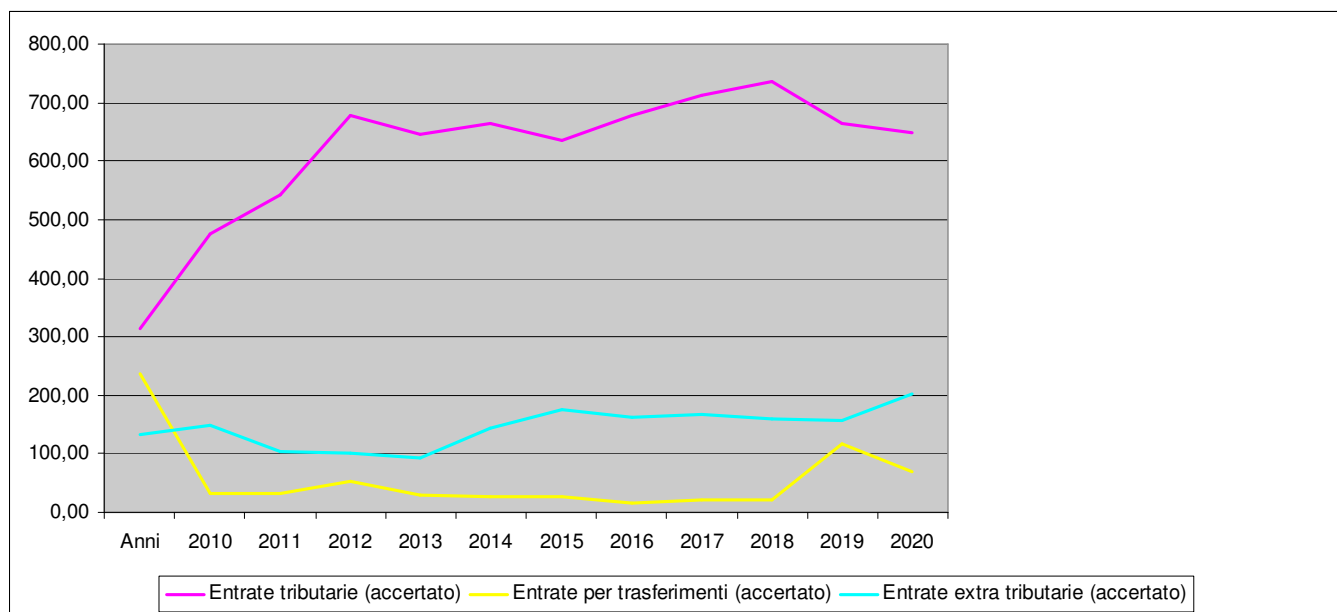
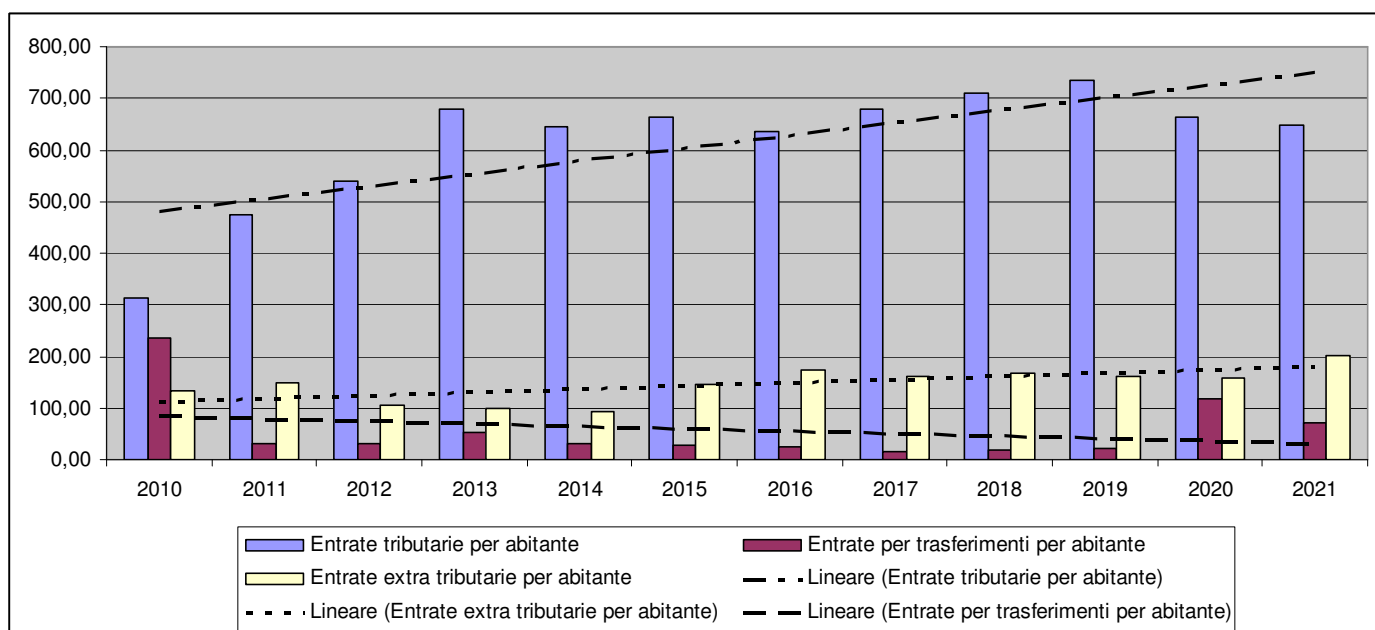


Grafico 6 - Evoluzione delle entrate correnti per titolo per abitante



Analisi della spesa

Spesa in conto capitale - investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso 2022 e nel successivo; si riportano, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La prima tabella riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nel successivo:

Tabella 13 - Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

Dati aggiornati al 19/12/2022

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	664.522,18	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	486.888,41	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	43.703,67	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.186.813,35	0
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	128.874,31	0
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1.890,51	0
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0	0
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.160.484,10	0
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0	0
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	13.633,84	0
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	261.538,21	0
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	794.833,89	0
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0	0
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0	0

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	193.593,88	0
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	1.555.000,00	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	85.334,00	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.223.678,76	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	159.329,63	0
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	8.111.340,52	0
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	24.995,36	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	611.448,98	0

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0	0
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0	0
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	0
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0	0
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0	0
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0	0
	TOTALE	18.707.903,60	0

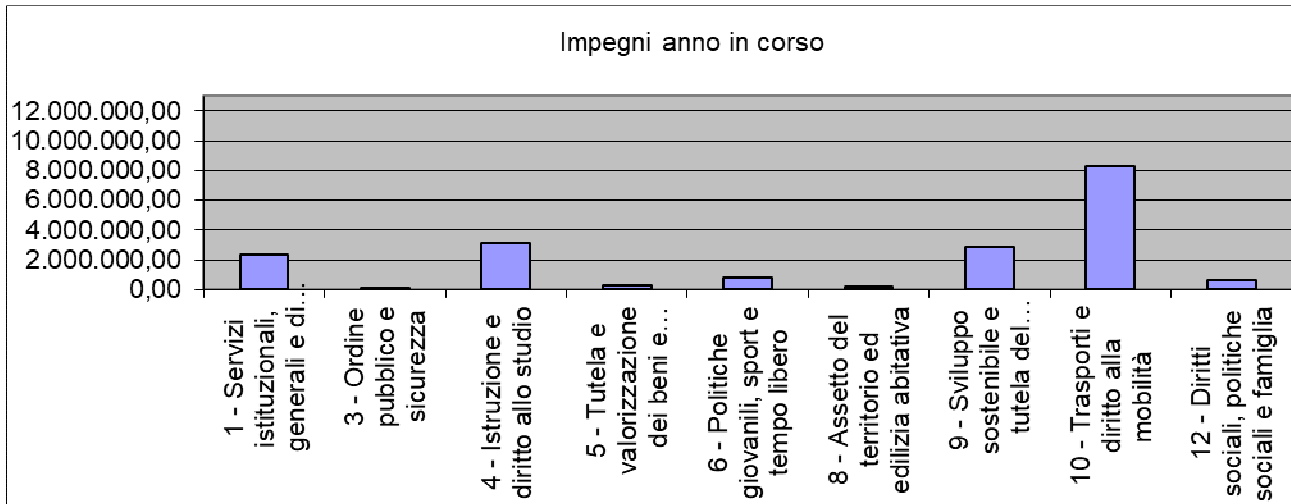
Riepilogo per missione:

Tabella 14 - Impegni di parte capitale riepilogo per Missione

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.381.927,61	0
3 - Ordine pubblico e sicurezza	130.764,82	0
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.174.117,94	0
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	261.538,21	0
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	794.833,89	0
7 - Turismo	0	0
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	193.593,88	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.864.012,76	0
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.270.670,15	0
11 - Soccorso civile	0	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	636.444,34	0
14 - Sviluppo economico e competitività	0	0
20 - Fondi e accantonamenti	0	0

50 - Debito pubblico	0	0
60 - Anticipazioni finanziarie	0	0
99 - Servizi per conto terzi	0	0
TOTALE	18.707.903,60	0

Grafico 7 - Impegni di parte capitale anno in corso



Spesa corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2022 alla data del 19/12/2022 e nel successivo.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Tabella 15 - Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	591.689,35	118.608,21
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.128.305,46	58.959,01
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	818.069,09	177.414,10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	903.549,95	393.315,35
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	103.550,89	52.724,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.375.965,84	69.188,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	648.300,98	19.606,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	246.072,95	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	4.032.389,49	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	2.896.846,57	1.159.025,03
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.600.435,72	35.964,80
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	121.424,00	69.424,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	277.838,00	125.455,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0	0
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.823.810,06	2.777.648,05

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.110.763,67	589.332,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	541.975,32	154.474,72
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	13.475,29	0
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.000,00	5.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	21.024,24	3.106,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	741.818,51	1.242,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	849.790,42	407.975,90
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	10.306.918,42	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	527.561,13	27.873,41
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.908.232,01	1.028.702,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	6.233,54	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.055.622,76	161.206,33
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	510.318,87	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	5.000,00	5.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	40.918,19	0

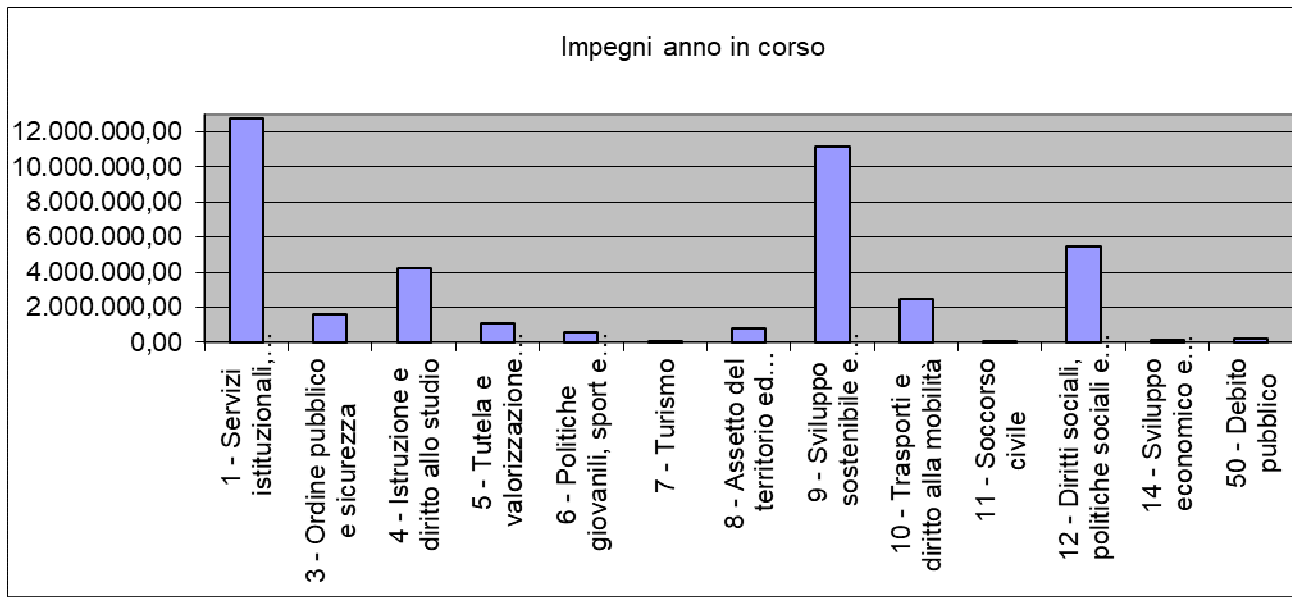
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.601.058,19	131.980,05
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	9.882,00	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	250.731,39	84.912,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	138.632,15	70.818,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0	0
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	0
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0	0
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	174.548,06	0
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0	0
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0	0
	TOTALE	40.387.752,51	7.728.954,20

Riepilogo per missione:

Tabella 16 - Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.744.740,57	2.048.839,94
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.600.435,72	35.964,80
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.223.072,06	2.972.527,05
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.110.763,67	589.332,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	555.450,61	154.474,72
7 - Turismo	5.000,00	5.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	762.842,75	4.348,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.156.708,84	407.975,90
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.435.793,14	1.056.575,41
11 - Soccorso civile	6.233,54	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.473.531,40	383.098,38
14 - Sviluppo economico e competitività	138.632,15	70.818,00
20 - Fondi e accantonamenti	0	0
50 - Debito pubblico	174.548,06	0
60 - Anticipazioni finanziarie	0	0
99 - Servizi per conto terzi	0	0
TOTALE	40.387.752,51	7.728.954,20

Grafico 8 - Impegni di parte corrente anno in corso



Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile, il macroaggregato:

Tabella 17 - Indebitamento

Macroaggregato	Previsione anno in corso	Debito residuo al 31/12/2022
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.441.453,64	50.046.731
TOTALE	3.441.453,64	50.046.731

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021, ultimo dato consuntivo disponibile:

Tabella 18 - Dipendenti in servizio per categoria/livello

Codice Categ.Livello	Personale di ruolo	Personale non di ruolo	Totale complessivo
A-A3	1		1
A-A4	2		2
A-A5	2		2
B3-B4	1		1
B3-B5	2		2
B3-B6	2		2
B3-B7	8		8
B3-B8	4		4
B-B1	5	9	14
B-B2	2		2
B-B3	5		5
B-B4	1		1
B-B5	5		5
B-B7	2		2
B-B8	1		1
C-C1	49	3	52
C-C2	10		10
C-C3	14		14
C-C4	11		11
C-C5	14		14
C-C6	19		19
D3-D7	1		1
D-D1	36	3	39
D-D2	7		7
D-D3	6		6
D-D4	4		4
D-D5	10		10
D-D6	5		5
D-D7	2		2
DIR1	2	1	3
SEGR1	1		1
Totale complessivo	234	16	250

Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Resta fermo che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

Ciò premesso, nel sottolineare che, ai sensi dell'articolo 1, comma 824, della legge n. 145 del 2018, le regioni a statuto ordinario applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente, per gli anni 2019 e 2020, continuano ad applicare la normativa di cui all'articolo 1, commi 465 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);

- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485

a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Il Piano si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU.

Ulteriori 30,6 miliardi sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile.

Il totale degli investimenti previsti è pertanto di 222,1 miliardi di euro.

Il Piano include inoltre un corposo pacchetto di riforme, che toccano, tra gli altri, gli ambiti della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione normativa e della concorrenza.

Si tratta di un intervento epocale, che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale.

Il Piano ha come principali beneficiari le donne, i giovani e il Mezzogiorno e contribuisce in modo sostanziale a favorire l'inclusione sociale e a ridurre i divari territoriali.

Nel complesso, il 27 per cento del Piano è dedicato alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico, e più del 10 per cento alla coesione sociale.

Il Piano si organizza lungo sei missioni.

La prima missione, "**Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura**", stanziava complessivamente 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 miliardi dal Fondo. I suoi obiettivi sono promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura

Gli investimenti previsti nel piano assicurano la fornitura di banda ultra-larga e connessioni veloci in tutto il Paese. In particolare, portano la connettività a 1 Gbps in rete fissa a circa 8,5 milioni di famiglie e a 9.000 edifici scolastici che ancora ne sono privi, e assicurano connettività adeguata ai 12.000 punti di erogazione del Servizio Sanitario Nazionale. Viene avviato anche un Piano Italia 5G per il potenziamento della connettività mobile in aree a fallimento di mercato. Il Piano prevede incentivi per l'adozione di tecnologie innovative e competenze digitali nel settore privato, e rafforza le infrastrutture digitali della pubblica amministrazione, ad esempio facilitando la migrazione al cloud. Per turismo e cultura, sono previsti interventi di valorizzazione dei siti storici e di miglioramento delle strutture turistico-ricettive.

La seconda missione, "**Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica**", stanziava complessivamente 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 9,3 miliardi dal Fondo. I suoi obiettivi sono migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva. Il Piano prevede investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, per raggiungere target ambiziosi come il 65 per cento di riciclo dei rifiuti plastici e il 100 per cento di recupero nel settore tessile.

Il Piano stanziava risorse per il rinnovo del trasporto pubblico locale, con l'acquisto di bus a bassa emissione, e per il rinnovo di parte della flotta di treni per il trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Sono previsti corposi incentivi fiscali per incrementare l'efficienza energetica di edifici privati e pubblici. Le misure consentono la ristrutturazione di circa 50.000 edifici l'anno. Il Governo prevede importanti investimenti nelle fonti di energia rinnovabile e semplifica le procedure di autorizzazione nel settore. Si sostiene la filiera dell'idrogeno, e in particolare la ricerca di frontiera, la sua produzione e l'uso locale nell'industria e nel trasporto. Il Piano investe nelle infrastrutture idriche, con l'obiettivo di ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile del 15 per cento, e nella riduzione del dissesto idrogeologico.

La terza missione, "**Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile**", stanziava complessivamente 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 6,3 miliardi dal Fondo. Il suo obiettivo primario è lo sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. Il Piano prevede un importante investimento nei trasporti ferroviari ad alta velocità. A regime, vengono consentiti significativi miglioramenti nei tempi di percorrenza, soprattutto nel centro-sud. Ad esempio, si risparmierà 1 ora e 30 minuti sulla tratta Napoli-Bari, 1 ora e 20 minuti sulla tratta Roma-Pescara, e 1 ora sulla tratta Palermo-Catania. Il Governo investe inoltre nella modernizzazione e il potenziamento delle linee ferroviarie regionali, sul sistema portuale e nella digitalizzazione della catena logistica.

La quarta missione, "**Istruzione e Ricerca**", stanziava complessivamente 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 1 miliardo dal Fondo. Il suo obiettivo è rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. Il Piano investe negli asili nido, nelle scuole materne, nei servizi di educazione e cura per l'infanzia. Crea 152.000 posti per i bambini fino a 3 anni e 76.000 per i bambini tra i 3 e i 6 anni. Il Governo investe nel risanamento strutturale degli edifici scolastici, con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000 metri quadri. Inoltre, si prevede una riforma dell'orientamento, dei programmi di dottorato e dei corsi di laurea, ad esempio con l'aggiornamento della disciplina dei dottorati e un loro aumento di circa 3.000 unità. Si sviluppa l'istruzione professionalizzante e si rafforza la filiera della ricerca e del trasferimento tecnologico.

La quinta missione, "**Inclusione e Coesione**", stanziava complessivamente 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,6 miliardi dal Fondo. Il suo obiettivo è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale. Il Governo investe nello sviluppo dei centri per l'impiego e nell'imprenditorialità femminile, con la creazione di un nuovo Fondo Impresa Donna. Si rafforzano i servizi sociali e gli interventi per le vulnerabilità, ad esempio con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma alle persone con disabilità. Sono previsti investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali e interventi di rigenerazione urbana per le periferie delle città metropolitane.

La sesta missione, "**Salute**", stanziava complessivamente 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,9 miliardi dal Fondo. Il suo obiettivo è rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure. Il Piano investe nell'assistenza di prossimità diffusa sul territorio e attiva 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità. Si potenzia l'assistenza domiciliare per raggiungere il 10 per cento della popolazione con più di 65 anni, la telemedicina e l'assistenza remota, con l'attivazione di 602 Centrali Operative

Territoriali. Il Governo investe nell'aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura, con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature, e nelle infrastrutture ospedaliere, ad esempio con interventi di adeguamento antisismico. Il Piano rafforza l'infrastruttura tecnologica per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, inclusa la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Il Piano prevede un ambizioso programma di riforme, per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti. La riforma della Pubblica Amministrazione affronta i problemi dell'assenza di ricambio generazionale, di scarso investimento sul capitale umano e di bassa digitalizzazione. Il Piano prevede investimenti in una piattaforma unica di reclutamento, in corsi di formazione per il personale e nel rafforzamento e monitoraggio della capacità amministrativa.

La riforma della giustizia interviene sull'eccessiva durata dei processi e intende ridurre il forte peso degli arretrati giudiziari. Il Piano prevede assunzioni mirate e temporanee per eliminare il carico di casi pendenti e rafforza l'Ufficio del Processo. Sono previsti interventi di revisione del quadro normativo e procedurale, ad esempio un aumento del ricorso a procedure di mediazione e interventi di semplificazione sui diversi gradi del processo. Il Piano prevede inoltre interventi di semplificazione per la concessione di permessi e autorizzazioni, e sul codice degli appalti per garantire attuazione e massimo impatto agli investimenti. Il Piano include anche riforme a tutela della concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica. I tempi di queste riforme, che vanno dai servizi pubblici locali a energia elettrica e gas, sono stati pensati tenendo conto delle attuali condizioni dovute alla pandemia.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività.

Il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto allo scenario di base. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, per una quota dunque del 40 per cento. In particolare, gli investimenti nelle infrastrutture e nella mobilità sostenibile al sud sono pari 14,5 miliardi, il 53 per cento del totale, e intervengono sull'alta velocità, sul sistema portuale e sulla viabilità nell'Italia interna. Sono stanziati 8,8 miliardi per interventi di inclusione e coesione al sud, pari al 39 per cento del totale, e 14,6 miliardi per misure nell'istruzione e la ricerca, pari al 46 per cento. Questi includono la creazione di nuovi asili, un incremento delle infrastrutture sociali, e politiche per il lavoro. Il PNRR contribuisce a ridurre il divario tra il Mezzogiorno e il resto del Paese.

L'impatto complessivo del PNRR sul Pil nazionale fino al 2026 è stimato in circa 16 punti percentuali. Per il sud, l'impatto previsto è di circa 24 punti percentuali.

Il Piano prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Una nuova strategia di politiche per l'infanzia è cruciale per invertire il declino di fecondità e natalità.

I giovani beneficiano dei progetti nei campi dell'istruzione e della ricerca; del ricambio generazionale nella pubblica amministrazione; e del rafforzamento del Servizio Civile Universale.

Per i ragazzi e le ragazze, sono stanziati fondi per l'estensione del tempo pieno scolastico e per il potenziamento delle infrastrutture sportive a scuola. In particolare, è promossa l'attività motoria nella scuola primaria, anche in funzione di contrasto alla dispersione scolastica.

Per quanto riguarda le donne, il Piano prevede misure di sostegno all'imprenditoria femminile e investimenti nelle competenze tecnico-scientifiche delle studentesse. Inoltre, l'ampliamento dell'offerta di asili, il potenziamento della scuola per l'infanzia e il miglioramento dell'assistenza ad anziani e disabili aiuteranno indirettamente le donne, che spesso devono sostenere la maggior parte del carico assistenziale

delle famiglie. Per perseguire le finalità relative alle pari opportunità - generazionali e di genere - il Governo intende inserire per le imprese che parteciperanno ai progetti finanziati dal NGEU previsioni dirette a condizionare l'esecuzione dei progetti all'assunzione di giovani e donne. I criteri sono definiti tenendo conto dell'oggetto del contratto; della tipologia e della natura del singolo progetto.

La governance del Piano prevede una responsabilità diretta dei ministeri e delle amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. È previsto un ruolo significativo degli enti territoriali, a cui competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro.

Il Ministero dell'economia e delle finanze monitora e controlla il progresso nell'attuazione di riforme e investimenti e funge da unico punto di contatto con la Commissione Europea.

Il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) propone modalità assolutamente innovative nei rapporti finanziari tra Unione europea e Stati membri. La novità principale si può sintetizzare nella considerazione del fatto che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono Programmi performance based e non di spesa. Trattandosi di Programmi performance based, i PNRR sono pertanto incentrati su milestone e target (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono di attuare. Le milestone definiscono generalmente fasi

rilevanti di natura amministrativa e procedurale; i target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili.

Nella logica del RRF, eccetto l'anticipo di risorse per l'avvio dei Piani, i successivi pagamenti sono effettuati solo in base al raggiungimento dei M&T concordati ex-ante e temporalmente scadenzati.

Il Comune di Campi Bisenzio ha partecipato, nel corso del 2022, a bandi finanziati con fondi del PNRR ed è risultato assegnatario del beneficio economico in svariate occasioni, mentre altre sono ancora in attesa dell'esito. Si prevede un beneficio economico in entrata dai vari bandi di finanziamento per circa 11,4 milioni di euro.

La gestione della partecipazione ai bandi di finanziamento è stata affidata ad un coordinamento interno tra i diversi settori dell'ente, in cui il Servizio Finanziario ha svolto il ruolo di capofila.

Nel 2023, sulla base delle necessità emerse, sarà ripensata una possibile rimodulazione del tavolo di coordinamento interno, anche attraverso il reclutamento di personale di supporto.

Si coglieranno quindi le opportunità del PNRR per assumere professionalità, sia tecniche (entro i quadri economici dei progetti) che amministrative a tempo determinato anche di durata superiore a 36 mesi fino al 2026 (anno di chiusura dei progetti PNRR).

I principali riferimenti normativi sono:

- l'art. 1 del D.L. n. 80/2021, che ha previsto la possibilità per tutti gli Enti locali coinvolti nell'attuazione dei progetti del PNRR (quindi anche Comuni, Città metropolitane, Unioni di Comuni) di effettuare assunzioni a tempo determinato e conferire incarichi di collaborazione a valere sulle risorse del PNRR in deroga ai limiti di spesa previsti per i contratti di lavoro flessibile (art. 9 comma 28, del DL 78/2010);

- l'art. 31-bis del D.L. n. 152/2021, convertito con modificazioni in legge n. 233 del 29 dicembre 2021, che ha ampliato i vincoli finanziari al lavoro flessibile per consentire ai Comuni assunzioni a tempo determinato a valere su proprie risorse di bilancio. Anche queste assunzioni sono in deroga ai limiti di spesa previsti per i contratti di lavoro flessibile (art. 9 comma 28, del DL 78/2010);

- l'art. 10 del DL 36/2022, convertito con modificazioni in legge 79 del 29 giugno 2022, che ha introdotto la possibilità, fino al 31/12/2026, di conferire incarichi professionali a personale in quiescenza in deroga ai divieti vigenti ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012,

Alla data del presente documento risultano finanziati i seguenti progetti, che costituiscono una priorità per la programmazione strategica ed operativa dell'ente.

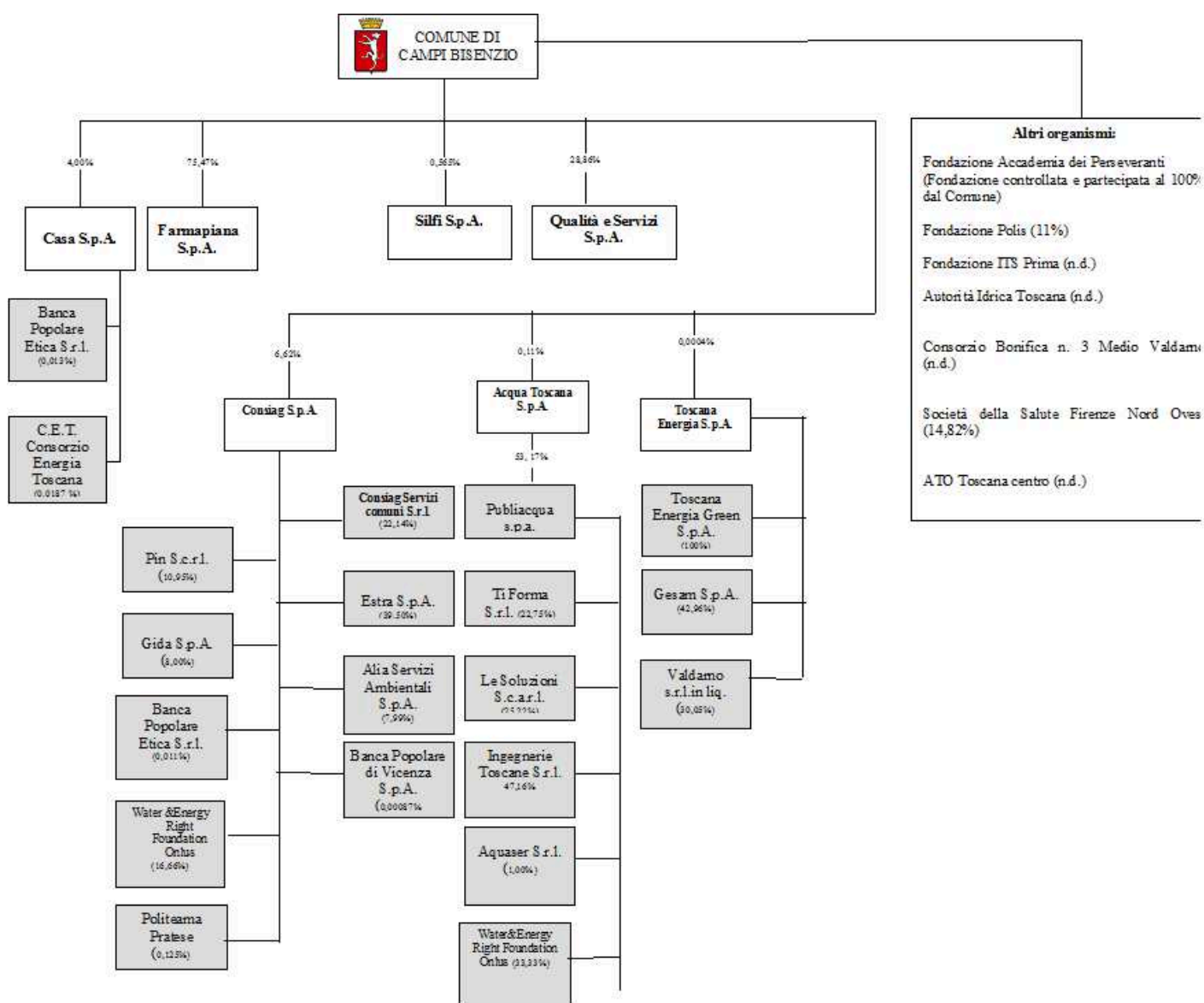
L'ente avrà il compito di portare a termine le opere entro la tempistica fissata che, nella maggior parte dei casi, si conclude nel 2026.

Tabella 19 - Progetti ammessi a finanziamenti PNRR

codice CUP	Opera	Descrizione contributo	Costo complessivo	Quota co-finanziata a carico del Comune	Contributo assegnato
C81F22004170006	PA Digitale_Integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali ed attivazione di due servizi: "Notifiche violazioni al codice della strada" e "Notifiche violazioni extra codice della strada"	Misura volta a favorire processi di notifica in modalità digitale degli avvisi giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	59.966,00
C81F22000550006	PA Digitale_Adeguamento del sito web comunale alle linee guida 2022 e digitalizzazione di 5 servizi al cittadino	Realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	280.932,00
C81F22000630006	PA Digitale_Effettuare la migrazione e l'attivazione sulla piattaforma pagoPA dei servizi di incasso gestiti dal Soggetto Attuatore	Misura volta a favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	65.556,00
C81C22000130006	PA Digitale_Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione)	Misura volta a favorire la migrazione di un numero di servizi variabile da 11 a 14 scelti tra i 95 individuati per i comuni da 20 a 50 mila abitanti (Regolamento AGID) (Allegato 2.4), secondo 2 possibili modalità (anche in combinazione): - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	246.824,00
C87B22000130005	Riqualificazione Parco e Villa Rucellai con annessi Piazza della Resistenza riqualificazione Parco e Villa Rucellai con annessi	Next re_generation Firenze 2026 - Proposta 2: Cultura e Inclusione Sociale: misure volte a promuovere il generale miglioramento di ampie aree urbane degradate nei Comuni della Città Metropolitana di Firenze attraverso azioni di rigenerazione urbana e rivitalizzazione economica	7.200.000,00	2.168.255,00	5.031.745,00
C85F22000090006	Scuola secondaria di primo grado Garibaldi via Garcia Lorca 15, predisposizione spazi da adibire alle attività sportive	PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	1.000.000,00	250.000,00	750.000,00
C81B16000020004	Lavori di riparazione della copertura della parte quattrocentesca della villa Rucellai - lato cortile piazza della Resistenza	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	2.520.000,00	331.400,00	2.188.600,00
C82B20000000004	Realizzazione spogliatoi palestra Zatopek via di Gramignano	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	400.000,00	37.000,00	363.000,00
C81B21007160005	Scuola secondaria di primo grado Garibaldi via Garcia Lorca 15 - lavori di riqualificazione e adeguamento alle normative vigenti - II e III lotto	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	3.450.000,00	2.120.100,00	1.329.900,00
C82C20003960005	Lavori di restauro del Palazzo Pretorio e locali annessi da destinare a uffici comunali piazza Matteotti	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	1.050.000,00	50.000,00	1.000.000,00
C88H20000100004	Manutenzione straordinaria facciata tergale tribuna stadio Zatopek via di Gramignano	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	120.000,00	1.500,00	118.500,00
Totale					11.435.023,00

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il presente diagramma individua la struttura delle partecipazioni del Comune di Campi Bisenzio alla data del 31/12/2021.



L'Ente detiene partecipazioni dirette in n. 7 società per azioni, indicate in bianco con le rispettive quote di partecipazione, mentre quelle rappresentate in grigio sono le partecipazioni detenute indirettamente per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo pubblico. A queste si aggiungono le partecipazioni

detenute in fondazioni, un consorzio e n. 3 enti ad appartenenza necessaria elencati nel riquadro "Altri organismi" riportato a destra nel diagramma.

Nei prospetti seguenti invece si evidenzia la quota di partecipazione sia in valore che in percentuale, il tipo di partecipazione e di controllo, l'inclusione o meno degli enti o società nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dell'Ente per l'anno 2021 per la predisposizione del Bilancio consolidato di cui all'art. 233bis del Testo unico enti locali (i relativi elenchi sono allegati alla Deliberazione n. 107 del 14/06/2022).

SOCIETA'

Denominazione	Capitale sociale	Quota %	Tipologia	Appartenenza al G.A.P.	Perimetro di consolidamento
ACQUA TOSCANA S.P.A.	150.000.000	0,11%	controllo congiunto	SI	NO
CASA S.P.A.	9.300.000	4%	in house/controllo congiunto	SI	SI
CONSIAG S.P.A.	143.581.967	6,62%	Partecipata	NO	NO
FARMAPIANA S.P.A.	8.561.000	75,47%	in house/controllo congiunto	SI	SI
PUBBLIACQUA S.P.A.	150.280.057	0,06%	partecipata indiretta	NO	NO
QUALITA' & SERVIZI S.P.A.	983.271	28,87%	in house/ controllo congiunto		
SILFI S.P.A.	1.045.000	0,57%	in house/ controllo congiunto	SI	SI
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	146.214.387	0,0004%	partecipata	NO	NO

ENTI E FONDAZIONI:

Denominazione	Capitale sociale	Quota %	Tipologia	Appartenenza al G.A.P.	Perimetro di consolidamento
ACQUA TOSCANA S.P.A.	150.000.000	0,11%	controllo congiunto	SI	NO
CASA S.P.A.	9.300.000	4,00%	in house/controllo congiunto	SI	SI
CONSIAG S.P.A.	143.581.967	6,62%	Partecipata	NO	NO
FARMAPIANA S.P.A.	8.561.000	75,47%	in house/controllo congiunto	SI	SI
PUBBLIACQUA S.P.A.	150.280.057	0,06%	partecipata indiretta	NO	NO
QUALITA' & SERVIZI S.P.A.	983.271	28,87%	in house/ controllo congiunto		
SILFI S.P.A.	1.045.000	0,57%	in house/ controllo congiunto	SI	SI
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	146.214.387	0,0004%	partecipata	NO	NO

Razionalizzazione delle società partecipate ai sensi del d.lgs. 175/2019 (T.U.S.P.) e azioni conseguenti

Il D.lgs. 175/2016, TUSP Testo Unico sulle Società Partecipate, perseguendo l'obiettivo della riduzione della spesa pubblica, di una migliore efficienza e ottimizzazione delle risorse, all'art. 4, comma 1 ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli Enti locali, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In particolare, è possibile mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività tassativamente indicate (art. 4, comma 2, del TUSP) e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo. In assenza di tali condizioni, l'Ente è tenuto a dismettere le partecipazioni.

In ossequio all'art. 20 del medesimo Testo, ogni anno il Comune effettua un'analisi dell'assetto complessivo delle Società nelle quali detiene partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, nel caso ne ricorrano le suddette condizioni, un piano di riassetto teso alla razionalizzazione delle stesse, mediante alienazione, cessione, fusione, messa in liquidazione.

Di seguito si riassumono le più rilevanti informazioni relative alle procedure di razionalizzazione adottate nel corso degli ultimi esercizi in ottemperanza ai Piani:

1. Piano straordinario 2017 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 192 del 28/09/2017): il Piano aveva previsto la dismissione delle quote detenute dal Comune in Ataf s.p.a, Fidi Toscana s.p.a.,

L'Isola dei Renai s.p.a., di procedere all'alienazione di Toscana Energia s.p.a oltre a dare atto dell'avvenuto recesso da Publies s.r.l., in quanto società produttrici di beni e servizi valutati non strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione. Questo procedimento si è così concluso:

a) Ataf s.p.a.: il Comune ha esercitato il recesso in data 18/10/2018 e si concluderà in data 15/12/2022 il piano di rimborso delle quote sociali;

b) Fidi Toscana s.p.a.: le azioni, a seguito di procedura di vendita aggiudicate alla Regione Toscana, sono state cedute con atto notarile del 09/09/2020, liquidate in data 14/09/2020;

c) Isola dei Renai s.p.a.: in sede di Assemblea straordinaria in data 21/07/2020 sono stati adottati i provvedimenti per il recesso, la liquidazione delle quote si è conclusa il 30/09/2021;

d) Toscana Energia s.p.a.: con la Determinazione Dirigenziale n. 584/2018, il Comune, come anche gli altri Comuni titolari di quote minoritarie, ha conferito mandato a Publiservizi s.p.a. ad esperire la procedura ad evidenza pubblica per la vendita delle azioni: la gara si è conclusa negativamente in presenza di offerta non valida, ed è attualmente pendente controversia dinanzi al Tribunale di Firenze.

2. Piano annuale 2018 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 204 del 27/12/2018): non sono state previste nuove azioni di razionalizzazione, tuttavia nel corso dell'anno 2018 la Società Linea Comune s.p.a., nella quale il Comune deteneva una partecipazione del 2%, è stata incorporata in Silfi s.p.a., con effetto dal 1 maggio 2019, pertanto ad oggi il Comune detiene in tale Società una partecipazione dello 0,565%.

3. Piano annuale 2019 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 290 del 23/12/2019): il Piano aveva previsto la razionalizzazione della società Idest srl; a seguito di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 29/09/2020, che ha approvato la fusione per incorporazione della Società Idest s.r.l. nella Fondazione Accademia dei Perseveranti, il Comune ha ceduto la propria partecipazione totalitaria in Idest s.r.l. a detta Fondazione Accademia dei Perseveranti, con atto notarile del 30/09/2020. La fusione si è perfezionata con atto notarile del 20/10/2021 con decorrenza giuridica dal 01/12/2021, mentre sotto l'aspetto fiscale la decorrenza è a far data dal 01/01/2021.

4. Piano annuale 2020 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 237 del 29/12/2020): non sono state inserite azioni di razionalizzazione, non essendo state riscontrate fattispecie in cui difettassero i requisiti previsti dalla legge per il mantenimento della partecipazione in alcuna delle Società oggetto del Piano.

5. Piano annuale 2021 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 262 del 14/12/2021): anche in questo caso non sono state inserite azioni di razionalizzazione, per ciascun caso è stata riscontrata la presenza dei requisiti previsti dalla legge e perciò si è ritenuto opportuno mantenere in essere tutte le attuali partecipazioni nelle Società.

Indirizzi strategici per gli organismi partecipati

Il settore dei servizi pubblici locali ha vissuto, nel corso degli ultimi anni, una profonda evoluzione che si è indirizzata verso l'affermazione del modello societario quale strumento per perseguire gli obiettivi di efficienza, e qualità del servizio erogato, nonché per raggiungere dimensioni di erogazione dei servizi più competitive sul piano regionale, nazionale ed europeo.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Campi Bisenzio per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di adeguare i processi di *governance* esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative e di programmazione dell'ente, così da definire un orientamento strategico di gruppo che indirizzi l'azione di tali organismi alla realizzazione agli obiettivi dell'ente .

In particolare, si fa riferimento alla necessità di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio, e alle necessità informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione, ove applicabile.

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune nonché alla riduzione delle tariffe. Tutte le Società

controllate anche congiuntamente debbono in ogni caso monitorare periodicamente il rispetto dell'obbligo di contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 19 T.U.S.P.: il Comune ha impartito gli indirizzi per il contenimento delle spese, di cui all'art. 19 T.U.S.P. nei confronti delle Società e organismi di cui detiene il controllo "solitario" (cfr. Deliberazioni C.C. n. 70 del 28/03/2019 e n.154 del 29/09/2020), mentre per le Società a controllo congiunto collabora, nell'ambito degli appositi comitati, alla definizione concertata dei medesimi;

- mantenimento o raggiungimento di gestioni economiche attive;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Gestione aggregata dei servizi pubblici locali

Il Comune di Campi Bisenzio, come anticipato precedentemente in questa sede, esponeva l'intenzione di realizzare congiuntamente ad altre Amministrazioni locali toscane un progetto di costituzione di una "multiutility" regionale per la gestione dei servizi pubblici locali e di interesse generale, finora caratterizzata dalla frammentarietà di imprese "mono- business".

Nel corso dell'anno 2022 questo processo aggregativo è stato portato avanti tramite la fusione per incorporazione in Alia Servizi Ambientali SpA delle società Publiservizi SpA, Acqua Toscana SpA e Consiag SpA al fine di creare una Multiutility Toscana. Il Comune di Campi Bisenzio, già socio di Consiag SpA e di Acqua Toscana SpA, ha approvato il progetto di fusione e lo statuto della Multiutility con delibera del Commissario Straordinario coi poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 19/10/2022.

La gestione aggregata dei servizi mira ad ottimizzare i costi ottenendo delle sinergie operative e commerciali e a creare più opportunità di crescita grazie alla maggior capacità di investimento con gli obiettivi di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale e ridurre le tariffe a carico dell'utenza.

Il business di Alia sarà incorporato mantenendo nella Multiutility le funzioni corporate e di coordinamento delle partecipazioni e allo stesso tempo costituendo una OpCo che si occuperà della gestione dei rifiuti.

Indirizzi strategici per le società partecipate

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale. Assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni;

- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- Contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società;
- Ricerca e sviluppo di sinergie all'interno del Gruppo Comunale;
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile;
- Promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati;
- Costante adeguamento operativo al mutare del quadro normativo di riferimento che garantisca legittimità all'azione dei singoli enti.

Si approvano quindi i seguenti indirizzi generali:

a) in materia di personale: rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di gestione delle risorse umane. Le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie in house, si dovranno attenere al principio di riduzione dei costi di personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di:

- garantire una tendenziale e graduale riduzione nel tempo del rapporto percentuale tra spese di personale (voce B9 del conto economico) e spese correnti (totale dei costi di esercizio al netto della gestione straordinaria e finanziaria) a parità di servizi;
- razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici o l'esternalizzazione di funzioni economicamente non sostenibili;
- introdurre procedimenti e sistemi produttivi innovativi che garantiscano un più efficiente utilizzo delle risorse umane;
- contenere le dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa;
- rideterminare il fabbisogno di personale in riferimento agli obiettivi assegnati;
- attuare politiche assunzionali concordate con l'ente ed in linea con gli indirizzi dettati (art. 19 Dlgs 175/2016);
- riduzione dei costi sostenuti per missioni, trasferte, studi e consulenze;

b) di natura gestionale: per i prossimi anni dovrà essere rafforzato il percorso orientato a perseguire, nei rapporti con gli enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi. In particolare:

- dovranno essere potenziati i flussi informativi che consentono all'ente di avere informazioni a preventivo. In particolare, le società dovranno trasmettere al Comune lo schema di bilancio appena approvato dal consiglio di amministrazione, prima della approvazione da parte dell'assemblea, nonché gli atti

programmazione economica e la definizione dei budgets annuali e pluriennali, la determinazione del fabbisogno di personale, piani di sviluppo e piani industriali;

- dovrà operarsi per il contenimento dell'indebitamento, ricorrendovi solo per finanziare spese di investimento e nell'ambito di una programmazione concordata e preventivamente autorizzata;
- dovranno essere poste in essere azioni volte al monitoraggio della qualità dei servizi al cittadino, con analisi di customer satisfaction sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, con costi a carico delle società;

c) Bilancio consolidato: la predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con Delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei termini e con i tempi che saranno loro comunicati.

Inoltre la realizzazione del bilancio consolidato richiede, fra le altre cose, l'individuazione dei rapporti di scambio che avvengono all'interno del gruppo, che dovranno essere eliminati in sede di consolidamento.

Quindi, ciascuna delle società e delle fondazioni comprese all'interno del gruppo dovrà:

- riclassificare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sulla base dell'allegato 11 del DPCM 28.12.2011 (schemi previsti dalla riforma di armonizzazione contabile);
- evidenziare in un apposito prospetto (partite infragruppo), i rapporti di debito/credito per operazioni commerciali, debito/credito per operazioni di finanziamento, interessi attivi e passivi, acquisto/vendita di beni e servizi, trasferimenti in c/capitale e correnti, le operazioni relative alle immobilizzazioni ecc. rilevate nel risultato finale del conto economico e nello stato patrimoniale della società o fondazione partecipata sia rispetto al Comune sia rispetto agli altri soggetti inseriti dell'area di consolidamento.

Indirizzi strategici specifici per le società controllate

CASA S.P.A.

La Società Casa S.p.a. è stata costituita ed opera ai sensi della L.R. Toscana n. 77/1998 ("Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica") svolgendo funzioni di recupero, manutenzione, gestione amministrativa del patrimonio ERP, nonché le altre funzioni previste dal contratto di servizio stipulato con i Comuni facenti parte della Conferenza d'ambito ottimale LODE. E' una società in house sottoposta a controllo analogo congiunto da parte dei soci e il Comune di Campi Bisenzio vi detiene una partecipazione nella misura del 4%.

Questo Ente esprime l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto e nel regolamento per il controllo analogo, nonché alle richieste di ulteriore informativa ove formulate dai competenti Uffici;
- attuare gli specifici progetti previsti nel territorio del Comune.

FARMAPIANA S.P.A.

La Società Farmapiana s.p.a. è stata costituita con Atto del 24/07/2003 dai Comuni di Campi Bisenzio e Calenzano per la gestione delle farmacie comunali. Attualmente opera in regime di in house providing, in forza di contratto di servizio stipulato nel 2016. La compagine sociale si è allargata, comprendendo anche i Comuni di Signa e Borgo San Lorenzo. Il Comune di Campi Bisenzio vi detiene la partecipazione del 75,47% a seguito dell'aumento di capitale conseguente al conferimento alla Società della sede farmaceutica n. 14 "Limite – Maccione", per la quale il Comune ha esercitato diritto di prelazione, assegnata con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 8508 del 19/05/2021.

Questo Ente esprime l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto e nel regolamento per il controllo analogo, nonché alle richieste di ulteriore informativa ove formulate dai competenti Uffici;
- verificare le possibilità di gestione organizzativa in modo condiviso con altre realtà territoriali;
- aumentare la rete di farmacie nei comuni soci.

La Società è altresì destinataria, data la partecipazione maggioritaria del Comune di Campi Bisenzio, di obiettivi operativi che verranno specificati nella SeO.

QUALITA' E SERVIZI S.P.A.

Qualità e Servizi s.p.a. è Società costituita nel 1995, e dal 2007 interamente pubblica, operante in house e soggetta al controllo analogo congiunto dei Comuni soci, la cui compagine è aumentata negli ultimi anni.

Il Comune di Campi Bisenzio detiene ad oggi una quota del 28,87%, gli altri Comuni soci sono: Sesto Fiorentino, Signa, Calenzano, Carmignano e Barberino.

Questo ente esprime l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto, nel Patto Parasociale, e nel regolamento per il controllo analogo, nonché alle richieste di ulteriore informativa ove formulate dai competenti Uffici;
- promozione della cultura alimentare aumentando anche la partecipazione di docenti e genitori e la creazione di una comunità del cibo per valorizzare la diversità e la sostenibilità.
- incentivare il miglioramento della qualità offerta.

SILFI S.P.A.

La Società Silfi s.p.a. è interamente pubblica e operante secondo il regime in house providing dal 2016. A far data dal 01/05/2019, in seguito alla fusione per incorporazione di Linea Comune s.p.a., nella quale il Comune di Campi Bisenzio deteneva il 2% delle partecipazioni, la compagine sociale, originariamente limitata al solo Comune di Firenze, si è ampliata. Il nostro Comune detiene lo 0,565% delle quote.

Nel 2021 Silfi s.p.a. ha acquisito Florence Multimedia srl, azienda che si occupa di comunicazione multimediale per il territorio, l'operazione è stata approvata dal Comune di Campi Bisenzio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 183 del 29/07/2021. A seguito di questa aggregazione, è

stato adottato il logo Firenze Smart per indicare il complesso di servizi smart integrati offerti ai cittadini.

Questo Ente esprime l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto e nel regolamento per il controllo analogo, nonché alle richieste di ulteriore informativa ove formulate dai competenti Uffici;

- supportare il Comune nell'introduzione e realizzazione di innovazioni tecnologiche e informative;

- integrare i propri servizi con quelli svolti da Florence Multimedia Srl (servizi inerenti la gestione e lo sviluppo della "città intelligente", riguardanti in particolare la comunicazione istituzionale e l'infomobilità);

- Individuare e presentare al Comune i nuovi servizi svolti e illustrarne le possibili modalità di fruizione;

- coordinarsi con gli Uffici comunali competenti ai fini dell'individuazione di ulteriori servizi di interesse dell'Ente.

ACQUA TOSCANA S.P.A.

La Società, di nuova costituzione (14/06/2021), detiene le partecipazioni sociali in Publiacqua s.p.a. precedentemente detenute dal Comune di Campi Bisenzio sia direttamente, che indirettamente da Consiag s.p.a.. Trattasi di una Società a capitale interamente pubblico, che in base alle disposizioni statutarie risulta assoggettata a controllo pubblico.

Considerata la mancanza di base storica rispetto alla quale determinare obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 TUSP, la società Acqua Toscana Spa dovrà garantire:

- l'equilibrio economico, inteso come differenza positiva fra i componenti positivi di redditi rispetto i componenti negativi;

- l'equilibrio finanziario, inteso come differenza fra entrate ed uscite di disponibilità liquide;

- gestire i rapporti con Publiacqua e i suoi soci nella fase conclusiva della concessione del servizio idrico, in scadenza al 2024, mirando alla tutela delle prerogative della partecipazione pubblica e collaborando con i soci per quanto necessario in vista della scelta sulla futura modalità di gestione del servizio idrico di pertinenza dell'Autorità Idrica Toscana.

La società dovrà inoltre predisporre un piano di attività da presentare ai soci da cui possa essere rilevato l'andamento futuro dei costi e dei ricavi, tenendo conto che l'art. 19 comma 5 D.Lgs. 175/2016 non fa riferimento alla "diminuzione" delle singole voci di costo, ma richiede il contenimento delle stesse, compatibilmente con il settore in cui ciascun soggetto opera. Si ritiene, in ogni caso, che il contenimento delle voci di spesa non debba ostacolare l'eventuale potenziamento e ampliamento dell'attività svolta da tali società (nei limiti di quanto consentito dal TUSP) e debba quindi essere ragionevolmente conciliato con l'eventualità che un tale sviluppo si concretizzi, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione.

Indirizzi generali per le fondazioni e associazioni

Anche gli enti con personalità giuridica diversa da quella societaria partecipano alle politiche dell'ente, e devono coordinare la loro azione in modo da garantire la generale coerenza dell'operato del "Gruppo Pubblico".

Per gli enti verso i quali il Comune esercita un' influenza determinante, per i poteri attribuiti dallo statuto o per la rilevanza dei rapporti economici, si approvano i seguenti indirizzi:

- fornire all'amministrazione la documentazione necessaria a realizzare il controllo con i contenuti richiesti dal regolamento sui controlli interni;
- trasmettere le proposte di variazione di statuto, le nomine e i compensi, le cessazioni dalle cariche, i verbali di assemblea, i verbali di consiglio e ogni altro documento che abbia rilevanza nella gestione, oltre che al servizio referente, anche all'ufficio partecipate;
- attenersi al rispetto del principio di economicità ed efficienza nelle scelte di approvvigionamento esterno di beni e servizi;
- gli enti dovranno operare politiche di personale concordate con l'amministrazione comunale in materia di assunzioni e incentivazione (produttività), concorrendo al contenimento dei costi del settore pubblico "allargato" nel rispetto della normativa vigente.

Indirizzi strategici specifici per le fondazioni e associazioni

FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI

La Fondazione Accademia dei Perseveranti nasce dalla trasformazione di omonima Società per Azioni nel 2014. Il Comune è Primo ed attualmente unico Fondatore e detiene il 100% delle quote. Le finalità dell'Ente sono di promozione culturale nel territorio del Comune di Campi Bisenzio, contribuendo anche allo sviluppo sociale della comunità attraverso l'ideazione e realizzazione di eventi e iniziative oltre alla gestione e valorizzazione del Teatro Dante, fondamentale centro di produzione e diffusione culturale nel territorio comunale. Con decorrenza giuridica dal 01/12/2021 la Fondazione ha incorporato per fusione la società Idest srl, in precedenza interamente partecipata dal Comune di Campi Bisenzio. Ad oggi la Fondazione gestisce anche la biblioteca e le attività editoriali in precedenza gestite da Idest srl. Lo Statuto della Fondazione è stato modificato in data 30/09/2020 in adeguamento alle specifiche caratteristiche degli organismi in house, in particolare mediante l'introduzione di forme di controllo analogo.

Questo Ente esprime quindi l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto così come modificato il 30/09/2020, dando altresì atto annualmente del rispetto dei requisiti per l'affidamento in house providing;
- ideazione, produzione, realizzazione, diffusione di cultura sotto le molteplici forme consentite dall'ampio oggetto sociale;

- rispettare gli indirizzi impartiti in tema di contenimento delle spese formulati dal Comune ex art. 19 TUSP nella Delibera n. 154 del 30/09/2020, espressamente estesi anche alla Fondazione benché organismo non avente natura societaria.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

	Tipo	Km
Rete fognaria in Km.	mista	132,00
Rete acquedotto in Km.		134,00
Rete gas in Km.		125,00

	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi, giardini	101	1,90

	Numero	Numero posti
Asili nido	2	68
Scuole Materne	8	913
Scuole Elementari	8	2.114
Scuole medie	3	1.392

	Numero
Mezzi operativi	12
Veicoli	75
Personal computer	230

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

SERVIZIO	STRUTTURA	MODALITA' DI GESTIONE
Servizio di tesoreria comunale	Settore servizi finanziari	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore Servizi alla Persona	Appalto esterno/Soc. in House
Servizio trasporto pubblico urbano	Settore Sicurezza Urbana	Appalto esterno/Gara reg.le
Servizio asilo nido	Settore Servizi alla Persona	Gestione mista
Strutture Museali	Settore Servizi alla Persona	Gestione in economia
Lampade votive	Settore lavori Pubblici	Gestione in economia
Impianti sportivi	Settore Servizi Tecnici	Appalto esterno/Affidamento a associazioni altre strutture
Servizio trasporto scolastico	Settore Servizi alla Persona	Gestione in economia
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento	Settore pianificazione del territorio	Appalto esterno tramite gestore unico ATO
Servizio idrico integrato	Settore lavori Pubblici	Affidamento Società partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Settore lavori Pubblici	In economia e gare
Servizi sociali	Settore Servizi alla Persona	Affidamento a Società della Salute

Gli strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo

locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa. A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Accordo Tramvia	Accordo di programma	Attivo
Messa in sicurezza Autostrada A1	Accordo di programma	Attivo
Mezzana Perfetti Ricasoli	Accordo di programma	Attivo
Sistema Integrato Ciclovia dell'Arno-Sentiero della bonifica - Triennio 2020/2022 Manutenzione dei tratti esistenti - Accordo tra Enti	Accordo di programma	Attivo
Accordo Promozione Beni Comuni	Accordo di programma	Attivo

OBIETTIVI STRATEGICI

Descrizione delle missioni e dei programmi

Tabella di riepilogo Valore Pubblico e obiettivi strategici

VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	PROGRAMMA
Benessere sociale, educativo e scolastico	"Reti di Comunità": proseguire il percorso avviato di creazione di albi di opportunità per aree di intervento che vadano ad integrare e ad aggiungersi alle azioni già svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive).	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
			8 - Cooperazione e associazionismo
	Adeguare ed ampliare i Cimiteri del territorio.	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
	Consolidare la gestione in economia del servizio di trasporto scolastico.	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	Consolidare i progetti di Centri estivi inclusivi.	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	Consolidare e migliorare il livello qualitativo raggiunto nella gestione dei servizi di ristorazione, trasporto ed accompagnamento scolastico, altri servizi ausiliari di base e di supporto alle attività educative/didattiche.	4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione
	Diffondere lo sport tra i più giovani, anche in collaborazione con le associazioni e le società sportive del territorio.	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero
	Garantire la miglior attuazione del Protocollo operativo sottoscritto con la Società della Salute della zona fiorentina nord-ovest per la corretta gestione delle persone "senza fissa dimora" collocate in strutture socio-sanitarie poste in altri comuni.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	Garantire l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela degli anziani e delle loro famiglie, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
			3 - Interventi per gli anziani 5 - Interventi per le famiglie
Garantire l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela delle persone con diverse abilità e delle loro	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	

famiglie, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.		
Garantire standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei soggetti socialmente fragili e delle loro famiglie, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione e la prosecuzione dei PUC (progetti utili alla comunità).	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Creare/promuovere l'housing sociale.	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
Immigrazione: proseguire il percorso SPRAR/SAI sulla base di procedure svolte dalla SdS e di tutte le azioni volte all'integrazione dei richiedenti asilo e migranti nella comunità campigiana.	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Promuovere attività di qualificazione dell'offerta educativa e di sostegno alla genitorialità nell'ambito di progetti 0-6, con focus specifici su azioni volte alla rilevazione di bisogni speciali, alla prevenzione di eventuali disagi e disturbi.	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Promuovere interventi a favore dell'emergenza abitativa.	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa
Promuovere interventi sulle povertà educative e sulle fasce più deboli della popolazione scolastica in collaborazione con le scuole del territorio progettando percorsi di sostegno e recupero per i ragazzi in maggior difficoltà.	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Proseguire il progetto "Dopo di noi".	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità
Promuovere gli interventi di educazione alimentare, ambientale e di cittadinanza attiva, valorizzando gli aspetti della partecipazione e della comunicazione mantenendo un proficuo rapporto di collaborazione con le componenti scolastiche.	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Promuovere e regolamentare l'utilizzo delle strutture scolastiche in orario extrascolastico.	4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio
Promuovere e sviluppare una rete di servizi in collaborazione con le associazioni del territorio ed i commercianti per aiutare gli anziani ed in generale chi ha problemi di mobilità.	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani
Realizzare iniziative formative al fine di educare alla legalità, all'educazione civica e all'educazione stradale.	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa
Realizzare la nuova scuola dell'infanzia in via Gramignano.	4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica
Realizzare la nuova scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico, in sinergia con Regione Toscana, Città Metropolitana e Comune di Signa.	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Realizzare nuove strutture sportive di proprietà al chiuso e all'aperto.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico
Effettuare la ricognizione e la verifica del reale stato di manutenzione delle strutture scolastiche di competenza comunale nel rispetto delle normative di sicurezza, anche per quanto riguarda il rischio sismico, la prevenzione	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	antincendio.		
	Valorizzare della Casa dell'Acqua.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali
	Ampliare le strutture sportive disponibili sul territorio ed organizzare iniziative di avvicinamento allo sport.	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero
Benessere socio-ambientale	Abbattere le emissioni climalteranti in ambito urbano attraverso la forestazione di aree maggiormente inquinate.	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
	Aggiornare gli strumenti urbanistici.	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio
	Assicurare alla cittadinanza un efficace ed efficiente trasporto pubblico locale nel quadro della rete dei trasporti gestiti dalla Città metropolitana.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale
	Eliminare le barriere architettoniche, per una città aperta e accessibile.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Garantire i servizi effettuati dalla polizia ambientale per contrastare l'abbandono dei rifiuti.	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa
	Garantire maggiore equità fiscale attraverso azioni finalizzate al controllo dell'evasione.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune, individuando gli immobili per i quali prevedere l'alienazione.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	Gestire e valorizzare l'Oasi del WWF denominata "Stagni di Focognano".	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	Implementare maggiori livelli di trasparenza.	PTPCT - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	-
	Incrementare la strumentazione di videosorveglianza e/o strumentazione tecnica finalizzata all'accertamento e rilevazione di violazioni alle norme del codice della strada all'interno del territorio comunale ed, eventualmente, procedere all'aggiornamento tecnologico di quelle già in dotazione.	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa
	Incrementare modalità organizzative interne per minimizzare il rischio corruttivo.	PTPCT - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	-
	Programmare interventi di monitoraggio ed eventuale bonifica ambientale sul territorio comunale.	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio a verde.	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Mettere in sicurezza il reticolo idraulico principale e sensibilizzare sulle tematiche della difesa del suolo afferenti l'area metropolitana di Firenze, Prato e Pistoia.	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo
	Obiettivi trasversali a tutti i settori in materia di misure di prevenzione alla corruzione, antiriciclaggio, gestione progetti PNRR e trasparenza.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali
	Potenziare la presenza sul territorio della Polizia Municipale che, tramite lo svolgimento di attività di vigilanza, prevenzione e repressione, garantisca una maggiore sicurezza dei cittadini e una maggiore vivibilità degli spazi comunali.	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa
	Prevedere interventi di difesa del suolo nell'ambito della pianificazione territoriale ed urbanistica generale.	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo
	Raggiungere gli obiettivi europei di raccolta differenziata.	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti
	Realizzare e prolungare piste ciclabili e passerelle pedociclabili.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Realizzare il Parco Fluviale del Bisenzio ed installare la segnaletica per la riconoscibilità e fruibilità del Parco metropolitano.	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	Realizzare interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e scolastici.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico
	Realizzare nuove Circonvallazioni.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Realizzare nuovi parcheggi.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Rendere accessibile l'acqua potabile pubblica in tutte le frazioni del comune e le scuole del territorio.	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Ridurre le opportunità che possano verificarsi casi di corruzione e di illegalità all'interno dell'Amministrazione.	PTPCT - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	-
	Valorizzare le ville storiche comunali e recuperarle per attività culturali, turistiche e recettive.	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei Beni di interesse storico
Benessere socio-economico e culturale	Promuovere attività di consulenza e sostegno nei procedimenti amministrativi per l'avvio di attività relative a strutture sanitarie, strutture socioassistenziali, studi medici e servizi sociali alla persona residuali (accreditamento badanti, caffè Alzheimer).	14 - Sviluppo economico e competitività	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	Promuovere iniziative a sostegno dell'avvio di attività produttive ed economiche del territorio.	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato
	Organizzare gli eventi estivi ed il cartellone dell'Estate Campigiana.	5 - Tutela e valorizzazione	2 - Attività culturali e

		dei beni e attività culturali	interventi diversi nel settore culturale
	Ospitare ogni anno una manifestazione sportiva di rilievo almeno nazionale.	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero
	Promuovere ed incentivare il commercio in sede fissa, su aree pubbliche e ristorazione/ricreazione anche per la riattivazione dei centri e per il rilancio dei prodotti locali.	14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	Promuovere la conoscenza del territorio ai fini turistici delle opere d'arte , degli eventi culturali, di costume ed enogastronomici con le associazioni e con gli operatori turistici anche aderendo all'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD) nell'ambito del progetto speciale di interesse regionale "Toscana turistica sostenibile e competitiva".	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
	Promuovere l'ampliamento del Servizio Civile con attivazioni di nuovi progetti negli ambiti di intervento stabiliti anche tenuto conto delle linee operative in materia di Economia Civile.	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani
	Sostenere, di concerto con le politiche sociali, specifiche azioni rivolte alla fascia giovanile 13-18 anni, di ascolto, prevenzione e coinvolgimento nella vita della comunità anche attraverso l'adesione ed il sostegno a specifici progetti di enti del terzo settore, attivando specifiche progettualità per i <i>NEET</i> (Not in Education, Employment or Training) e anche attraverso iniziative da svolgersi nel periodo estivo.	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani
	Sviluppare e pianificare gli impianti di telefonia mobile sul territorio.	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato
	Valorizzare ed ampliare i servizi bibliotecari anche potenziando le attività culturali presso gli spazi della biblioteca.	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	Accedere e gestire i finanziamenti nell'ambito del PNRR.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico
	Aggiornare ed attuare il piano comunale di transizione al digitale, per supportare gli uffici a utilizzare diffusamente le piattaforme abilitanti, migrare in Cloud il data center locale, digitalizzare i processi interni, erogare servizi online a cittadini, associazioni, professionisti e imprese.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi
	Assicurare il buon funzionamento tecnico degli organi istituzionali del Comune; Adeguamenti software finanziati PNRR PA digitale 2026	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria Generale

Assicurare il regolare svolgimento delle funzioni di Segreteria Generale e Servizi Legali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria Generale
Basta fogli: completare il processo di dematerializzazione di documenti ed atti dell'amministrazione, in ottica di totale digitalizzazione.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali
Coordinare, monitorare e rendicontare i progetti PNRR.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Coordinare la composizione e lo sviluppo del nuovo strumento di programmazione "Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria Generale
Digitalizzare le pratiche dell'ufficio personale.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane
Efficientare le attività dell'ufficio Economale.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Favorire la massima partecipazione dei cittadini, delle associazioni e degli enti rappresentativi di istanze ed interessi, alla vita democratica ed al funzionamento delle istituzioni, e valorizzare l'associazionismo favorendo il suo coinvolgimento nello sviluppo della comunità tramite la tenuta del Registro Anagrafico delle associazioni.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali
Favorire la semplificazione delle procedure e la facilità di accesso ai servizi elettorali, di anagrafe e di stato civile, riducendo i tempi di definizione delle istanze dei cittadini.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Gestire la transizione al digitale per i servizi finanziari, in particolare modo per i pagamenti dei servizi erogati.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali attraverso l'adeguamento del sito istituzionale alle Linee guida AGID 2022, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'assegnazione del finanziamento PNRR - PA digitale Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici".	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali
Obiettivi trasversali a tutti i settori a sostegno delle politiche per il benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali
Passaggio a Tariffa Corrispettiva nell'ambito della gestione del prelievo relativo al servizio rifiuti al fine di rendere più puntuale il prelievo.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Potenziare il Distretto dell'Economia Civile inteso come strumento principale attraverso cui si esplicitano i processi e i percorsi d'innovazione.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali
Procurare all'Ente, per quanto di competenza dell'ufficio Entrate, le risorse necessarie a perseguire i propri compiti istituzionali nonché gli obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale monitorando costantemente	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

l'andamento dell'entrata.		
Programmare ed attuare le assunzioni di personale necessarie, per tipologia e numero, alle esigenze degli uffici in carenza di personale, nonché per la realizzazione dei progetti legati al PNRR.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane
Rafforzare i legami con le città e i paesi gemellati e costruire relazioni con altre città che presentano elementi di affinità, per dimensioni, caratteristiche demografiche, economiche, culturali, storico-politiche con Campi Bisenzio.	19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Ridurre il debito.	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Supportare l'insediamento della nuova amministrazione a seguito delle elezioni amministrative 2023.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali
Sviluppare le competenze digitali interne.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane
Svolgere le procedure amministrative per il riconoscimento regionale del Museo di Gonfienti presso la fattoria e tinaia della Rocca Strozzi.	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei Beni di interesse storico
Valorizzare le relazioni sindacali.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane
Valorizzare le risorse umane interne.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane
Valutare le misure PNRR per la PA digitale, per presentare le candidature e dare supporto a Dirigenti / Responsabili di UOA nell'attuazione delle azioni ivi previste in caso di finanziamento.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi

Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali	1.1.1. Supportare l'insediamento della nuova amministrazione a seguito delle elezioni amministrative 2023.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali	1.1.2. Favorire la massima partecipazione dei cittadini, delle associazioni e degli enti rappresentativi di istanze ed interessi alla vita democratica ed al funzionamento delle istituzioni e Valorizzazione dell'associazionismo favorendo il suo coinvolgimento nello sviluppo della comunità tramite la tenuta del Registro Anagrafico delle associazioni.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali	1.1.3. Potenziare il Distretto dell'Economia Civile inteso come strumento principale attraverso cui si esplicitano i processi e i percorsi d'innovazione. Quattro le aree tematiche di riferimento: Qualità della Vita (ambiente, sostenibilità, consumo consapevole); Lavoro (imprese civili, nuovi lavori collaborativi, nuove alleanze, green job, riuso ed economia circolare, cooperative di comunità, politiche giovanili); Territorio (rigenerazione socio-urbana di luoghi, spazi e comunità); Civismo (forme nuove di volontariato, gestione Beni Comuni Urbani, welfare di prossimità).
Benessere sociale, educativo e scolastico	UOA Uff. Sindaco	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali	1.1.4. Valorizzare la Casa dell'Acqua.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali	1.1.5. Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali attraverso l'adeguamento del sito istituzionale alle Linee guida AGID 2022, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'assegnazione del finanziamento PNRR - PA digitale Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", in sinergia con il Settore 3.

Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria Generale	1.2.1. Assicurare il buon funzionamento tecnico degli organi istituzionali del Comune: adeguamenti software finanziati PNRR PA digitale 2026.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria Generale	1.2.2. Assicurare il regolare svolgimento delle funzioni di Segreteria Generale e Servizi Legali, tra le quali: - svolgere le funzioni del Servizio Contratti, con specifico riguardo al potenziamento del supporto ai Settori /UOA dell'Ente, al fine di uniformare l'informazione e conseguente applicazione pratica-operativa; - redazione e pubblicazione delle deliberazioni, anche perseguendo l'attuazione del principio "digital first" - adeguamento software finanziati PNRR Padigitale2026 - la raccolta delle firme per i referendum e le leggi di iniziativa popolare, la gestione delle richieste di accesso agli atti e di rilascio di copia di documenti, l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" con riferimento agli organi politici e ai controlli interni e delle altre sezioni di diretta competenza. Potenziare il controllo successivo di regolarità amministrativa, aggiornare, anche alla luce dell'elaborazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO), l'attività di prevenzione della corruzione nel suo complesso.

Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria Generale	1.2.3. Coordinare la composizione e lo sviluppo del nuovo strumento di programmazione "Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO. Progettare ed attuare l'organizzazione del Comune secondo criteri di semplificazione e snellimento burocratico, efficienza, chiarezza delle competenze, flessibilità, valorizzazione del personale anche alla luce dell'imminente composizione del sopra citato "PIAO", che dovrà appunto integrare, sviluppare e modificare altri strumenti di programmazione in ambito Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, Organizzazione e Capitale umano. Potenziare il supporto di approfondimento e aggiornamento giuridico - normativo, con funzione propulsiva e trainante a beneficio dei vari servizi dell'Ente.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.1. Gestire la transizione al digitale per i servizi finanziari, in particolare modo per i pagamenti dei servizi erogati.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.2. Coordinare, monitorare e rendicontare i progetti PNRR.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.3. Efficientare le attività dell'ufficio Economale.
Benessere socio-ambientale	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.4.1. Garantire maggiore equità fiscale attraverso azioni finalizzate al controllo dell'evasione.

Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.4.2. Procurare all'Ente, per quanto di competenza dell'ufficio Entrate, le risorse necessarie a perseguire i propri compiti istituzionali nonché gli obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale monitorando costantemente l'andamento dell'entrata.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.4.3. Passaggio a Tariffa Corrispettiva nell'ambito della gestione del prelievo relativo al servizio rifiuti al fine di rendere più puntuale il prelievo.
Benessere socio-ambientale	2/4	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1. Gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune, individuando gli immobili per i quali prevedere l'alienazione.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	4	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.6.1. Accedere e gestire i finanziamenti nell'ambito del PNRR.
Benessere socio-ambientale	4	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.6.2. Realizzare interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e scolastici.
Benessere sociale, educativo e scolastico	4	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.6.3. Realizzare nuove strutture sportive di proprietà al chiuso e all'aperto.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	2	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.7.1. Favorire la semplificazione delle procedure e la facilità di accesso ai servizi elettorali, di anagrafe e di stato civile, riducendo i tempi di definizione delle istanze dei cittadini.

Benessere sociale, educativo e scolastico	2	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.7.2. Garantire la miglior attuazione del Protocollo operativo sottoscritto con la Società della Salute della zona fiorentina nord-ovest per la corretta gestione delle persone "senza fissa dimora" collocate in strutture socio-sanitarie poste in altri comuni.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.8.1. Aggiornare ed attuare il piano comunale di transizione al digitale, per supportare gli uffici a utilizzare diffusamente le piattaforme abilitanti, migrare in Cloud il data center locale, digitalizzare i processi interni, erogare servizi online a cittadini, associazioni, professionisti e imprese.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.8.2. Valutare le misure PNRR per la PA digitale, per presentare le candidature e dare supporto a Dirigenti / Responsabili di UOA nell'attuazione delle azioni ivi previste in caso di finanziamento.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane	1.10.1. Programmare ed attuare le assunzioni di personale necessarie, per tipologia e numero, alle esigenze degli uffici in carenza di personale, nonché alla realizzazione dei progetti legati al PNRR.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane	1.10.2. Valorizzare le risorse umane interne.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane	1.10.3. Valorizzare le relazioni sindacali.

Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane	1.10.4. Sviluppare le competenze digitali interne.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane	1.10.5. Digitalizzare le pratiche dell'ufficio personale.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco/1/2/3/4/PM	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.11.1. Obiettivi trasversali a tutti i settori a sostegno delle politiche per il benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità.
Benessere socio-ambientale	UOA Uff. Sindaco/1/2/3/4/PM	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.11.2. Obiettivi trasversali a tutti i settori in materia di misure di prevenzione alla corruzione, antiriciclaggio, gestione progetti PNRR e trasparenza.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco/1/2/3/4/PM	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.11.3. Basta fogli: completare il processo di dematerializzazione di documenti ed atti dell'amministrazione, in ottica di totale digitalizzazione.

Missione 3. Ordine pubblico e sicurezza

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere socio-ambientale	Polizia Municipale	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.1.1. Potenziare la presenza sul territorio della Polizia Municipale che, tramite lo svolgimento di attività di vigilanza, prevenzione e repressione, garantisca una maggiore sicurezza dei cittadini e una maggiore vivibilità degli spazi comunali.
Benessere socio-ambientale	Polizia Municipale	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.1.2. Incrementare la strumentazione di videosorveglianza e/o strumentazione tecnica finalizzata all'accertamento e rilevazione di violazioni alle norme del codice della strada all'interno del territorio comunale ed, eventualmente, procedere all'aggiornamento tecnologico di quella già in dotazione.
Benessere socio-ambientale	Polizia Municipale	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.1.3. Garantire i servizi effettuati dalla polizia ambientale per contrastare l'abbandono dei rifiuti.
Benessere sociale, educativo e scolastico	Polizia Municipale	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.1.4. Realizzare iniziative formative al fine di educare alla legalità, all'educazione civica e all'educazione stradale.

Missione 4. Istruzione e diritto allo studio

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere sociale, educativo e scolastico	4	4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	4.1.1. Realizzare la nuova scuola dell'infanzia in via Gramignano.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.1. Realizzare la nuova scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico, in sinergia con Regione Toscana, Città Metropolitana e Comune di Signa.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.2. Promuovere interventi sulle povertà educative e sulle fasce più deboli della popolazione scolastica in collaborazione con le scuole del territorio progettando percorsi di sostegno e recupero per i ragazzi in maggior difficoltà.
Benessere sociale, educativo e scolastico	4	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.3. Effettuare la ricognizione e la verifica del reale stato di manutenzione delle strutture scolastiche di competenza comunale nel rispetto delle normative di sicurezza, anche per quanto riguarda il rischio sismico, la prevenzione antincendio.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.4. Promuovere gli interventi di educazione alimentare, ambientale ed alla cittadinanza attiva, valorizzando gli aspetti della partecipazione e della comunicazione mantenendo un proficuo rapporto di collaborazione con le componenti scolastiche (docenti, commissione mensa, comitati dei genitori) e della realtà cittadina (associazioni e imprese).
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.5. Consolidare i progetti di Centri estivi inclusivi.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.6. Consolidare la gestione in economia del servizio di trasporto scolastico.

Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	4.6.1. Consolidare e migliorare il livello qualitativo raggiunto nella gestione dei servizi di ristorazione, trasporto ed accompagnamento scolastico, altri servizi ausiliari di base e di supporto alle attività educative/didattiche (supporto ai docenti, manutenzione locali ed attrezzature, acquisto e sostituzione arredi ed attrezzature).
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	4.7.1. Promuovere e regolamentare l'utilizzo delle strutture scolastiche in orario extrascolastico.

Missione 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere socio-ambientale	4	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei Beni di interesse storico	5.1.1. Valorizzare le ville storiche comunali e recuperarle per attività culturali, turistiche e recettive.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	2	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei Beni di interesse storico	5.1.2. Svolgere le procedure amministrative per il riconoscimento regionale del Museo di Gonfienti presso la fattoria e tinaia della Rocca Strozzi.
Benessere socio-economico e culturale	2	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1. Valorizzare ed ampliare i servizi bibliotecari anche potenziando le attività culturali presso gli spazi della biblioteca.
Benessere socio-economico e culturale	2	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.2. Organizzare gli eventi estivi ed il cartellone dell'Estate Campigiana.

Missione 6. Politiche giovanili, sport e tempo libero

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere socio-economico e culturale	2	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	6.1.1. Ospitare ogni anno una manifestazione sportiva di rilievo almeno nazionale.
Benessere sociale, educativo e scolastico	4	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	6.1.2. Ampliare le strutture sportive disponibili sul territorio ed organizzare iniziative di avvicinamento allo sport.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	6.1.3. Diffondere lo sport tra i più giovani, anche in collaborazione con le associazioni e le società sportive del territorio.
Benessere socio-economico e culturale	2	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	6.2.1. Promuovere l'ampliamento del Servizio Civile con attivazioni di nuovi progetti negli ambiti di intervento stabiliti anche tenuto conto delle linee operative in materia di Economia Civile.
Benessere socio-economico e culturale	2	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	6.2.2. Sostenere, di concerto con le politiche sociali, specifiche azioni rivolte alla fascia giovanile 13-18 anni, di ascolto, prevenzione e coinvolgimento nella vita della comunità anche attraverso l'adesione ed il sostegno a specifici progetti di enti del terzo settore, attivando specifiche progettualità per i <i>NEET</i> (Not in Education, Employment or Training) e anche attraverso iniziative da svolgersi nel periodo estivo.

Missione 7. Turismo

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere socio-economico e culturale	4	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.1.1. Promuovere la conoscenza del territorio ai fini turistici delle opere d'arte , degli eventi culturali, di costume ed enogastronomici con le associazioni e con gli operatori turistici anche aderendo all'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD) nell'ambito del progetto speciale di interesse regionale "Toscana turistica sostenibile e competitiva".

Missione 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere socio-ambientale	4	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	8.1.1. Aggiornare gli strumenti urbanistici.
Benessere sociale, educativo e scolastico	4	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.2.1. Creare/promuovere l'Housing sociale.

Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	9.1.1. Prevedere interventi di difesa del suolo nell'ambito della pianificazione territoriale ed urbanistica generale.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	9.1.2. Mettere in sicurezza il reticolo idraulico principale e sensibilizzare sulle tematiche della difesa del suolo afferenti all'area metropolitana di Firenze, Prato e Pistoia.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.1. Mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio a verde
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.2. Programmare interventi di monitoraggio ed eventuale bonifica ambientale sul territorio comunale.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.3. Rendere accessibile l'acqua potabile pubblica in tutte le frazioni del comune e le scuole del territorio.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	9.3.1. Raggiungere gli obiettivi europei di raccolta differenziata.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.1. Realizzare il Parco Fluviale del Bisenzio ed installare la segnaletica per la riconoscibilità e fruibilità del Parco metropolitano.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.2. Gestire e valorizzare l'Oasi del WWF denominata "Stagni di Focognano".
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9.8.1. Abbattere le emissioni climalteranti in ambito urbano attraverso la forestazione di aree maggiormente inquinate.

Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere socio-ambientale	4	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	10.2.1. Assicurare alla cittadinanza un efficace ed efficiente trasporto pubblico locale nel quadro della rete dei trasporti gestiti dalla Città metropolitana.
Benessere socio-ambientale	4	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.1. Eliminare le barriere architettoniche, per una città aperta e accessibile.
Benessere socio-ambientale	4	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2. Realizzare nuove Circonvallazioni.
Benessere socio-ambientale	4	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.3. Realizzare e prolungare piste ciclabili e passerelle pedo-ciclabili.
Benessere socio-ambientale	4	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.4. Realizzare nuovi parcheggi.

Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.1.1. Garantire l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.1.2. Promuovere attività di qualificazione dell'offerta educativa e di sostegno alla genitorialità nell'ambito di progetti 0-6, con focus specifici su azioni volte alla rilevazione di bisogni speciali, alla prevenzione di eventuali disagi e disturbi della dimensione cognitiva ed emotiva dello sviluppo infantile e, ove necessario, all'integrazione dei bambini nel contesto educativo-scolastico.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	12.2.1. Garantire l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela delle persone con diverse abilità e delle loro famiglie, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	12.2.2. Proseguire il progetto "Dopo di noi".
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	12.3.1. Garantire l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela degli anziani e delle loro famiglie, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	12.3.2. Promuovere e sviluppare una rete di servizi in collaborazione con le associazioni del territorio ed i commercianti per aiutare gli anziani ed in generale chi ha problemi di mobilità.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.4.1. Garantire standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei soggetti socialmente fragili e delle loro famiglie, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione e prosecuzione dei PUC (progetti utili alla collettività) ove confermati dalle

				disposizioni di legge sul reddito di cittadinanza.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.4.2. Immigrazione: proseguire il percorso SPRAR/SAI sulla base di procedure svolte dalla SdS e di tutte le azioni volte all'integrazione dei richiedenti asilo e migranti nella comunità campigiana.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	12.5.1. Garantire l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela degli anziani e delle loro famiglie, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	12.6.1. Proseguire con gli interventi a favore dell'emergenza abitativa.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 8 - Cooperazione e associazionismo	12.7.1./12.8.1. "Reti di Comunità": proseguire il percorso avviato di creazione di albi di opportunità per aree di intervento che vadano ad integrare e ad aggiungersi alle azioni già svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive).
Benessere sociale, educativo e scolastico	4	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.9.1. Adeguare ed ampliare i Cimiteri del territorio.

Missione 14. Sviluppo economico e competitività

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere socio-economico e culturale	4	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	14.1.1. Sviluppare e pianificare gli impianti di telefonia mobile sul territorio.
Benessere socio-economico e culturale	4	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	14.1.2. Promuovere iniziative a sostegno dell'avvio di attività produttive ed economiche del territorio.
Benessere socio-economico e culturale	4	14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	14.2.1. Promuovere ed incentivare il commercio in sede fissa, su aree pubbliche e ristorazione/ricreazione anche per la riattivazione dei centri e per il rilancio dei prodotti locali.
Benessere socio-economico e culturale	4	14 - Sviluppo economico e competitività	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	14.7.1. Promuovere attività di consulenza e sostegno nei procedimenti amministrativi per l'avvio di attività relative a strutture sanitarie, strutture socioassistenziali, studi medici e servizi sociali alla persona residuali (accreditamento badanti, caffè Alzheimer).

Missione 19. Relazioni internazionali

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco	19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	19.1.1. Rafforzare i legami con le città e i paesi gemellati e costruire relazioni con altre città che presentano elementi di affinità, per dimensioni, caratteristiche demografiche, economiche, culturali, storico-politiche con Campi Bisenzio.

Missione 20. Debito pubblico

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.2.1. Ridurre il debito.

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

La legge 6 novembre 2012, n. 190 (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) prevede, all'art. 1, comma 8, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. g), del D. Lgs. 25.05.2016, n. 97, che l'organo di indirizzo-definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Pertanto, il DUP, quale strumento di programmazione fondamentale del Comune, deve contenere gli indirizzi strategici in merito alla prevenzione della corruzione ed alla implementazione di maggiori livelli di trasparenza amministrativa, al fine del loro recepimento e conseguente declinazione nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale dell'Ente, con particolare riferimento ad atti quali il PTPCT e il PIAO:

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

Riduzione delle opportunità che possano verificarsi casi di corruzione e di illegalità all'interno dell'Amministrazione

- Applicazione delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente, in particolare dalle norme di cui alla legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii e al D.Lgs. n. 39/2013 e dai Piani Nazionali Anticorruzione adottati da ANAC, nonché applicazione delle misure di prevenzione del riciclaggio di cui al D.Lgs 231/2007 e D.Lgs 90/2017;

- promuovere l'organizzazione di attività formative e/o sessioni di approfondimento specifiche sulle tematiche della legalità e della trasparenza. La formazione del personale dell'Ente sulle suddette tematiche deve intendersi di carattere obbligatorio e trasversale e i relativi percorsi formativi sono necessariamente previsti dal Piano della Formazione dell'Amministrazione comunale.

- definizione puntuale delle misure di prevenzione e concreta applicazione delle misure generiche e specifiche contenute all'interno degli atti di programmazione previsti dalla vigente normativa in materia di anticorruzione, antiriciclaggio e previsione della relativa attività di monitoraggio;

- evidenziare negli specifici atti di programmazione in materia di anticorruzione il dovere di collaborazione nei confronti del RPC e l'obbligo per tutti i dipendenti dell'Ente del rispetto delle misure di prevenzione e trasparenza approvate, la cui violazione è sanzionabile anche sul piano disciplinare;

- rigoroso rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e del vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

Incrementare modalità organizzative interne per minimizzare il rischio corruttivo.

- Rafforzare la comunicazione interna fra gli uffici, attraverso anche l'individuazione di azioni volte ad uniformare attività e procedimenti comuni (check list) e a implementare i flussi informativi per procedure che rivestono carattere trasversale;
- incremento degli atti da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa, con particolare riferimento alla gestione dei fondi PNRR;
- promozione di livelli sempre maggiori di digitalizzazione e informatizzazione dei processi per favorire lo snellimento e la semplificazione dell'azione amministrativa.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

Implementazione livello di trasparenza

- approfondita verifica sulla possibilità di pubblicazione di “dati ulteriori” in relazione, in particolare, a specifiche aree a rischio;
- garantire il costante aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente, nell'ottica di raggiungere maggiori livelli di trasparenza e integrità;
- previsione del potenziamento del sistema informatico per consentire in modo sempre più automatizzato la pubblicazione dei dati nella varie sottosezioni dell' “Amministrazione trasparente”.

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Obiettivi operativi e programmi

Elenco degli obiettivi operativi per Missione e Programma

Nella Sezione Operativa del DUP si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Gli obiettivi strategici (O.S. nel seguito) di riferimento esplicitati nella precedente sezione sono riportati per numero, dove la prima cifra indica la Missione, la seconda cifra il Programma, la terza cifra è il progressivo associato nella programmazione strategica.

I prospetti che seguono evidenziano il collegamento tra le Azioni strategiche individuate dall'Amministrazione e le principali Azioni operative da realizzare nel corso del triennio, riferite alle Missioni e ai programmi previsti dalla vigente normativa.

Gli obiettivi operativi saranno successivamente declinati, dal punto di vista finanziario, in obiettivi gestionali nell'ambito del Piano esecutivo di gestione (PEG), da approvarsi entro venti giorni dall'approvazione del bilancio finanziario, e, dal punto di vista dell'attribuzione ai centri di responsabilità e della definizione degli indicatori di misurazione e valutazione del raggiungimento, nel Piano degli obiettivi e delle performance, adesso confluito nel PIAO e da approvarsi entro il 31/01/2023.

Gli obiettivi operativi sono stati programmati tenendo conto della scadenza del mandato elettorale nel 2023, e si fa presente che non sono stati riportati quelli già realizzati nel corso della consiliatura.

La Sezione Operativa del DUP comprende, inoltre, una seconda parte nella quale sono riportati il Programma triennale delle Opere Pubbliche, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni patrimoniali, la Programmazione del fabbisogno di personale ed il Programma biennale degli Acquisti di Servizi e Forniture.

Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali	1.1.1.	1. Supportare l'insediamento della nuova amministrazione a seguito delle elezioni amministrative 2023 e le attività conseguenti all'insediamento, tra cui: nomina della giunta e del vicesindaco, presentazione delle linee programmatiche, nomina dei rappresentanti del Comune, nomina del Segretario comunale, nomine dei Dirigenti e delle figure apicali dell'Amministrazione.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali	1.1.2.	1. Implementare le azioni partecipative e di costruzione di comunità su tutto il territorio (Centro e frazioni): bilancio partecipativo, strumenti di co-design, attività di community engagement; 2. Sviluppare azioni concrete legate alla Comunità del Cibo Bio-Diversamente Piana; 3. Approvare un nuovo Regolamento per il riconoscimento, la promozione e la valorizzazione degli Enti del Terzo Settore.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali	1.1.3.	1. Potenziare il Distretto dell'Economia Civile inteso come strumento principale attraverso cui si esplicitano i processi e i percorsi d'innovazione. Quattro le aree tematiche di riferimento: Qualità della Vita (ambiente, sostenibilità, consumo consapevole); Lavoro (imprese civili, nuovi lavori collaborativi, nuove alleanze, green job, riuso ed economia circolare, cooperative di comunità, politiche giovanili); Territorio (rigenerazione socio-urbana di luoghi, spazi e comunità); Civismo (forme nuove di volontariato, gestione Beni Comuni Urbani, welfare di prossimità).
Benessere sociale, educativo e scolastico	UOA Uff. Sindaco	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali	1.1.4.	1. Valorizzare la Casa dell'Acqua.

Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali	1.1.5.	1. Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali attraverso l'adeguamento del sito istituzionale alle Linee guida AGID 2022, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'assegnazione del finanziamento PNRR - PA DIGITALE Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", in sinergia con il Settore 3.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria Generale	1.2.1.	1. Avviare e formare il nuovo programma di gestione atti deliberativi digitali.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria Generale	1.2.2.	1. Implementare atti da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa, anche in ambito "Progetti PNRR". Controlli interni: modifica del "Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni", approvato con DCC n. 33/2013 e aggiornato con DCC n. 61/2017, con specifico riferimento all' Articolo 8 rubricato "Il controllo successivo di regolarità amministrativa"; 2. Condividere orientamenti operativi con i Settori/UOA per le attività contrattuali; 3. Implementare attività finalizzate al recupero spese derivanti da sentenze di condanna emesse nei confronti delle controparti dell'Ente.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria Generale	1.2.3.	1. Coordinare la composizione e lo sviluppo del nuovo strumento di programmazione "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO). Orientamenti operativi ai Settori /UOA per uniformare le procedure.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.1.	1. Estendere PagoPA nei settori e servizi anche nell'ambito del processo di transizione al digitale, vista la candidatura dell'ente ai bandi per l'innovazione digitale finanziati con i fondi PNRR.

Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.2.	1. Gestire la cabina di regia nell'ambito dei progetti PNRR monitorando le scadenze dei bandi e le azioni da cronoprogramma degli interventi finanziati.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.3.	1. Gestire gli ordini dell'ufficio Economato con programma sicra, in luogo della gestione con rete intranet, in modo da avere una gestione integrata con il programma della contabilità dell'inventario e del protocollo; 2. Migliorare la gestione dell'inventario beni mobili.
Benessere socio-ambientale	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.4.1.	1. Recuperare l'evasione tributaria (IMU).
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.4.2.	1. Potenziare le attività legate alla riscossione dei tributi comunali accertati e non pagati.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.4.3.	1. Gestire il passaggio graduale alla tariffa corrispettiva.
Benessere socio-ambientale	2/4	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1.	1. In relazione al programma di valorizzazione ex art. 5 comma 5 del D.Lgs. 85/2010 per l'edificio denominato "Ex Casa del Fascio", selezionare nell'archivio storico il materiale da proiettare (con il Settore 2); 2. Predisporre la proposta di Piano delle alienazioni; 3. Vendita aree peep e svincolo alloggi dietro pagamento di corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 31, commi da 45 a 50, L. n. 448/1998 e smi.

Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	4	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.6.1.	1. Progettare e realizzare interventi legati ai finanziamenti del PNRR.
Benessere socio-ambientale	4	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.6.2.	1. Effettuare interventi di efficientamento energetico nella scuola secondaria di primo grado Garibaldi.
Benessere sociale, educativo e scolastico	4	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.6.3.	1. Realizzare un nuovo Palazzetto dello Sport (annualità 2025 del Piano Triennale delle Opere Pubbliche).
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	2	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.7.1.	1. Proseguire l'assistenza ed il supporto allo Sportello Accoglienza Stranieri; 2. Consolidare e sviluppare l'utilizzo del nuovo gestionale servizi demografici; 3. Consolidare i servizi online per il cittadino e per altri enti in ambito anagrafico, a seguito del subentro in ANPR; 4. Applicare quanto previsto per questi servizi nel piano di transizione al digitale.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.7.2.	1. Garantire la miglior attuazione del Protocollo operativo sottoscritto con la Società della Salute della zona fiorentina nord-ovest per la corretta gestione delle persone "senza fissa dimora" collocate in strutture socio-sanitarie poste in altri comuni.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.8.1.	1. Proseguire nella progressiva migrazione del data center comunale in Cloud; 2. Adeguare l'infrastruttura informatica e le dotazioni tecnologiche all'evolversi delle esigenze dell'ente e del progresso tecnologico; 3. Innalzare le competenze digitali.

Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.8.2.	1. Sviluppare progetti secondo le candidature PNRR PA digitale 2026 presentate e finanziate.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane	1.10.1.	1. Rispettare la programmazione delle assunzioni previste nel relativo piano triennale.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane	1.10.2.	1 Inserire nel Piano assunzionale le modalità di assunzione del personale, prevedendo forme riservate al personale già in servizio.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane	1.10.3.	1. Predisporre uno specifico manuale riguardante le assenze a seguito dell'approvazione del CCNL 2019-2021.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane	1.10.4.	1. Consolidare e proseguire il percorso di formazione già avviato con l'adesione a <i>Syllabus</i> .
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane	1.10.5.	1. Realizzare l'ulteriore fase di implementazione dell'informatizzazione del fascicolo personale (con formazione e adozione percorso specifico per il passaggio da cartaceo a digitale), compresa la valutazione di eventuali percorsi da fare con ditte esterne rispetto alla presenza di fascicoli ibridi; 2. Predisporre uno specifico regolamento per la formazione e tenuta del fascicolo personale, sia esso digitale, cartaceo o ibrido;

					3. Avviare la digitalizzazione delle denunce contributive predisposte in anni precedenti in formato esclusivamente cartaceo, previa valutazione dell'iter da seguire rispetto alle denunce utili alla verifica della correttezza delle posizioni assicurative dei dipendenti in servizio e cessati.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco/1/2/3/4/PM	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.11.1.	<p>1. Promuovere e migliorare le attività di informazione e di comunicazione istituzionale multicanale;</p> <p>2. Digitalizzare i rapporti tra il Comune ed i propri stakeholder;</p> <p>3. Monitorare i processi significativi rilevando la qualità dei servizi erogati, la soddisfazione degli utenti e definendo procedure di gestione dei reclami;</p> <p>4. Basta fogli: completare il processo di dematerializzazione di documenti, atti, archivi;</p> <p>5. Tutto in uno: riportare in centro tutti gli uffici comunali;</p> <p>6. Promuovere maggiori livelli di trasparenza, rispetto all'adempimento degli obblighi normativi attraverso gli strumenti di programmazione dell'ente;</p> <p>7. Completare lo switch-off a incassi pagoPA e diffusione di SPID / CIE per accesso ai servizi online.</p>
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	Polizia Municipale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.11.1.	8. Analisi dei documenti presenti negli archivi/uffici appartenenti al Comando di Polizia Municipale e loro successivo smaltimento tramite digitalizzazione oppure scarto.

Missione 3. Ordine pubblico e sicurezza

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere socio-ambientale	Polizia Municipale	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.1.1.	<p>1. Garantire la prosecuzione del progetto di Polizia di Prossimità;</p> <p>2. Potenziare l'effettuazione di posti di controllo di polizia stradale finalizzati all'accertamento di violazioni quali eccesso di velocità (art 142 cds), mancanza di copertura assicurativa (art 193 cds) e mancanza di revisione (art 80 CDS);</p> <p>3. Realizzare servizi di pattugliamento e controllo del territorio in orario notturno (fino alle ore 00:00), in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri di Campi Bisenzio, San Piero a Ponti e Signa, da svolgersi durante i turni ordinari e straordinari.</p>
Benessere socio-ambientale	Polizia Municipale	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.1.2.	<p>1. Individuare i punti sensibili del territorio e fornitura di supporto amministrativo al fine di consentire al personale tecnico l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza.</p>
Benessere socio-ambientale	Polizia Municipale	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.1.3.	<p>1. Controllare il territorio al fine di contrastare l'abbandono dei rifiuti, sia su iniziativa d'ufficio che su segnalazione/esposto di terzi. A tal fine, si potrà considerare un eventuale acquisto di strumentazione tecnica di nuova generazione.</p>
Benessere sociale, educativo e scolastico	Polizia Municipale	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.1.4.	<p>1. Concordare con Libera o altre associazioni che si occupano di mafia e legalità, l'effettuazione di incontri con i bambini delle scuole primarie al fine di educarli alla legalità.;</p> <p>2. Organizzare incontri di educazione stradale e civica, compatibilmente alla normativa per il contrasto del virus Sars Covid 19, con:</p> <p>a) le scuole;</p> <p>b) durante i percorsi pedibus con i quali gli alunni raggiungono a piedi la scuola sotto sorveglianza di adulti volontari;</p> <p>c) durante i centri/campi estivi.</p>

Missione 4. Istruzione e diritto allo studio

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere sociale, educativo e scolastico	4	4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	4.1.1.	1. Gestire tutte le fasi necessarie alla realizzazione della nuova scuola dell'infanzia in via Gramignano, a partire dalla valutazione della convenienza a ricorrere a forme di partenariato pubblico privato.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.1.	1. Predisporre uno specifico studio di settore volto alla individuazione delle migliori esperienze innovative esistenti, sia in ambito nazionale che europeo attraverso la collaborazione con soggetti esterni (agenzie formative, associazioni) esperti di processi formativi.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.2.	<p>1. Dopo scuola: anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, i soggetti del terzo settore e le associazioni sportive, individuare spazi dove ospitare bambini e ragazzi sopportati da operatori specializzati e volontari;</p> <p>2. Gestire i bandi regionali per contributi alle famiglie c.d. "pacchetto scuola", gestione bandi contributi per frequenza scuole paritarie con utilizzo e potenziamento sistema F.I.D.O. per acquisizione domande on-line, predisposizione graduatorie e restituzione conteggi <i>(salvo adozione di diversa piattaforma tecnologica in seguito alla concessione di finanziamenti PNRR)</i>;</p> <p>3. Proseguire le attività della Segreteria della Conferenza di Zona dell'Educazione ed Istruzione nel cui ambito sono gestite e rendicontate le risorse dei PEZ regionali per tutti i comuni della zona (8 enti).</p>
Benessere sociale, educativo e scolastico	4	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.3.	1. Riquilibrare le scuole primaria Fra' Ristoro, primaria Vamba, secondaria Garibaldi.

Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.4.	<p>Servizio refezione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare la gestione del Servizio alla Società pubblica Qualità & Servizi a seguito avvenuto rinnovo del contratto di servizio; 2. Rinnovare la Commissione Mensa; 3. Monitorare puntualmente gli incassi a seguito dell'adozione di nuove tariffe per riscontro copertura costo servizio; 4. Consolidare le procedure online di iscrizione alla mensa e di presentazione istanza di riduzione tramite l'utilizzo del sistema F.I.D.O. anche al fine delle successive verifiche istruttorie e restituzione importi singolo utente a seguito approvazione nuove tariffe in vigore dall'A.S. 2019-2020 (salvo adozione di diversa piattaforma tecnologica in seguito alla concessione di finanziamenti PNRR); 5. Promuovere attività di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti su tempi e modi per beneficiare riduzioni tariffe.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.5.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare i luoghi o spazi pubblici da concedere in uso; 2. Definire le linee di indirizzo per la verifica della qualità dei servizi e gli eventuali contributi erogabili a gestori e famiglie; 3. Mettere a regime percorsi di tipo "universale" di esperienze educative e di socializzazione durante i periodi di sospensione del tempo scuola, anche attraverso la concessione gratuita di locali e spazi pubblici.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.6.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisionare il regolamento per l'accesso al servizio; 2. Definire una nuova tariffazione per fasce ISEE; 3. Adottare la carta del servizio; 4. Pedibus: potenziare il servizio tramite l'individuazione di ulteriori linee in accordo con le scuole del territorio ed estensione del volontariato civico per l'accompagnamento; 5. Definire una programmazione pluriennale della sostituzione dei

					mezzi di più vecchia immatricolazione.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	4.6.1.	<p>Educazione e Istruzione</p> <p>1. Per tutti i servizi consolidamento ed estensione del servizio pagoPa per la riscossione dei pagamenti;</p> <p>2. Attività di puntuale verifica degli incassi e miglioramento del recupero della morosità;</p> <p>3. Sviluppo e/o ricerca Bando/i per progetti e percorsi formativi per le scuole del territorio (infanzia, primaria, secondaria) da implementare in accordo con le Direzioni Scolastiche.</p>
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	4.7.1.	<p>1. Consolidare e proseguire iniziative quali "Il Viaggio della Memoria", "Progetti nello zaino", "Un'estate da leggere";</p> <p>2. Realizzare interventi finalizzati a combattere le c.d. povertà educative e l'abbandono scolastico in genere anche tramite l'adesione e sostegno a progetti di altri enti;</p> <p>3. Educare alla legalità: promuovere percorsi educativi in collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni che si occupano di prevenire e combattere criminalità organizzata e mafia; organizzare percorsi formativi nelle terre confiscate alla mafia.</p>

Missione 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere socio-ambientale	4	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei Beni di interesse storico	5.1.1.	1. Realizzare l'intervento di restauro conservativo della villa Rucellai, destinatario di finanziamento PNRR.
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	2	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei Beni di interesse storico	5.1.2.	1. Museo Manzi: valutare l'incremento della collezione del Maestro, anche attraverso l'acquisto di altre opere; 2. Museo Gonfienti: avviare le procedure per la definizione di accordi operativi con il Comune di Prato e la Soprintendenza Archeologica per la gestione condivisa delle attività di visita all'area scavi ed altre attività didattico-divulgative da svolgersi anche nel Mulino di Gonfienti; 3. Inviare alla Regione Toscana l'istanza di riconoscimento di museo regionale nel rispetto di tempi e modalità previsti dalla specifica legge di settore.
Benessere socio-economico e culturale	2	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1.	1. Ampliare l'orario di apertura della biblioteca nell'ambito del contratto di servizio sottoscritto con la società partecipata che gestisce il servizio.
Benessere socio-economico e culturale	2	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.2.	1. Organizzare e/o sostenere le proposte di enti ed associazioni, anche attraverso appositi avvisi finalizzati all'individuazione dei migliori progetti al fine di realizzare specifici programmi di eventi culturali ed artistici sia nel centro che nelle frazioni; 2. Residenze d'artista: consolidare e proseguire l'iniziativa che stimola artisti provenienti da tutto il mondo, a donare alla comunità una loro opera in cambio di ospitalità.

Missione 6. Politiche giovanili, sport e tempo libero

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere socio-economico e culturale	2	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	6.1.1.	1. Programmare e calendarizzare manifestazioni sportive - Organizzare e/o sostenere proposte di enti ed associazioni, anche attraverso appositi avvisi finalizzati all'individuazione dei migliori progetti.
Benessere sociale, educativo e scolastico	4	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	6.1.2.	1. Realizzare l'attività di studio della fattibilità del nuovo palazzetto dello sport; 2. Valutare nuovi spazi playground e palestre gratuite negli spazi verdi della città; 3. Riqualificare la struttura sportiva presso la Scuola Verga; 4. Valorizzare ed utilizzare la nuova Palestra limitrofa allo stadio di Atletica.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	6.1.3.	1. Proseguire, in collaborazione con gli I.C., il progetto "Campi si muove"; 2. Verificare lo stato di attuazione delle convenzioni in essere per la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale; 3. Diffondere lo sport tra i più giovani, anche in collaborazione con le associazioni e società sportive del territorio.
Benessere socio-economico e culturale	2	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	6.2.1.	1. Confermare ed estendere i progetti del nuovo "Servizio civile universale" ed altri progetti anche in collaborazione con ANCI Toscana e Regione.

Benessere socio-economico e culturale	2	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	6.2.2.	<p>1. <i>NEET</i> (Not in Education, Employment or Training): sostenere e promuovere progetti specifici;</p> <p>2. Realizzare eventi culturali e ricreativi specifici per i periodi estivi, da selezionare con appositi avvisi che prevedano ambiti di partecipazione dedicati alle fasce più giovani. Organizzare e/o sostenere proposte di enti ed associazioni giovanili.</p>
---------------------------------------	---	---	-------------	--------	--

Missione 7. Turismo

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere socio-economico e culturale	4	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.1.1.	<p>1. Promuovere ed organizzare eventi per la promozione del territorio, tramite le collaborazioni attuate con convenzioni stipulate con l'Associazione "Fare Centro Insieme, Confcommercio e Confesercenti e con la Pro Loco di Campi Bisenzio;</p> <p>2. Collaborare con l'Ambito Turistico di appartenenza al fine di definire metodologie di lavoro e di consultazione condivise ed individuare azioni e strumenti comuni per la promozione dei territori, rafforzando in tal modo il livello strategico–competitivo della destinazione;</p> <p>3. Attuare le procedure previste dal regolamento per lo spettacolo viaggiante in corso di adozione.</p>

Missione 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere socio-ambientale	4	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	8.1.1.	<p>1. Completare le attività per approvazione nuovo Piano Operativo;</p> <p>2. Approvare varianti urbanistiche per anticipare la realizzazione di opere pubbliche ed interventi di interesse pubblico urgenti rispetto alla efficacia del nuovo Piano Operativo.</p>
Benessere sociale, educativo e scolastico	4	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.2.1.	<p>1. Individuare aree destinate all'housing sociale all'interno del Piano Operativo in corso di redazione.</p>

Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	9.1.1.	1. Recepire le indicazioni degli studi idraulici condotti per la redazione del nuovo piano strutturale nel nuovo Piano Operativo.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	9.1.2.	1. Programmare interventi di ricavatura fossi e messa in sicurezza del reticolo idraulico in amministrazione diretta o mediante convenzioni con il Consorzio di Bonifica.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.1.	1. Organizzare la manutenzione e la riqualificazione straordinaria delle aree a verde.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.2.	1. Proseguire l'attività di controllo e monitoraggio sul territorio comunale, con l'eventuale emissione di ordinanze volte alla bonifica dei siti inquinati.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.3.	1. Realizzare un ulteriore fontanello pubblico in zona Il Rosi.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	9.3.1.	1. Assicurare una corretta attività di collaborazione con l'ATO competente, nonché la necessaria e puntuale attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio di raccolta dei rifiuti.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.1.	1. Realizzare, nell'ambito dell'intervento del Parco della Piana, un'area attrezzata lungo il fiume Bisenzio in prossimità della Rocca Strozzi.
Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.2.	1. Gestire le attività del Centro visite all'interno dell'Oasi del WWF denominata "Stagni di Focognano".

Benessere socio-ambientale	4	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9.8.1.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare la manutenzione degli interventi di riforestazione urbana realizzati; 2. Ricercare nuove aree da riforestare; 3. Monitorare gli abbattimenti di emissioni climalteranti realizzati.
----------------------------	---	--	---	--------	---

Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere socio-ambientale	4	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	10.2.1.	1. Proseguire la collaborazione con i Comuni dell'area fiorentina per la realizzazione del sistema tramviario di collegamento con il nostro Comune.
Benessere socio-ambientale	4	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.1.	1. Eliminare le barriere architettoniche, per una città aperta e accessibile.
Benessere socio-ambientale	4	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2.	1. Proseguire la progettazione e l'acquisizione dei pareri necessari per le nuove viabilità Circonvallazione Ovest e Circonvallazione Est; 2. Realizzare la manutenzione straordinaria delle strade comunali.
Benessere socio-ambientale	4	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.3.	1. Collaborare con Regione Toscana per la realizzazione della Ciclo via del Sole che attraverserà il territorio campigiano.
Benessere socio-ambientale	4	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.4.	1. Realizzare un nuovo parcheggio all'interno del centro storico.

Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.1.1.	<p>Nidi Comunali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguire il programma di miglioramento e riorganizzazione del servizio, anche a seguito dell'approvazione ed utilizzo della graduatoria per le assunzioni di educatrici/educatori a tempo determinato; 2. Dal punto di vista della gestione amministrativa, proseguire con la gestione on-line delle iscrizioni con il potenziamento dell'utilizzo delle istanze on line del sistema F.I.D.O., fino alla gestione completa del procedimento, incluso il conteggio della tariffa assegnata alla famiglia <i>(salvo adozione di diversa piattaforma tecnologica in seguito alla concessione di finanziamenti PNRR)</i>; 3. Valutare l'acquisto ulteriori posti bambino nei servizi privati accreditati, al fine di ridurre la lista di attesa nell'ambito delle risorse assegnate; 4. Gestire le segnalazioni di situazioni di disagio sociale provenienti dai Servizi Sociali nell'ambito delle risorse assegnate; 5. Estendere l'offerta formativa nei nidi comunali durante il periodo estivo; programmare ed organizzare, compatibilmente con le risorse disponibili, attività aggiuntive di prolungamento di apertura del servizio; 6. Effettuare i controlli sulla qualità dei servizi privati, promuovendo azioni di miglioramento della rete pubblico-privato.
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.1.2.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Centri estivi inclusivi: proseguire e consolidare le esperienze degli anni passati, al fine di dare risposte concrete anche ai bambini con bisogni educativi speciali durante il periodo estivo. Individuare i soggetti gestori nell'ambito di procedure di evidenza pubblica; 2. Dopo scuola: mettere a regime il servizio con apposita procedura di evidenza pubblica.

Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	12.2.1.	<p>1. Potenziare la rete dei servizi anche con il concorso delle associazioni e le imprese del territorio;</p> <p>2. Spesa a casa: servizio attualmente svolto su base volontaria da associazioni del terzo settore; da sviluppare un progetto di collaborazione con le associazioni del territorio e con gli esercizi commerciali per aiutare le persone che hanno particolari difficoltà.</p>
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	12.2.2.	<p>1. Dare piena attuazione alla nuova convenzione, approvata con deliberazione C.C. n. 137 del 30.7.2020 con la società H. Financial srl (ex società. HIDRON), per l'utilizzo degli spazi a disposizione del Comune nella struttura sportiva di via Barberinese, procedendo con la forma del comodato d'uso con la ASL.</p>
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	12.3.1.	<p>1. Residenza assistite – R.S.A – R.S.D.: promuovere e realizzare strutture per le cure intermedie e RSA specializzate. In corso la progettazione di due RSA.: San Giorgio a Colonica e San Martino. In accordo con gli enti interessati (Asl, SdS), garantire la partecipazione alle procedure per l'autorizzazione all'apertura;</p> <p>2. Spesa a casa: trattasi di servizio attualmente svolto volontariamente da associazioni del terzo settore. Dovrà essere sviluppato un progetto di collaborazione con le associazioni del territorio e con gli esercizi commerciali per aiutare le persone anziane che hanno particolari difficoltà.</p>
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	12.3.2.	<p>1. Trasporto sociale anziani: sviluppare un percorso/accordo di collaborazione con le associazioni del territorio e per aiutare le persone anziane che hanno particolari difficoltà.</p>
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.4.1.	<p>1. Collaborare con i servizi sociali (che sono gestiti in delega attraverso il consorzio SdS), anche attraverso il monitoraggio degli interventi effettuati in sede di trasferimento al Consorzio delle risorse economico-finanziarie;</p> <p>2. Monitorare e rendicontare puntualmente i PUC attivati tramite una corretta gestione delle persone inserite nei progetti. Corretta gestione portale GePI.</p>

Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.4.2.	<p>1. Con l'apertura dello Sportello Accoglienza stranieri (2018-2023) monitorare e verificare le attività dello stesso, anche al fine di consolidare la rete dei soggetti operanti nel settore dell'immigrazione (gestori CAS, SPRAR, Associazioni);</p> <p>2. Proseguire il progetto SPRAR/SAI con SdS quale soggetto attuatore (Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest) per n. 60 posti di richiedenti asilo. Implementare azioni volte all'integrazione dei richiedenti asilo nella comunità campigiana, anche con progetti di utilità sociale;</p> <p>3. Implementare ulteriori azioni necessarie alla prosecuzione ed allo sviluppo del progetto accoglienza ex "Casello idraulico" con integrazione progetto "Casa dell'acqua";</p> <p>4. Proseguire ed implementare progetti di welfare di comunità, con particolare attenzione allo sviluppo di azioni inerenti progetti di abitare supportato e sostegno al disagio socio-abitativo.</p>
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	12.5.1.	<p>1. Collaborare con i servizi sociali (che sono gestiti in delega attraverso il consorzio SdS), anche attraverso il monitoraggio degli interventi effettuati in sede di trasferimento al Consorzio delle risorse economico-finanziarie.</p>
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	12.6.1.	<p>1. Effettuare la verifica del fabbisogno in relazione al contributo affitto: ricognizione delle risorse pubbliche assegnate negli ultimi anni, anche in relazione all'utilizzo delle risorse in precedenza destinate alla c.d. morosità incolpevole, revisione criteri;</p> <p>2. Condominio solidale: implementare le progettualità già avviate per rispondere al disagio socio-abitativo; dopo l'avvenuta messa a regime del progetto sugli alloggi a Sant'Angiolo (Comune-SdS-Auser Abitare Solidale), valutare la prosecuzione di progetti, anche di coabitazione, di abitare supportato;</p> <p>3. Confermare la gestione patrimonio ERP con il soggetto pubblico CASA SpA (sottoscrivere il nuovo contratto di servizio);</p> <p>4. Programma della mobilità ERP in base alla nuova legge regionale - mettere a punto procedure e gestire istanze;</p> <p>5. Progetto COMUNACASA: valutare le proposte del comitato di</p>

				<p>imprenditori al fine di sottoscrivere un nuovo rinnovo accordo collaborazione;</p> <p>6. Svolgere e procedure per l'assegnazione degli alloggi Erp (pubblicazione dei bandi, istruttoria delle domande , redazione delle graduatorie provvisorie, esame dei ricorsi, e redazione delle graduatorie definitive);</p> <p>7. Revisionare lo schema ed approvazione del regolamento sull'emergenza abitativa;</p> <p>8. Agenzia per la casa: in base allo studio di fattibilità già predisposto nel 2021, avviare le procedure per la creazione di tale organismo sul territorio campigiano;</p> <p>9. Curare la gestione del patrimonio abitativo comunale attraverso le attività di Casa Spa provvedendo a:</p> <p>a) attivare le procedure di decadenza e di sfratto e di riassegnazione alloggi nei casi previsti dalla Legge;</p> <p>b) contrastare l'uso improprio delle abitazioni;</p> <p>c) prevenire le occupazioni abusive di alloggi Erp;</p> <p>d) verificare il mantenimento dei requisiti che hanno dato luogo all'assegnazione di alloggi Erp;</p> <p>e) promuovere, congiuntamente all'Ufficio Tecnico, le attività di manutenzione e/o miglioramento del patrimonio abitativo di competenza di Casa Spa.</p>
Benessere sociale, educativo e scolastico	2	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 8 - Cooperazione e associazionismo	<p>12.7.1. 1. "Reti di Comunità": proseguire il percorso avviato di creazione di albi di opportunità per aree di intervento che vadano ad integrare e ad aggiungersi alle azioni già svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive).</p> <p>12.8.1.</p>
Benessere sociale, educativo e scolastico	4	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	<p>12.9.1. 1. Ampliare il Cimitero comunale del Capoluogo e della frazione di Sant'Angelo a Lecore.</p>

Missione 14. Sviluppo economico e competitività

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere socio-economico e culturale	4	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	14.1.1.	<p>1. Rinnovare le convenzioni di telefonia mobile su area pubblica scadute;</p> <p>2. Definire una proposta di regolamentazione per gli impianti di telefonia mobile sul territorio e definire il programma comunale degli impianti L.R. 49/2011 in collaborazione con U.O. Programmazione Strategica del Territorio.</p>
Benessere socio-economico e culturale	4	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	14.1.2.	<p>1. Semplificare le procedure burocratiche per agevolare nuovi investimenti produttivi.</p>
Benessere socio-economico e culturale	4	14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	14.2.1.	<p>1. Adeguare il regolamento sul commercio su aree pubbliche;</p> <p>2. Adeguare il regolamento sul commercio in sede fissa;</p> <p>3. Nuovi piani dei mercati settimanali: progettare nuove aree fuori mercato;</p> <p>4. Effettuare il censimento degli operatori esercenti commercio su area pubblica al fine di riorganizzare all'interno dei mercati tutte le attività in funzione di nuovi bandi;</p> <p>5. Definire una proposta di regolamento sui <i>dehors</i>.</p>
Benessere socio-economico e culturale	4	14 - Sviluppo economico e competitività	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	14.7.1.	<p>1. Semplificare le procedure per l'avvio di nuove attività socioassistenziali e sanitarie.</p>

Missione 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	UOA Uff. Sindaco	19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	19.1.1.	1. Riprendere le attività sospese/rallentate per la pandemia con i paesi gemellati (Saharawi, Orly, Pallagorio), in particolare saranno avviate nuove attività con la città di Tusla.

Missione 20. Debito pubblico

VALORE PUBBLICO	SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	O.S.	OBIETTIVO OPERATIVO
Benessere partecipativo, organizzativo, semplificazione e accessibilità, digitalizzazione	3	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.2.1.	1. Ridurre gradualmente il debito, anche con estinzioni anticipate al fine di perseguire l'obiettivo di ridurre l'incidenza della spesa complessiva sul bilancio corrente.

Obiettivi operativi organismi partecipati

Analogamente ai precedenti esercizi, il Comune ha scelto di affidare obiettivi operativi solamente agli organismi nei quali esso detiene una partecipazione o totalitaria (Fondazione Accademia dei Partecipanti) oppure maggioritaria (Farmapiana s.p.a.).

Nei confronti degli altri Enti e Società partecipate soggetti a controllo analogo congiunto (Casa s.p.a., Silfi s.p.a., Qualità & Servizi s.p.a., Acqua Toscana s.p.a.) vengono comunque impartiti gli indirizzi strategici contenuti nel presente Documento, il cui estratto viene loro trasmesso.

In ottemperanza all'art. 147 comma 2, lett. d) del T.U.E.L. D.lgs. 267/2000, ed al Regolamento per la Disciplina dei Controlli Interni nella versione aggiornata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 23.3.2017 (artt. 26 e 27), nei confronti delle Società cui il DUP assegna obiettivi operativi, il Comune invia semestralmente richieste periodiche di report sullo stato di avanzamento di tali obiettivi, all'esito dei quali l'Ufficio Partecipate redige relazioni presentate alla Giunta Comunale. E' in corso di esecuzione il monitoraggio relativo al primo semestre 2022 degli obiettivi operativi assegnati con DUP 2022-2024, mentre è stato eseguito il monitoraggio del secondo semestre 2021 sottoposto alla Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 12 aprile 2022.

ORGANISMO PARTECIPATO	OBIETTIVO	AZIONI
Farmapiana Spa	Casa di Comunità	Realizzazione di edificio che ospiterà la Casa della Salute di Campi Bisenzio e la nuova sede della farmacia Centrale: rivalutazione del progetto iniziale e verifica di soluzioni migliorative da un punto di vista economico-finanziario.
	Consolidamento e ampliamento dei servizi	Ampliamento dei servizi rivolti alla comunità nell'ambito delle farmacie comunali.
		Aggiornamento della carta dei servizi
		Potenziamento dei sistemi di valutazione del gradimento dell'utenza.
Revisione sedi farmaceutiche	Valutazione collocazione sedi farmaceutiche ed eventuale spostamento nel territorio comunale.	
Fondazione Accademia dei perseveranti	Promozione delle attività di formazione teatrale	Gestione e consolidamento dell'attività della scuola di teatro.
	Ampliamento dei servizi culturali offerti	Gestione di altri teatri, attivazione di collaborazioni con altre realtà culturali, gestione di altre istituzioni culturali e di spazi museali, realizzazione di iniziative ed eventi.
	Diffusione dei servizi multimediali	Promozione della consultazione della collezione di contenuti digitali disponibili tramite la Medialibrary Online.
	Integrazione dei servizi culturali	Efficientare l'organizzazione e la gestione delle strutture, degli uffici e del personale a seguito della fusione con Idest srl e della gestione del nuovo spazio museale.
	Ampliamento delle modalità di fruizione dei servizi	Ampliamento dell'orario di apertura della biblioteca
	Promozione delle attività della biblioteca con le scuole	Organizzazione di percorsi di promozione alla lettura con particolare riguardo alla sensibilizzazione su temi ambientali

Informazione e pubblicizzazione servizi ed eventi	Promozione, anche tramite canali social, delle attività e dei servizi fruibili oltre che degli eventi promossi dalla Fondazione
---	---

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Tabella 20 - Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	1	672.225,35	659.636,20	0,00	684.636,20	0,00	682.136,20	0,00
1	2	1.167.638,03	1.204.725,78	0,00	1.204.725,78	0,00	1.204.725,78	0,00
1	3	1.133.022,06	957.080,13	0,00	951.080,13	0,00	991.080,13	0,00
1	4	1.208.569,98	850.557,30	0,00	850.557,30	0,00	857.390,30	0,00
1	5	152.883,27	95.963,94	0,00	95.963,94	0,00	95.963,94	0,00
1	6	1.424.836,84	1.330.288,04	0,00	1.330.288,04	0,00	1.330.288,04	0,00
1	7	677.861,56	700.270,58	0,00	520.070,58	0,00	520.070,58	0,00
1	8	296.072,95	427.902,03	0,00	427.902,03	0,00	427.902,03	0,00
1	10	4.083.160,55	3.072.800,56	0,00	3.073.300,56	0,00	3.073.300,56	0,00
1	11	3.111.238,78	3.468.147,84	0,00	3.221.141,34	0,00	3.221.141,34	0,00
3	1	1.637.702,60	1.654.997,49	0,00	1.654.997,49	0,00	1.654.997,49	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	298.424,00	258.424,00	0,00	258.424,00	0,00	258.424,00	0,00
4	2	285.455,00	285.455,00	0,00	285.455,00	0,00	285.455,00	0,00
4	5	2.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4	6	4.256.790,39	4.254.885,67	0,00	4.254.885,67	0,00	4.254.885,67	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1.189.593,28	1.148.737,00	0,00	1.148.737,00	0,00	1.148.737,00	0,00
6	1	579.342,84	444.292,98	0,00	444.292,98	0,00	444.292,98	0,00

6	2	13.475,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
8	1	39.106,00	18.606,00	0,00	18.606,00	0,00	18.606,00	0,00
8	2	806.352,51	763.887,54	0,00	763.887,54	0,00	763.887,54	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	859.197,25	863.324,26	0,00	863.324,26	0,00	863.324,26	0,00
9	3	10.317.884,67	10.307.984,67	0,00	10.307.984,67	0,00	10.307.984,67	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	527.561,13	735.000,00	0,00	735.000,00	0,00	735.000,00	0,00
10	5	2.360.648,24	1.756.173,56	0,00	1.756.173,56	0,00	1.756.173,56	0,00
11	1	7.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	1	2.424.564,86	1.970.286,55	0,00	1.910.286,55	0,00	1.910.286,55	0,00
12	2	573.941,75	654.657,43	0,00	654.657,43	0,00	654.657,43	0,00
12	3	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	4	91.208,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	2.957.918,56	2.782.918,56	0,00	2.782.918,56	0,00	2.782.918,56	0,00
12	8	59.882,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
12	9	255.676,89	240.782,20	0,00	240.782,20	0,00	240.782,20	0,00
14	2	216.384,46	149.818,75	0,00	149.818,75	0,00	149.818,75	0,00
20	1	130.000,00	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00
20	2	3.927.593,67	3.079.607,15	0,00	3.079.607,15	0,00	3.079.607,15	0,00
20	3	53.114,24	3.114,24	0,00	3.114,24	0,00	3.114,24	0,00
50	1	441.791,61	445.029,84	0,00	444.352,19	0,00	443.663,20	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	48.250.118,61	44.793.355,29	0,00	44.324.971,14	0,00	44.368.615,15	0,00

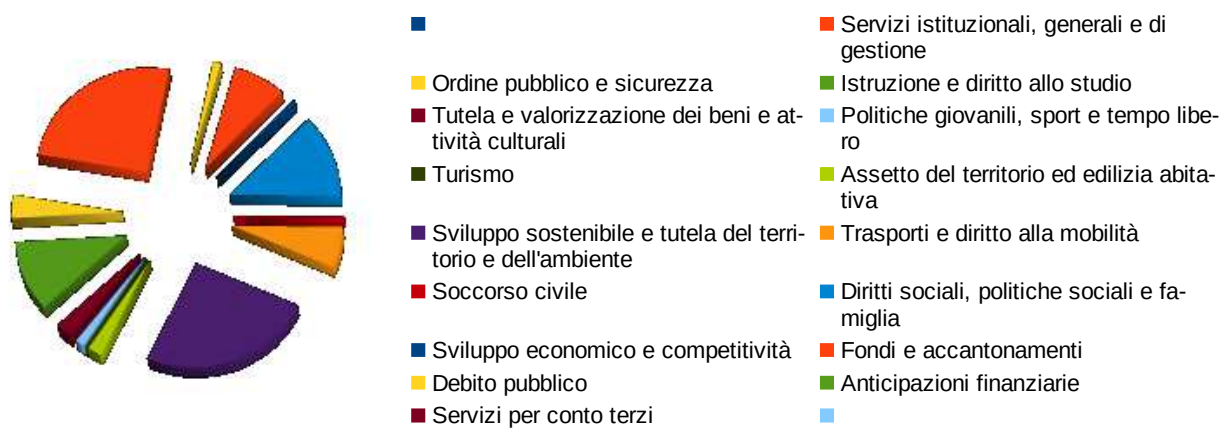
Parte corrente per missione

Tabella 21 - Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.927.509,37	12.767.372,40	0,00	12.359.665,90	0,00	12.403.998,90	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.637.702,60	1.654.997,49	0,00	1.654.997,49	0,00	1.654.997,49	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.842.669,39	4.803.764,67	0,00	4.803.764,67	0,00	4.803.764,67	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.189.593,28	1.148.737,00	0,00	1.148.737,00	0,00	1.148.737,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	592.818,13	444.292,98	0,00	444.292,98	0,00	444.292,98	0,00
7	Turismo	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	845.458,51	782.493,54	0,00	782.493,54	0,00	782.493,54	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.177.081,92	11.171.308,93	0,00	11.171.308,93	0,00	11.171.308,93	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.888.209,37	2.491.173,56	0,00	2.491.173,56	0,00	2.491.173,56	0,00
11	Soccorso civile	7.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.368.192,06	5.709.644,74	0,00	5.649.644,74	0,00	5.649.644,74	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	216.384,46	149.818,75	0,00	149.818,75	0,00	149.818,75	0,00
20	Fondi e accantonamenti	4.110.707,91	3.217.721,39	0,00	3.217.721,39	0,00	3.217.721,39	0,00
50	Debito pubblico	441.791,61	445.029,84	0,00	444.352,19	0,00	443.663,20	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	terzi							
	TOTALE	48.250.118,61	44.793.355,29	0,00	44.324.971,14	0,00	44.368.615,15	0,00

Grafico 9 -Parte corrente per missione



Parte capitale per missione e programma

Tabella 22 - Parte capitale per missione e programma

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.051.337,71	314.000,00	0	180.000,00	0	393.000,00	0
3	Ordine pubblico e sicurezza	167.224,00	30.000,00	0	0	0	0	0
4	Istruzione e diritto allo studio	3.345.484,10	3.465.000,00	0	1.415.000,00	0	915.000,00	0
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.200.000,00	0	0	0	0	0	0
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.416.448,69	1.160.000,00	0	550.000,00	0	150.000,00	0
7	Turismo	0	0	0	0	0	0	0
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	199.762,00	200.000,00	0	100.000,00	0	100.000,00	0
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.474.012,76	6.398.540,00	0	410.000,00	0	260.000,00	0
10	Trasporti e diritto alla mobilità	9.453.564,88	1.080.000,00	0	2.732.143,00	0	1.070.000,00	0
11	Soccorso civile	0	0	0	0	0	0	0
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	839.970,11	0	0	250.000,00	0	0	0
14	Sviluppo economico e competitività	0	0	0	0	0	0	0
20	Fondi e accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0

50	Debito pubblico	0	0	0	0	0	0	0
60	Anticipazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
99	Servizi per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	31.147.804,25	12.647.540,00	0	5.637.143,00	0	2.888.000,00	0

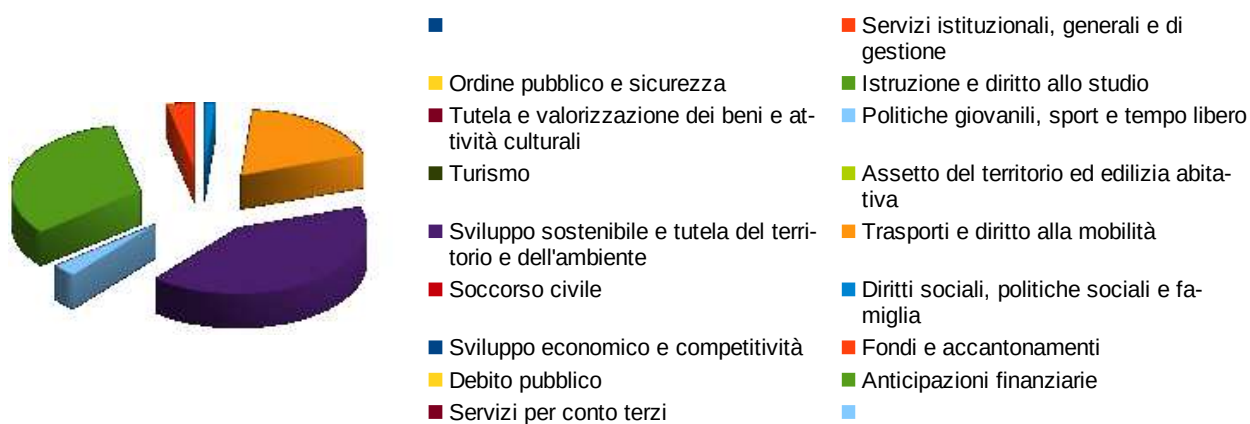
Parte capitale per missione

Tabella 23 - Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.051.337,71	314.000,00	0	180.000,00	0	393.000,00	0
3	Ordine pubblico e sicurezza	167.224,00	30.000,00	0	0	0	0	0
4	Istruzione e diritto allo studio	3.345.484,10	3.465.000,00	0	1.415.000,00	0	915.000,00	0
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.200.000,00	0	0	0	0	0	0
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.416.448,69	1.160.000,00	0	550.000,00	0	150.000,00	0
7	Turismo	0	0	0	0	0	0	0
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	199.762,00	200.000,00	0	100.000,00	0	100.000,00	0
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.474.012,76	6.398.540,00	0	410.000,00	0	260.000,00	0
10	Trasporti e diritto alla mobilità	9.453.564,88	1.080.000,00	0	2.732.143,00	0	1.070.000,00	0
11	Soccorso civile	0	0	0	0	0	0	0
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	839.970,11	0	0	250.000,00	0	0	0
14	Sviluppo economico e competitività	0	0	0	0	0	0	0
20	Fondi e accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
50	Debito pubblico	0	0	0	0	0	0	0

60	Anticipazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
99	Servizi per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	31.147.804,25	12.647.540,00	0	5.637.143,00	0	2.888.000,00	0

Grafico 10 - Parte capitale per missione



PARTE SECONDA

Programmazione triennale

Programma triennale delle opere pubbliche

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Alla data di redazione del presente documento risulta approvato il programma dei lavori pubblici 2023/2025 con deliberazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 28 del 22/11/2022.

Di seguito si riporta in tabella gli interventi programmati per le annualità 2023, 2024 e 2025:

Tabella 24 – Programma triennale opere pubbliche

2023		2024		2025	
PROGETTO	IMPORTO	PROGETTO	IMPORTO	PROGETTO	IMPORTO
Riqualificazione Piazza Palagione	295.000,00	Circonvallazione Est	2.300.000,00	Realizzazione di orti sociali in località Capalle 2° lotto	250.000,00
Messa in sicurezza centrali termiche 3° lotto	130.000,00	Riqualificazione ambientale area Hangar	400.000,00	Skatepark all'interno del Parco Iqbal	150.000,00
Scuola Garibaldi - lotto 2 e 3	3.450.000,00	Realizzazione di n°2 sezioni della Scuola dell'Infanzia di S. Angelo a Lecore	1.400.000,00	Realizzazione di un parcheggio nel centro storico	180.000,00
Rifacimenti tratti di Viale Allende	400.000,00	Realizzazione nuova Palestra presso Scuola media Verga	550.000,00	Lavori di riqualificazione e adeguamento alle normative vigenti della Scuola Primaria Vamba - Il lotto funzionale	900.000,00
Realizzazione del collettore di scarico acque meteoriche scolanti Lotto 6 - Cassa di espansione	6.388.540,00	Realizzazione parcheggio centro storico di Capalle	150.000,00	Realizzazione parcheggio in loc. Il Valico	150.000,00
Messa in sicurezza Ponte di Capalle	150.000,00	Adeguamento e ampliamento cimitero S. Angelo a Lecore	250.000,00	Realizzazione del parcheggio pubblico in via Trento	150.000,00
Scuola secondaria di primo grado Garibaldi - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive	1.000.000,00			Palazzetto dello Sport	3.700.000,00
Realizzazione di pallone pressostatico per la copertura della pista di pattinaggio presso il parco di Villa Montalvo	160.000,00			Realizzazione nuova rotonda via Paolieri - via Cilea	120.000,00
				Manutenzione straordinaria Via dei Confini	400.000,00
				Realizzazione parcheggio pubblico Via San Cresci Baccellina	150.000,00
TOT	11.973.540,00		5.050.000,00		6.150.000,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Di seguito si riporta la proposta di pianificazione delle alienazioni per le annualità 2023-2025 precisando che per mero errore materiale nella delibera del commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 56 del 20/12/2022 di aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2023/2025 è stata allegata una tabella non aggiornata rispetto alla programmazione delle alienazioni 2023/2025

Si precisa che la parte finanziaria del bilancio e del relativo parere è stata impostata comunque tenendo conto della seguente tabella:

Tabella 25 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Immobile		2023	2024	2025
1	Terreno adiacente via dei Mille e via Torricella, località Gorinello		€ 11.520,00	
2	Terreno adiacente via dei Confini, località Capalle		€ 10.200,00	
3	Terreno in fregio a via Torricella, località S. Piero a Ponti	€ 20.700,00		
4	Area di completamento residenziale in via Della Repubblica, località S. Piero a Ponti	€ 772.500,00		
5	Area situata in via di Limite adiacente il parcheggio pubblico		€ 5.130,00	
6	Terreno destinato a Verde Privato situato in via Turati		€ 4.000,00	
7	Area produttiva sulla vecchia via dell'Albero			€ 105.000,00
8	Area urbana di pertinenza di fabbricato industriale Via Curzio Malaparte	€ 31.400,00		
9	Area definita da un ex relitto stradale di via Mammoli		€ 27.600,00	
10	Area destinata a completamento residenziale in via Barberinese		€ 16.900,00	
11	Area destinata a completamento residenziale in via Milano	€ 3.300,00		
12	Area destinata a completamento residenziale in via Confini		€ 10.800,00	
13	Area destinata a completamento residenziale in via Chiella			€ 62.550,00
14	Piccola area in via Delle Corti in zona di completamento residenziale		€ 2.860,00	
15	Terreno in Via di San Giusto		€ 10.830,00	
16	Aree Ex Hangar			€ 250.800,00
17	Immobili Ex Casello Idraulico in Piazza Matteotti		€ 400.500,00	
18	Aree destinate a completamento residenziali in via Cavalcanti e in via Guinizzelli	€ 39.900,00		
19	Area destinata a completamento residenziale in via Calatafimi			€ 113.050,00
20	Area a verde privato tra via Siena e viale Paolieri		€ 38.760,00	
21	Aree adiacenti agli impianti sportivi in via del Tabernacolo		€ 5.985,00	
22	Percorso pedonale nel complesso edilizio tra via dei Confini e via del Tabernacolo	€ 41.500,00		
23	Area adiacenti via L. Da Vinci e Via Donatello Loc Capalle		€ 5.415,00	€ 48.585,00
24	Area ex campo di calcio di via Mascagni			€ 138.163,00
Totali		€ 909.300,00	€ 550.500,00	€ 718.148,00

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

art. 6 – comma 1 - Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;

art. 6 - comma 2 - Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

art. 6 - comma 6 - Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;

art. 35 – comma 4 – Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione 2022/2024 deliberata dalla Giunta Comunale con atto G.C. n. 126 del 27/07/2021, e aggiornata con deliberazione della G.C. n. 37 del 15/03/2022 è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente. La predetta programmazione è stata successivamente integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 26.07.2022 al fine di puntualizzare il programma delle assunzioni flessibili, con particolare riferimento a due Contratti di Formazione Lavoro da destinare al servizio entrate, nonché per integrare la programmazione delle assunzioni

da riservare alle categorie protette a seguito di un posto resosi vacante durante l'approvazione degli atti in parola. La predetta programmazione delle assunzioni è stata inserita nel PIAO 2022/2024, approvato con deliberazione adottata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale, deliberazione n. 29 del 29/11/2022, quale atto ricognitivo dei piani già approvati.

Successivamente è stata avviata la procedura istruttoria al fine di avviare la programmazione delle assunzioni per le annualità 2023/2025 che sarà parte del PIAO previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, ovvero il Piano integrato di attività e organizzazione, quale documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Le risultanze di tale istruttoria sono le seguenti e saranno recepite nel PIAO di prossima approvazione:

Tabella 26 - Piano delle assunzioni per categoria

PROFILI PROFESSIONALI	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022	ANNO 2022 procedure in corso	2023	2024	2025	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA PROPOSTA E RIDETERMINATA
DIRIGENTI						
<i>Dirigente</i>	3		2	0	0	4
TOTALE DIRIGENTI	3		2			4
Relativamente alla qualifica dirigenziale è prevista l'attivazione della procedura finalizzata alla copertura di una ulteriore posizione. Inoltre nel corso del 2023 è prevista la cessazione di un dirigente con contratto a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000. Pertanto le procedure da attivare saranno 2 con modalità da dettagliare con maggiore precisione nel piano delle assunzioni da inserire nel PIAO 2023/2025.						
CATEGORIA D						
<i>Comandante di Polizia Municipale</i>	1 (*)	0	0	0	0	1 (*)
<i>Vice Comandante Pol.Municipale</i>	1	0	0	0	0	1
<i>Specialista dell'area di vigilanza</i>	7	0	1	1	1	11
Al 31/12/2022 gli specialisti di vigilanza in servizio sono 8 di cui uno con incarico di Comandante (*): la previsione è di un'assunzione per ciascuna annualità in modo da arrivare alla dotazione organica prevista (11 unità)						
<i>Specialista Coordinatore Pedagogico</i>	1	0	0	0	0	1
<i>Assistente Sociale</i>	9	0	1	0	0	10
Gli assistenti sociali in servizio al 31/12/2022 sono 9: richiama l'assunzione di 1 ulteriore unità a tempo indeterminato per arrivare al parametri di 1 assistente sociale ogni 4000 abitanti.						
<i>Specialista in attività amministrative e/o contabili</i>	27	0	4	0	0	30
Nel corso del 2022 intervenute n. 3 cessazioni non sostituite e n. 1 interverrà con decorrenza 07/08/2023. La procedura concorsuale sarà attivata dal comune di Scandicci in base all'accordo sottoscritto nel 2022						
<i>Perito tecnico ambientale</i>	0	0	0	1	0	1
<i>Perito tecnico per gli impianti</i>	0	0	0	1	0	1
<i>Specialista in Attività Contabili</i>	0	0	0	1	0	1
<i>Specialista in attività tecniche e/o progettuali</i>	16	0	6	1	0	21
Nel corso del 2022 intervenute n. 4 cessazioni e n. 1 interverrà con decorrenza 04/10/2023 e n. 1 con decorrenza 24/09/2024. Nel corso del 2023 si procederà ad una ulteriore assunzione per garantire la sostituzione di una procedura di mobilità in uscita. Il bando di concorso è in pubblicazione dal 23 dicembre						
<i>E</i>	1	0	0	0	0	1
<i>Specialista in servizi informatici</i> 1 cessazione con decorrenza 13/11/2023	4	0	2	0	0	4
Gli specialisti informatici in servizio sono 4. Le cessazioni di cui abbiamo notizia sono 2 ed esattamente 1 con decorrenza 9/01/2023 e 1 con decorrenza 13/11/2023. Procedura gestita in convenzione con il comune di Sesto Fiorentino, accordo del 2022						

<i>Direttore Scientifico Museale</i>	1	0	0	0	0	1
TOTALE CATEGORIA D	68		14	5	1	84
CATEGORIA C						
<i>Agente di polizia municipale</i>	27	0	2	3	2	35
Ancora in corso una procedura proveniente dalla programmazione 2022 per l'assunzione di 1 Agente P.M. con contratto di formazione lavoro. La procedura è gestita dal comune di Scandicci quale Ente capo-fila. Con le ulteriori assunzioni programmate per gli anni 2023-2024-2025 si cerca di raggiungere l'obiettivo di una dotazione organica pari a 35 unità. Il suddetto numero copre anche l'eventuale trasformazione del CFL in dipendente di ruolo.						
<i>Esperto di servizi informatici Rispetto all'attuale situazione dobbiamo procedere con 2 sostituzioni</i>	3	0	2	1	0	5
Cessazioni intervenute nel corso dell'anno 1, altra cessazione 1 con decorrenza 20/01/2023. Procedura concorsuale in itinere gestita dal comune di Lastra a Signa in base all'accordo 2022						
<i>Educatore asilo nido Alla data del 3/12/2022 risultano 2 cessazioni da sostituire. di cui 1 con decorrenza 24/05/2023 - valutare l'indizione di un concorso per assunzioni a tempo indeterminato</i>	24	0	2	3	0	28
Nel corso dell'anno 2022 intervenuta 1 cessazione e n. 1 cessazione avrà decorrenza 24/05/2023. Necessaria l'attivazione di una procedura concorsuale.						
<i>Esperto amm.vo e/o contabile</i>	52	2	6	1	1	62
Dipendenti cessati nel corso del 2022 e non sostituiti = 5. Nella procedura concorsuale in itinere sono previsti ulteriori 2 posti rispetto alle cessazioni intervenute, procedura proveniente dalla programmazione 2022. La procedura concorsuale è gestita da questo ente quale capofila. L'assunzione indicata nel 2023 riguarda una procedura di mobilità in itinere						
<i>Esperto in attività tecn. e/o prog.</i>	8	0	4	0	0	12
Cessazioni intervenute nel corso del 2022 e non sostituite = 3. Il Dirigente segnala la necessità di una ulteriore unità rispetto alle sostituzioni indicate per un totale di 4 assunzioni Procedura concorsuale in itinere gestita dal comune di Signa quale ente capo-fila						
TOTALE CATEGORIA C	114		18	8	3	142
CATEGORIA B						
<i>Addetto di supporto servizi generali</i>	9	2	2	2	1	15
Attualmente abbiamo in itinere la procedura per l'assunzione di n. 2 unità come prevista nella programmazione anno 2022. Prevista 1 cessazione dal servizio con decorrenza 07/12/2024. All'interno della presente categoria si rende necessario l'attivazione di un percorso che abbia come obiettivo finale quello di superare la categoria A. A tal fine devono essere attivate le progressioni verticali come introdotte dal CCNL 16.11.2022 con contestuale progressivo superamento dei corrispondenti posti in categoria A. Procedura di assunzione in itinere						
<i>Addetto di supporto ai servizi culturali, educativi e assistenziali</i>	9	0	0	0	0	9
<i>Addetto di supporto ai servizi tecnici</i>	4	0	0	0	0	4
<i>Assistente amministrativo</i>	9	0	1	0	0	10
Relativamente al profilo di assistente amministrativo è prevista una progressiva eliminazione dello stesso in modo da proseguire con il percorso già condiviso con il sindacato che prevede l'inquadramento delle figure amministrative nell'attuale categoria C. Assunzione in itinere riservata a categorie protette						
<i>Assistente tecn. specializzato e/o conduttore macchine complesse</i>	9	4	4 autisti (di cui due per sostituire cessazioni) 1 idraulico 1 elettricista 1 muratore			16
Risultano in itinere le procedure previste nella programmazione 2022 ed in particolare: assunzione di due specializzati autisti oltre all'assunzione ulteriori 2 autisti in sostituzione di dipendenti cessati nel 2022, 1 idraulico e 1 elettricista. Il Dirigente richiede altresì l'avviamento di una procedura per l'assunzione di un muratore. Procedura in corso ed esattamente: concorso per n. 2 autisti; concorso per 1 idraulico; concorso per 1 elettricista						
TOTALE CATEGORIA B	40		10	2	1	54
CATEGORIA A						
<i>Operatore servizi scolastici</i>	1	0	0	0	0	0
<i>Operatore generico</i>	4	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA A	5					0
Attivare la progressione verticale per superare la categoria A						

TOTALE GENERALE	230					284
------------------------	------------	--	--	--	--	------------

Successivamente è stata avviata la procedura istruttoria al fine di avviare la programmazione delle assunzioni per le annualità 2023/2025 che sarà parte del PIAO previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, ovvero il Piano integrato di attività e organizzazione è il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Le risultanze di tale istruttoria sono le seguenti e saranno recepite nel PIAO di prossima approvazione.

Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture

L'art. 21 del D.Lgs 50/2016 prevede l'obbligo per le Amministrazioni aggiudicatrici di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, precisando che detto programma è relativo ad acquisti di importo stimato pari o superiore a € 40.000,00. Lo stesso articolo prevede altresì che l'Amministrazione predisponga ed approvi tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con il bilancio.

Per ogni singolo acquisto è riportata la durata contrattuale, l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento, l'ordine di priorità con il quale l'Amministrazione individua quegli acquisti che garantiscono gli interessi pubblici primari, nonché i codici CUI o CUP, ove esistenti, e gli importi risultanti dalla stima del valore complessivo. Il programma 2023-2024, redatto secondo gli schemi ministeriali, è di seguito allegato.

Tabella 27 - Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023- 2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPI BISENZIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	982.722,00	65.000,00	1.047.722,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.929.346,07	982.605,82	3.911.951,89
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATO AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
S80016750483202300001	80016750483	2024		no		no	Toscana	Servizi	30199770-8	Acquisto buoni pasto	livello 2	Lucia Fiaschi	24	si	0,00	18.564,00	70.716,00	89.280,00			240817	Comune di Campi Bisenzio	
S80016750483202300002	80016750483	2023		no		no	Toscana	Servizi	79600000-0	Procedure concorsuali	livello 2	Lucia Fiaschi	12	no	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00				Centrale Unica di Committenza	
S80016750483202300003	80016750483	2023		no		no	Toscana	Servizi	66516000-0	Copertura assicurativa RCTO	livello 2	Marina Lelli	36	si	124.000,00	124.000,00	124.000,00	372.000,00				Centrale Unica di Committenza	
S80016750483202300004	80016750483	2023		no		no	Toscana	Servizi	66513100-0	Copertura assicurativa tutela legale	livello 2	Marina Lelli	36	si	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00			240817	Comune di Campi Bisenzio	
S80016750483202300005	80016750483	2023		no		no	Toscana	Servizi	66516500-5	Copertura assicurativa rc patrimoniale e professionale	livello 2	Marina Lelli	36	si	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00			240817	Comune di Campi Bisenzio	
S80016750483202300006	80016750483	2023		no		no	Toscana	Servizi	66515200-5	Copertura assicurativa all risk property	livello 2	Marina Lelli	36	si	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00			240817	Comune di Campi Bisenzio	
S80016750483202300007	80016750483	2023		no		no	Toscana	Servizi	66512100-3	Copertura assicurativa infortuni	livello 2	Marina Lelli	36	si	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00			240817	Comune di Campi Bisenzio	
80016750483202200012	80016750483	2023		no		no	Toscana	Servizi	79940000-5	Riscossione coattiva entrate comunali	livello 2	Marina Lelli	36	si	336.000,00	336.000,00	336.000,00	1.008.000,00				Centrale Unica di Committenza	
S80016750483202300008	80016750483	2023		no		no	Toscana	Fornitura	65210000-8	utenza metano	livello 2	Ennio Passaniti	12	si	727.165,01			727.165,01				Consorzio Energia Toscana	
S80016750483202300009	80016750483	2023		no		no	Toscana	Fornitura	65310000-9	utenza elettrica	livello 2	Ennio Passaniti	12	si	1.350.239,24			1.350.239,24				Consorzio Energia Toscana	
S80016750483202300010	80016750483	2023		no		no	Toscana	Fornitura	65110000-7	utenza idrica	livello 2	Ennio Passaniti	illimitato	si	164.441,82	164.441,82	164.441,82	493.325,46				Centrale Unica di Committenza	

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di un'altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiuntivo o seguito di modifica programma (10)
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
S80016750483202300011	80016750483	2023		no		no	Toscana	Servizi	80410000-1	Appalto servizi educativi e scolastici con fondi regionali PEZ 2022-2023 per tutti i comuni della Conferenza dell'Istruzione della zona fiorentina nord ovest	livello 1	Gloria Giuntini	24	si	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00				Centrale Unica di Committeenza	
S80016750483202300012	80016750483	2023		no		no	Toscana	Servizi	85312300_2	Sportello Accoglienza Immigrati -gara svolta anno 2019 - nuovo contratto 1.4.2020-31.3.2023	livello 2	Gloria Giuntini	36	si	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00			240817	Comune di Campi Bisenzio	
S80016750483202300013	80016750483	2024		no		no	Toscana	Servizi	80410000-1	Gestione servizio pre e post scuola	livello 1	Gloria Giuntini	36	si	0,00	45.000,00	45.000,00	90.000,00			240817	Comune di Campi Bisenzio	
S80016750483202300014	80016750483	2024		no		no	Toscana	Servizi	80410000-1	Appalto servizi di doposcuola diffuso sul territorio	livello 1	Gloria Giuntini	24	si	0,00	67.100,00	67.100,00	134.200,00			240817	Comune di Campi Bisenzio	
F80016750483202300015	80016750483	2023		no		no	Toscana	Fornitura		Acquisto pulmino adatto a trasporto disabili con fondi già stanziati nell'anno 2022 dalla SdS (bando PNRR SDS)	livello 2	Gloria Giuntini	24	si	40.000,00			40.000,00			240817	Comune di Campi Bisenzio	
80016750483202300016	80016750483	2023		no		no	Toscana	Servizi	64110000-0	Servizio di stampa, postalizzazione e notificazione degli atti della riscossione coattiva (ex Nexive ora Poste Italiane)	livello 2	Gloria Giuntini	24	si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00				Centrale Unica di Committeenza	
80016750483202300018	80016750483	2023		no		no	Toscana	Servizi	85310000-5	Attività di presidio sociale e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, marginalità e senza dimora (PNRR)	livello 1	Gloria Giuntini	36		65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00			240817	Comune di Campi Bisenzio	
S80016750483202200021	80016750483	2023	C81C22000130006	no		no	Toscana	Servizi	75100000-7	PNRR MIC111.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	livello 1	Niccolò Nucci	12	no	246.824,00	0,00	0,00	246.824,00				Centrale Unica di Committeenza	
S80016750483202200023	80016750483	2023	C81F22000550006	no		no	Toscana	Servizi		PNRR MIC111.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici COMUNI	livello 1	Niccolò Nucci	12	no	280.932,00	0,00	0,00	280.932,00				Centrale Unica di Committeenza	
S80016750483202300016	80016750483	2023	C81F22004170006	no		no	Toscana	Servizi		MIC111.4.5 Piattaforma notifiche digitali	livello 1	Niccolò Nucci	12	no	59.966,00	0,00	0,00	59.966,00			240817	Comune di Campi Bisenzio	
															3.912.068,07	1.047.605,82	1.099.757,82	6.059.431,71					

Piano triennale degli investimenti

In relazione a quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità, si allega il piano degli investimenti per le annualità 2023, 2024 e 2025.

Tabella 28 – Piano triennale degli investimenti

2023		2024		2025	
PROGETTO	IMPORTO	PROGETTO	IMPORTO	PROGETTO	IMPORTO
Riqualificazione Piazza Palagione	295.000,00	Circonvallazione Est	2.300.000,00	Realizzazione di orti sociali in località Capalle 2° lotto	250.000,00
Messa in sicurezza centrali termiche 3° lotto	130.000,00	Riqualificazione ambientale area Hangar	400.000,00	Skatepark all'interno del Parco Iqbal	150.000,00
Scuola Garibaldi - lotto 2 e 3	3.450.000,00	Realizzazione di n°2 sezioni della Scuola dell'Infanzia di S. Angelo a Lecore	1.400.000,00	Realizzazione di un parcheggio nel centro storico	180.000,00
Rifacimenti tratti di Viale Allende	400.000,00	Realizzazione nuova Palestra presso Scuola media Verga	550.000,00	Lavori di riqualificazione e adeguamento alle normative vigenti della Scuola Primaria Vamba - Il lotto funzionale	900.000,00
Realizzazione del collettore di scarico acque meteoriche scolanti Lotto 6 - Cassa di espansione	6.388.540,00	Realizzazione parcheggio centro storico di Capalle	150.000,00	Realizzazione parcheggio in loc. Il Valico	150.000,00
Messa in sicurezza Ponte di Capalle	150.000,00	Adeguamento e ampliamento cimitero S. Angelo a Lecore	250.000,00	Realizzazione del parcheggio pubblico in via Trento	150.000,00
Scuola secondaria di primo grado Garibaldi - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive	1.000.000,00	Lavori efficientamento energetico su contributo	130.000,00	Realizzazione nuova rotonda via Paolieri - via Cilea	120.000,00
Realizzazione di pallone pressostatico per la copertura della pista di pattinaggio presso il parco di Villa Montalvo	160.000,00	Spese manutenzione straordinaria finanziate con cap.161-2	30.000,00	Manutenzione straordinaria Via dei Confini	400.000,00
Spese manutenzione straordinaria	40.000,00	Spese per espropri finanziate con oneri	50.000,00	Realizzazione parcheggio pubblico Via San Cresci Baccellina	150.000,00
Spese per espropri finanziate con oneri	40.000,00	Rimborso oneri	100.000,00	Spese manutenzione straordinaria finanziate con cap.161-2	10.000,00
Rimborso oneri	200.000,00	Lavori ciclovia del sole	232.143,00	Spese per espropri finanziate con oneri	100.000,00
Incarichi professionali	135.000,00	Spese compensazione idraulica	10.000,00	Rimborso oneri	100.000,00
Lavori manutenzioni stradali finanziati con oneri	100.000,00			Spese compensazione idraulica	10.000,00
Lavori impianti pubblica illuminazione finanziati con oneri	100.000,00	Accantonamento entrate derivanti da alienazione per estinzione debito art. 56 bis c.9 d.l. 69/2013	20.000,00	Accantonamento entrate derivanti da alienazione per estinzione debito art. 56 bis c.9 d.l. 69/2013	43.000,00
Spese compensazione idraulica	10.000,00	Acquisto attrezzature scolastiche finanziate con alienazioni	15.000,00	Acquisto attrezzature scolastiche finanziate con alienazioni	15.000,00

				Spese hardware e software finanziate con vendita patrimonio	10.000,00
Accantonamento entrate derivanti da alienazione per estinzione debito art. 56 bis c.9 d.l. 69/2013	9.000,00				
Acquisto attrezzature scolastiche finanziate con alienazioni	15.000,00				
TOTALE INVESTIMENTI IN BILANCIO	12.617.540,00		5.637.143,00		2.738.000,00
Investimenti finanziati con capitale privato				Palazzetto dello Sport	3.700.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	12.622.540,00		11.274.286,00		5.476.000,00